SPORT - STASERA TV 20,10: BORUSSIA - LIVERPOOL

Anno 109 Numero 111 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Mercoledì 25 Maggio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

AL REGIO ZUFFA PER IL MAESTRO SCIOPERO?

PAGINA 25

In omaggio a tutte le acquirenti un cofanetto HANORAH

da Servetti

ULTIMATUM IN OLANDA ANGOSCIA PER I BIMBI

SERVIZIO PAG. 3

LA QUATTORDICENNE TROVATA NEL SACCO

PRESO L'ASSASSINO

TORINO

"MARIA PIA NON VOLEVA CEDERE"

TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 6

SUBITO CONTATTO

PER LA FIGLIA DI RIVOIRA RAPITA A TORINO

ALVARO GILI - RENATO SCAGLIOLA

Ieri sera il telefono ha squillato alle 21 a casa di Giorgio Quinzio, 22 anni, corso Galileo Ferraris 149, fidanzato di Stefania Rivoira, la ventiduenne figlia del «re dell'ossigeno» rapita un'ora prima davanti al cancello della villa paterna in strada del Nobile 108.

All'apparecchio ha risposto la madre del giovane. «C'è Giorgio?», *ha chiesto una voce maschile.* «Non è ancora rincasato», *ha risposto la signora Clara Quinzio.* «Dica a Giorgio di farsi trovare in casa alle 23. Richiameremo.

Segue in 2ª pagina

La ragazza rapita: Stefania Rivoira, 22 anni, studentessa di Veterinaria a Torino

(Pag. 22) DA OGGI A PUNTATE

IL ROMANZO DELLA JUVE

di Carlo Moriondo

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

ADESSO che in Italia siamo tutti politologi, il cugino di Poirino è venuto allo scoperto. Ha confessato di coltivare da anni l'hobby della cremlinologia. Figuratevi perciò la sua eccitazione alla notizia della caduta di Podgorny, il numero tre dell'Urss! Stamattina, al telefono, non stava più nella pelle.

Anche come cremlinologo, però, il cugino è un eccentrico. Non studia infatti il politburò, o ufficio politico, ma lo scomparburò, o ufficio persone scomparse. La verità, dice, la sa solo lui. Spiega che in Urss, in realtà, il politburò vale qualcosa perché è l'anticamera dello scomparburò: che c'è una corsa matta a entrare nel politburò perché solo da lì si può passare allo scomparburò, ecc. ecc.

Il cugino naturalmente è documentato. Ricordate il successore di Stalin, Malenkov? Noi ne perdemmo traccia, ma lui era arrivato al potentissimo scomparburò. E Bulganin? E Kruscev? E adesso Podgorny? Tutti nello scomparburò. Lo scomparburò sovietico è il più grande del mondo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

autoccasioni su misura per voi

Società LINCARAUTO

10152 Torino corso Principe Oddone 68 tel. 472047

LA COMMESSA IDEALE

2ª FASE

Voto per la commessa _____

_____

In servizio presso il negozio _____

_____

Categoria _____

Indirizzo del negozio _____

_____

Località _____ **Tel.** _____

_____

Inviare questo tagliando a « STAMPA SERA » LA COMMESSA IDEALE - via Marenco 32 - 10100 Torino. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

TORINO

MARIA VITTORIA

PRIMARIO E ASSISTENTI DI OSTETRICIA sotto accusa

Per la morte di una paziente - Intervista con il professor Bracco

Sul tavolo della polizia giudiziaria una pratica con il numero 2353025. Riguarda un avviso di reato nei confronti del primario del reparto ostetricia dell'ospedale Maria Vittoria, professor Bracco e dei suoi assistenti. I carabinieri della giudiziaria al comando del colonnello Schettino mantengono sul caso il più stretto riserbo.

E' stato detto: *« Occorre andare molto cauti. Le indagini da svolgere sono molto delicate »*. Si tratterebbe della morte di una paziente ricoverata nel reparto del professor Bracco. Evidentemente i parenti della ricoverata hanno sporto denuncia nei confronti del professore e dei suoi assistenti.

Voci trapelate dall'ambiente della magistratura parlano di *« misterioso decesso dovuto a interventi perlomeno incauti »*. Stamane il professore intervistato per telefono ha spiegato di essere a conoscenza di un certo avviso, ma di non saperne molto di più. *« Devo ancora parlare con i miei assistenti, in questo momento so soltanto di un avviso ma non so di che cosa si tratti »*.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni in prevalenza sereno, salvo un moderato aumento della nuvolosità stratificata sulle regioni nord occidentali e sulla Sardegna. Nel pomeriggio si avrà locale sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne. **Temperatura:** senza apprezzabili variazioni. Venti: deboli tra Est e Nord con qualche rinforzo sulle regioni meridionali della penisola, sulla Sicilia e sulla Liguria; deboli di direzione variabile sulle rimanenti regioni, tendenti a provenire in prevalenza da Sud sulla Sardegna.

In Italia			All'estero		
Firenze	+16	+28	Lisbona	+12	+17
Genova	+18	+26	Londra	+ 6	+20
Milano	+15	+23	Madrid	+11	+21
Napoli	+18	+32	Mosca	+ 4	+14
Roma	+14	+33	New York	+18	+27
Venezia	+15	+22	Parigi	+10	+18

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+24,5
minima	+17,0
media	+19,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. +17,6; umidità 78%. Cielo poco nuvoloso. Temper. massima +22,7; minima +15; media +18,7. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

STEFANIA RIVOIRA RAPITA

NOTTE DI INCUBO

Dica anche che stia tranquillo se vuole rivedere viva Stefania ».

Poi l'apparecchio di casa Quinzio è rimasto isolato per oltre mezz'ora. I rapitori, che alle 23 non hanno richiamato evidentemente avevano telefonato da una cabina ed avevano lasciato la cornetta staccata.

Giorgio, già avvertito dell'accaduto dal padre della fidanzata si trovava in quel momento in strada del Nobile, dove Stefania era stata strappata a viva forza dal posto di guida della « Mehari » rossa sulla quale stava rincasando all'ora di cena. Tre uomini, su un'« Alfetta » bianca, l'avevano sollevata e trascinata di peso nella vettura, portandola via. Alla scena avevano assistito increduli alcuni vicini che si erano affrettati a telefonare a casa Rivoira per avvertire i familiari di Stefania.

La villa dei Rivoira in collina

Per il padre della giovane, l'ing. Franco, 54 anni, per gli zii Stefano e Luigi, è cominciata così la lunga angoscia che si concluderà soltanto il giorno del rilascio di Stefania.

E' la terza donna che viene rapita a Torino. Prima di lei Emilia Biangino Bosco e Carla Ovazza hanno conosciuto gli interminabili giorni di prigionia alla mercé di gente spietata e senza scrupoli.

I manovali di cui si serve l'« anonima sequestri » sono individui rozzi che non riescono a capire nemmeno che conviene mantenere nel migliore dei modi il rapito che, per loro, rappresenta un colossale investimento finanziario.

L'operazione condotta dai carabinieri il mese scorso e che ha portato all'arresto dei rapitori di Bongiovanni, di Rosso e di Costa, aveva lasciato sperare che la « filiale » ligure-piemontese dell'organizzazione fosse stata messa in crisi. E' chiaro a questo punto che le dimensioni dell'« anonima sequestri » sono tali da non essere incrinate dall'arresto di una decina di « manovali ».

Dalle mani dei siciliani, dalla mafia, da « cosa nostra », l'industria del sequestro a scopo di estorsione sembra ormai passata saldamente nelle mani dei calabresi.

La « ndrangheta » può contare su un numero grandissimo di clan, famiglie i cui componenti sono disseminati in tutto il mondo. La « cosca » sgominata dai carabinieri recentemente è « La minore » di San Luca in provincia di Reggio Calabria. Si ignora, per il momento, da quale cosca sia stato organizzato questo sequestro.

Si tratta indubbiamente di professionisti del crimine. Basti considerare il modo in cui si sono liberati dell'auto usata per rapire Stefania: un'« Alfetta » bianca che è stata ritrovata bruciata in corso Agnelli, all'angolo con via San Marino. I rapitori l'hanno abbandonata questa notte, all'una, hanno cosparso di benzina l'interno della vettura, e vi hanno appiccato il fuoco.

Hanno distrutto in questo modo non solo le impronte digitali, ma ogni più piccolo indizio che avrebbe potuto condurre alla loro identificazione. L'auto era stata rubata l'undici di questo mese in piazza Castello. Le targhe usate durante il sequestro non sono comunque quelle della vettura, ma sono state rubate ad un'altra automobile.

Le indagini, per gli inquirenti, si prospettano quanto mai difficili. Fino ad ora quasi tutte le volte che polizia e carabinieri sono giunti sulle tracce di autori di sequestri hanno potuto farlo grazie a qualche soffiata. Sono stati però sempre elementi della malavita locale a farlo. Se la banda che ha rapito la giovane è costituita soltanto di calabresi le probabilità di identificarli sono quasi nulle.

La ragazza rapita, Stefania, con il fidanzato durante le ultime vacanze estive

Il padre ing. Franco

Lo zio Luigi Rivoira

I RIVOIRA

Rivoira S.p.A., capitale sociale 2 miliardi, sede Torino, corso Belgio 107. Questo il biglietto da visita dell'azienda di cui Stefania Rivoira, rapita ieri notte, è stata fino all'anno scorso, prima cioè, che avvenisse il passaggio all'Egam, una delle « padroncine ». Con un consiglio di amministrazione che vedeva suo nonno Guglielmo alla presidenza, suo zio Luigi vicepresidente, suo padre Franco amministratore delegato e l'altro suo zio, Stefano, consigliere, la « Rivoira S.p.A. », poteva considerarsi un'azienda a carattere familiare, almeno nelle strutture, se non nelle dimensioni.

Sede a Torino, abbiamo detto, stabilimenti a Chivasso, Aosta, Novara, Alessandria, Milano, Ceriano Laghetto, Verona, Firenze, Terni, Roma, Anagni, Chieti e Foggia. Filiali ed agenzie un po' dappertutto. Un colosso nel settore dei gas liquidi. Significativo l'andamento dei fatturati nel decennio 1961-'71, come da cifre in nostro possesso: da 3 miliardi e seicento milioni la Rivoira è passata a cinque miliardi e mezzo nel '67, a sette miliardi nel '69, otto miliardi nel '70 e nove miliardi e quattrocento milioni nel '71. L'utile netto, come da bilancio presentato il 26 maggio '72 è stato di 344 milioni e mezzo, circa.

Guglielmo Rivoira, il fondatore, saluzzese, ha oggi 82 anni. E' gravemente malato, assistito ora per ora da un'infermiera. Franco, di 54 anni, padre della rapita, è ingegnere industriale, specializzato in chimica. Dal '57 è stato amministratore delegato. Luigi ha 52 anni, laureato in chimica industriale. Stefano, 47 anni, una laurea in Economia e Commercio, dal '54 consigliere dell'azienda. Sono loro, che l'anno scorso hanno venduto la Rivoira all'Egam ricavandone, pare, nove miliardi (e la faccenda è tuttora oggetto di una indagine a livello governativo), ad avere in mano la sorte di Stefania. Con loro dovranno trattare i rapitori. Quando si faranno vivi.

LA PIAZZETTA

TORINO VERDE BIANCO NERA

GIORGIO DE RIENZO

Un marxista granatiero, che abitasse in via Roma, avrà passato una settimana d'inferno, tra notti insonni ed incubi. Prima gli alpini per due notti, poi i bianconeri di mercoledì e domenica: tanta festa a suo scorno; e ben gli sta.

Tuttavia, benché di sicura fede juventina (e non solo giustamente faziosa, ma persino un poco rissosa), questa ideale « piazzetta », quasi benpensante, certo provinciale se non addirittura paesana, nonostante la sua costretta « cittadinità », si è trovata frastornata e delusa dal clamore notturno di domenica.

Ho vissuto l'ultimo derby da juventino integrale, seguendo il « clan-famiglia » di via Bogino, con « papà-Perruquet » in testa, da Torino a Genova e da Genova a Torino. Ho abbracciato a Marassi sconosciuti, ho urlato (quanto sono capace) senza vergogna con loro: tanto da avere ancora nell'orecchio, a due giorni di distanza slogan e motti. E sono grato ai miei compagni (a Perruquet soprattutto) per un giorno indimenticabile di totale assenza di pensieri.

Però altra è stata la « nostra » festa a Marassi, per le vie di Genova e nel pullman in autostrada (cinque ore, di cui tre fermi, ma senza impazienze), altra è stata la festa per via Roma, dalla quale mi sono ritirato quasi subito. Da Genova a Torino è stata una festa paesana: gridata, cantata, sbracata e sconclusionata quanto volete, ma a misura di uomo (anche se magari un tantino primitivo). In via Roma è stata invece una festa consumistica e industrializzata: rumorosa ed esasperata, quasi disperata e alienata, a misura di macchina.

Non per nulla l'interpretazione più ricorrente della gioia è stata affidata al clacson-continuo, fino alla consumazione delle batterie (in un tentativo inconscio di autodistruzione). E non per nulla la fantasia di esibizione, che sempre accompagna una festa, si è sbizzarrita quasi esclusivamente nella scelta o nei camuffamenti dei mezzi di trasporto, nel loro modo di guidarli o di « cavalcarli ». Sicché, per i tremila reduci da Genova, autentici vincitori di uno scudetto, non meno degli undici giocatori e del loro stretto entourage, il ritorno in patria non è stato senza una inconfessata delusione.

Anche questo fa parte tuttavia del gioco, che — come è noto — può durare solo poco. I clacson disperati di Torino ci riportano alla realtà delle cose: dove anche la festa non può essere festa, ma solo simulazione; dove la gioia è più spirito di rivincita, se non addirittura di vendetta. Sarà una mia impressione, ma a Genova contava soprattutto la vittoria della Juventus, in via Roma soprattutto la sconfitta del Toro. E il « gioco », allora, finisce bruscamente.

OLANDA - Scade oggi l'ultimatum dei terroristi

ANGOSCIA PER I 105 BIMBI OSTAGGI NELLA SCUOLA

ASSEN — Ore d'angoscia in Olanda: mentre sta per scadere (oggi pomeriggio) l'ultimatum dei guerriglieri molucchesi, i terroristi hanno respinto la richiesta delle autorità di liberare i 105 scolari tenuti prigionieri da due giorni. Il governo aveva fatto sapere che avrebbe preso in considerazione le condizioni dei molucchesi solo dopo la liberazione dei bambini. I parlamentari governativi hanno discusso per circa un'ora con i capi dei due gruppi terroristici, senza riuscire a convincerli di lasciare liberi i bambini. Si teme anche per la sorte dei viaggiatori prigionieri sul treno « dirottato » in aperta campagna.

La scuola e il treno, distanti una decina di chilometri l'uno dall'altro, sono circondati da agenti di polizia in assetto di guerra: quasi un migliaio, appoggiati da reparti corazzati.

I molucchesi, come è noto, hanno chiesto che 21 loro compagni imprigionati per un'analoga azione avvenuta 18 mesi fa vengano scarcerati e sia messo a loro disposizione un jumbo con cui potersi recare fuori del Paese insieme agli ostaggi. Il governo ha risposto che la richiesta dei terroristi non verrà nemmeno presa in considerazione se prima non vengono liberati tutti i bambini.

La campagna di terrore vuole sottolineare e riproporre alla opinione pubblica il problema dei molucchesi del Sud, i quali chiedono una patria. Le loro isole vennero incorporate nell'Indonesia quando nel 1949 cessò l'occupazione coloniale olandese della regione.

Si ha ragione di credere che i terroristi all'interno della scuola siano sei, mentre sette sarebbero i molucchesi a bordo del treno. Tra questi ultimi vi sarebbe una donna.

I Sud molucchesi chiedono che siano messi a loro disposizione due autopullman per condurre i due « commando » e gli ostaggi all'aeroporto di Eelde. Qui dovranno essere condotti anche due gruppi di detenuti, complessivamente 14 persone, che con due aerei raggiungeranno un terzo gruppo di sette all'aeroporto di Schipol-Amsterdam, dove dovrà essere pronto al decollo, con adeguate scorte di viveri e bevande, un Boeing 747.

I Sud molucchesi non intendono consegnare le armi e gli esplosivi di cui sono dotati. Se non saranno accolte, *« vi saranno molte morti »*.

La scuola di Bovensmilde occupata dai terroristi molucchesi

Insegnanti FORSE SCIOPERO

ROMA — Rotte ieri sera le trattative dopo cinque ore di faticoso colloquio, i sindacati confederali scuola dovrebbero definire oggi la data e le modalità di un primo sciopero di protesta. La decisione di respingere le proposte del governo sia per la parte normativa sia per la parte economica è stata presa poco dopo le 23. Al tavolo della trattativa sono rimasti gli autonomi, ma a tarda notte la discussione proseguiva in un clima sempre più teso. Come si ricorderà, gli autonomi già da tempo hanno minacciato di bloccare gli scrutini di fine anno.

L'AQUILA — I 100 detenuti del carcere di San Domenico sono in rivolta dalla scorsa notte. Ingenti forze di polizia e carabinieri circondano l'antico convento che ospita il carcere, nella città vecchia.

Dopo il siluramento che ha coinvolto il Presidente e Katushev

BREZNEV assumerà anche la carica di PODGORNY

MOSCA — Saranno minimi, secondo i cremlinologi, gli effetti del « siluramento » di Podgorny sulla politica estera sovietica. Presidente del Soviet Supremo (equivalente alla carica di Capo di Stato), Podgorny è stato estromesso ieri dal Politburo, il vero centro del potere nell'Unione Sovietica.

Con l'estromissione di Podgorny dal Politburo è andata distrutta la « troika » che nel 1964 mise fine all'era post-staliniana di Krusciov. Tredici anni fa Podgorny, Kossighin e Breznev si divisero il potere: a Breznev la direzione del partito e della politica interna ed estera generale; a Kossighin la elaborazione della linea economica; a Podgorny la responsabilità diplomatica, con l'accento negli affari di Medio Oriente, Africa e Vietnam.

Una illazione per spiegare la clamorosa notizia di ieri è che si tratti della conclusione di una lotta per il potere svoltasi all'interno del Politburo e vinta, per il momento, da Breznev. E' certo che tutto fa supporre che quanto prima, forse con l'apertura del Soviet Supremo (parlamento) il prossimo 16 giugno, la carica di presidente verrà offerta a Breznev, il quale cumulerà nelle sue mani sia la direzione politica che la direzione diplomatica del Paese.

Il fatto che nell'annunciare l'allontanamento dal centro di potere non si sia ricorsi alla solita fraseologia razionalizzante quali « su sua richiesta », « per motivi personali », « per motivi di salute », « per raggiunti limiti di età», *dà credito all'ipotesi che Podgorny sia soltanto uno sconfitto in un confronto di vertice.*

Infine, un'altra prova che Breznev stia cercando di fare « piazza pulita » in modo da mettere in risalto la sua immagine è la simultanea rimozione di Constantine Katushev dalla carica di segretario del comitato centrale del partito comunista dell'Urss. Katushev, il quale veniva indicato una volta come possibile successore dello stesso Breznev, era responsabile dei rapporti con i partiti comunisti dell'Europa Orientale, partiti che ultimamente hanno mostrato un crescente desiderio di indipendenza da Mosca.

Nikolai Podgorny, il presidente « silurato »

Sordità

Questo signore non è più sordo.

Perché porta una microcellula Sonar.

SONAR MICROACUSTICA corso Matteotti 3 Telefono 545.573 Torino

Latino obbligatorio nella scuola media?

Beh, proprio obbligatorio no, però nella Scuola Media Maffei di corso Regina Margherita 304, tra le materie facoltative che completano le otto ore giornaliere che i ragazzi trascorrono a scuola, oltre le materie previste dai programmi ministeriali c'è anche il latino insieme con francese inglese tedesco spagnolo, c'è calcio basket pallavolo rugby, c'è teatro cine canto musica e l'immancabile « Piccolo Coro del Maffei ». Le iscrizioni alla scuola media, come alle elementari, scuola materna, liceo scientifico e ragioneria, sono aperte in questi giorni fino all'esaurimento dei posti. Per ricevere gratis informazioni, dépliants, regolamenti, basta telefonare al 768.932 - 772.986 - 766.883 ecc. (vedi guida telefonica ISTITUTO MAFFEI). Chi ha un po' di tempo a disposizione è cordialmente invitato a visitare il complesso Maffei in corso Regina Margherita 304. Al telefono chiedete di Mirella o di Wilma o di Tiziana o di Graziella o del Preside, Gino Lùpica: sarete subito fra amici.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	24-5	25-5
ALIMENTARI		
Alivar	705	720
Eridania	2000	1975
Florio	399	420
Unidal	90	90
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10300	10300
Comit	12000	12000
Credito It.	1515	1550
Interbanca priv.	11000	11000
Mediobanca	37000	37000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1200	1200
Eternit	650	645
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2120	2120
Unicem	3130	3130
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	175	175
Italgas	495	496
Liquigas	138	138
Liquigas priv.	150	150
Mira Lanza	26400	26400
Montedison	254	258
Monted. Gemina	203	203
Paramatti	960	930
Pierrel	379	370
Rumianca	1660	1660
SAFFA	4187	4080
SAIAG	1445	1445
Schiapparelli	517	516
COMMERCIALI		
Rinascente	43 25	44
» priv.	30	31
Silos Genova	1900	1900
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	330	330
Beni Imm. It. priv.	192	192
Beni Stabili	1855	1855
Cond. Acqua Roma	612	612
Generale Imm.	76	76 50
Imm. Agr. Vittorio	4550	4550
Isvim	2560	2560
Risanamento	3275	3275
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6100	6100
» » priv.	3010	3010
Latina	590	590
Latina priv.	365	365
Generali	39700	40160
RAS	48400	48400
S.A.I.	4330	4330
Toro Ass.	6250	6250
Toro Ass. priv.	3320	3350
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	925	930
Fer. Co.	194	192
Italcable	2435	2435
N.A.I.	1150	1140
SIP	1377	1378
Torino-Nord	119	119
FINANZIARIE		
Bastogi	545	543
Finsider	98	98
GIM	1870	1870
IFI priv.	1697	1709
Ifil	3350	3365
Invest	1610	1585
La Centrale	4700	4720
Mittel	1055	1055
Piemonte Finanz.	1575	1575
Pirelli & C.	1980	1970
Pirelli S.p.A.	955	943
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	430	439
S.M.E.	222	222
STET	1410	1410
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	502	506
Marelli & C.	220	225
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1675	—
» priv. *	1212	—
Castagnetti	1290	1300
Ghiardini	3600	3625
Graziano & C.	1100	1110
Nebiolo	280	280
Olivetti	885	895
» priv.	805	815
Westinghouse	4000	4000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	360	364 50
Fornara & C.	700	705
Italsider	151	151
Metalli	2050	2030
Talco & Grafite	27700	27700
Terni	147 30	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6510	6510
» priv.	3425	3425
Cartiera Italiana	188	190
TESSILI		
Cot. Cantoni	4400	4400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	3350	3260
Borgosesia Risp.	2990	2990
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	815	815
» priv.	500	500
DIVERSI		
Acque pot. TO	490	490
Ciga	1050	1050
CIR	9600	9850
Pacchetti	43	41
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 30	62 30
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	62 80	62 80
Med. Fingest 7%	86 80	86 80
Med. C. Erba 7%	63 80	63 80
» Viscosa 7%	79 25	78 40
Med. S. Spirito 7%	79 80	79 80
Med. Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 67 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	63 80	63 80
» priv. » '72	65 25	65 25
» 7% '73	61 30	61 30
Iri Stet 7 %	70 80	70 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	24-5	25-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	78 80	78 80
Redimibile 3½%	97 —	98 25
Ricostruz. 3½%	88 40	88 40
» 5%	98 20	98 20
Pr. R. 5% Trieste	89 30	89 50
Rit. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	91 50	91 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	80 75	78 50
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	92 70	92 70
» 5½% '79	87 80	87 80
» » '80	81 10	81 —
» » '82	75 80	75 80
B.T.O. 7% '78	94 40	94 10
» 9% '79	90 65	90 50
» » '79 II	89 10	89 30
» » '80	87 40	87 55
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 75	73 —
» » '65 II	72 90	72 90
» » '66 I	70 40	70 60
» » '66 II	69 80	69 80
» » '67	68 30	68 50
» » '68 I	66 40	66 50
» » '68 II	65 30	65 30
» » '69 I	64 40	64 80
» » '69 II	64 40	64 60
» 7% '70	77 40	77 40
» » '71	75 35	75 35
» » '72 I	73 50	73 60
» » '72 II	65 —	65 20
» » '73	64 50	64 70
» » '74 ind.	104 15	104 15
» 10% '75	89 75	89 80
» Europa 6%	88 60	88 60
IRI 6% '64	80 50	80 50
» » '65	77 30	77 30
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Sviap 5½% '65	60 50	—
» » '67	56 —	52 —
Autostrade 6% '68 I	66 30	66 50
» » '68 II	70 —	70 20
» » '69	64 25	64 50
» 7% '71	74 —	74 —
» » '72	71 40	71 40
» » '73	67 80	67 80
CO.PP. 5%	56 40	56 20
» 5½%	56 70	56 50
» 6%	56 10	56 40
» 7%	59 30	59 35
» '74 8%	60 20	60 20
» '75 8%	59 75	59 50
» I.St. 7% 1°	68 30	68 40
» » » 2°	67 75	67 75
» » » 3°	67 80	67 80
» » » 4°	67 20	67 20
» » » 5°	67 50	67 50
» » » 6°	67 30	67 30
» » » 7°	67 —	67 —
» » » 8°	70 20	70 20
CO.PP. I.ST. 8% 9°	84 50	84 50
» Ansa 6% '66	56 35	56 35
» » 7% '72	59 30	59 45
» Aut. 6% 1°	56 —	56 20
» » 7% 1°	59 20	59 20
» » » 2°	59 60	59 40
FF.SS. 6% '65 I	72 40	72 40
» » '65 II	71 20	71 —
» » '66 I	69 40	69 80
» » '66 II	68 —	68 20
» » '67	68 45	68 45
» » '69 I	64 —	64 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 50	68 50
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 —	67 —
A.F.S. 6% '67	68 —	68 95
» » '68	66 60	66 60
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 30	69 —
» » '71	76 —	76 50
» » '72 I	75 90	74 50
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1°	74 20	74 40
» » » 2°	73 20	73 60
» » » 3°	72 10	72 40
» » » 4°	70 —	70 —
» » » 5°	68 90	69 30
» » » 6°	68 15	67 85
» » » 7°	65 95	66 10
» » » 8°	64 05	64 05
» 7% I	73 —	73 —
» » II	67 50	67 50
Istpu vent. 5½%	87 —	86 40
» » 6%	67 90	67 85
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	65 —	65 —
» » » 3°	64 50	64 50
» » » 4°	66 60	66 60
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	65 50	65 50
IMI 7% XXVIII	69 90	70 —
» » XXIX	69 75	69 85
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 35	90 35
» » XXXII	79 70	79 70
» » XXXIII	69 50	69 50
» » XXXIII op.	90 80	90 80
» » XXXIV	66 50	66 70
» » XXXV	70 80	70 80
» » XXXVIII	63 30	63 30
» » XXXIX	68 30	68 30
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 30
» XLII 8%	64 30	64 30
» XLIII 8%	78 80	78 80
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 50	77 50
» s.s. '64 I.V.	78 50	78 30
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	85 80	85 80
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1°	80 20	80 20
» 5½% '62 2°	83 20	83 20
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	62 —	62 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	84 —	84 —
Fergat 8%	80 —	80 —
Torino-Savona 5½	85 —	85 —
Tr.G.S.Bern. 5½	79 —	79 —
Cart. It. 5½ '62	78 —	78 —
Isvcim. 6% '64 9°	89 —	89 —
» » » 10°	86 20	86 20
» » '65 11°	85 50	85 50
» » '66 12°	81 —	81 —
» » '67 13°	78 80	78 80
» » » 14°	78 40	78 40
» » '68 15°	77 30	77 30
» » '69 16°	76 50	76 50
» 7% '70 17°	74 80	74 80
» » '71 18°	71 60	71 60
» » » 19°	71 50	71 50
» » » 20°	69 90	69 90
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	84 —
Torino 6% '52	80 90	80 90
» Acm 5½ '60	70 —	69 70
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 65	84 65
» 6% conv.	60 65	60 65
» 6%	60 65	60 65
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	72 50	72 50
C.I.S. 7% '70	76 15	76 15
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	73 —	73 —
» » '72	67 80	67 80
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 65	60 65
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	70 50	70 50
Rumianca 6%	99 —	99 —
Pirelli S.p.A. 5%	62 50	62 50
Med. Fingest 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	63 50	63 50
» Viscosa 7%	79 —	78 —
Med. Sip 7%	70 50	70 50
» S. Spirito 7%	79 50	79 50
» Montefibre 7%	63 —	63 —
Metalli 6%	70 80	70 80
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	63 50	63 50
» 7½% '72	65 —	65 —
» 7% '73	61 —	61 —
GIM 6%	73 50	73 50

Contrasti

TORINO — Riunione molto contrastata ma non del tutto priva di spunti positivi. Dopo una apertura completamente inattiva, se si eccettuano le pochissime Paramatti scambiate, nel finale pur continuando il perdurare dell'inattività da parte degli operatori, il mercato ha dimostrato soprattutto per interventi a sostegno sui valori primari una migliore predisposizione. La quota ha tratto così vantaggio interrompendo la caduta verso nuovi minimi. I miglioramenti hanno interessato le Fiat, le Generali, diversi finanziari ed industriali. Prevalentemente riflessivi invece i valori locali. Migliore il comparto obbligazionario con attività in lieve aumento.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1636, 1687; priv.: 1225, 1223; Borgosesia risp. 2990; Liquigas risp. 165; diritti Ifil gratuiti 262; fixing Generali offerta 40.200, domanda 40.000.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro nuova 42.000-44.000; sterlina oro vecchia 36.500-38.500; marengo svizzero 35.000-38.000; sterlina carta GB 1520-1560; dollaro Usa 880-900; marco germanico 371-381; franco svizzero 346-356; franco francese 176,50-182,50; oro fino 4150-4250.

A MILANO

La Borsa ha posto oggi un argine alle scivolate permettendo qualche recupero sulle voci primarie, seguito, al listino, da una prevalenza di piccoli rialzi contro minori ribassi. Per il grosso della quota, naturalmente, salvo spunti isolati, nulla da segnalare, salvo una maggior resistenza dovuta più che altro alla ridotta pressione delle vendite che ad un aumento della domanda.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8450; Aedes 1240; Alitalia 505; Alivar 725; Alleanza 25.250; Anic 175; Assicuratr. 132.100; Autostrada To-Mi 915; Bastogi 537; B.co Roma 9900; Beni Stabili 1861; Binda 2280; Breda 1321; Brioschi 10.950; Burgo ord. 6400; Burgo pr. 3230; Caffaro 253; Cantoni 4300; Carlo Erba or. 1063; Carlo Erba pr. 530; Cascami 2950; Cementir 624,50; Beni Imm. ord. 309; Beni Imm. pr. 199.

Ciga 1011; Coge 800; Comit 12005; Comp. Milano or. 5900; Comp. Milano pr. 3011; Comp. Toro or. 6325; Comp. Toro pr. 3325; Cond. Acqua 592; Credit 1551; Cucirini 5019; Dalmine 358; De Ferrari 1615; Donzelli 280; E. Marelli 230; Eridania 1970; Eternit 650; Falk or. 2805; Falk pr. 2210; Fiat or. 1683; Fiat pr. 1220.

Finmare 59,50; Finsider 96; Fisac 1000; Fond. Incendio 5290; Fond. Vita 15 mila 340; Generalfin 929; Generali 40.100; Ghiardini 3620; Gim 1880; Ginori 187; Ifi pr. 1701; Ifil 3450; Ilssa Viola 1060; Imm. Roma 80; Iniziativa 3490; Interbanca 10.850; Invest 1575; Isvim 2590; Italcable 2405; Italcementi 9800.

Italgas 497; Italia Ass. 16.300; Italsider 150; La Centrale 4700; Lanerossi 300; L'Ausiliare 2982; Lepetit or. 11.230; Lepetit. pr. 11.180; Linificio 475; Liquigas 139,75; Magneti M. 510; Magona 1312; Marzotto 961; Mediobanca 36.850; Metalli 2016; Mira Lanza 26.420; Mittel 1010; Mondadori pr. 690; Montedison SS 252; Montedison CS 201,25; Montefibre or. 12,25; Montefibre pr. 19.

Nai 1200; Nebiolo 290; Nord Milano 410; Olcese 48,75; Olivetti or. 897; Olivetti pr. 802; Pacchetti 40; Pertusola 2975; Pierrel 365; Pirelli e C. 1943; Pirelli S.p.A. 952; Pozzi or. 1090; Ras 48.100; Rinascente or. 43,50; Rinascente pr. 29,50; Risanamento 3200; Romana Zuc. or. 153; Romana Zuc. pr. 244; Rotondi 7300; Rumianca 1691.

Salfa 4110; Sai 4155; Saroni 825; Sifa 440; Silos 1810; Sip 1381; Sme 216; Stampati 3950; Standa Standa 2550; Stet 1437; Tecnomasio 192; Terni 115; Tilane 472; Tosi Franco 9800; Trafilerie 703; Unidal 79; Un. Manifat. 13.000; Viscosa or. 815; Viscosa pr. 500; Westinghouse 3901.

Arriveranno da tutto il Piemonte

Le "majorettes„ dell'anno

Sabato 28 e domenica 29 maggio a Busseto (in provincia di Parma) si svolgeranno i Campionati italiani Majorettes valevoli per l'assegnazione della Coppa Italia '77. La manifestazione sportivo-musicale che è organizzata dalla Federazione italiana Majorettes e dall'Associazione turismo di Busseto, vedrà la partecipazione di oltre 1500 majorettes, molte delle quali provenienti dal Piemonte, e l'intervento di 30 complessi bandistici. In Italia le majorettes attualmente sono 5000. Negli Stati Uniti, paese nel quale sono nate, sono oltre cinque milioni.

GIOCO DEL LOTTO

Il 44 (119) di Milano è sempre il capolista della classifica del ritardo. Gli si affianca un altro milanese, il 22 che raggiunge le 100 assieme. Ad un passo dal traguardo c'è il 10 di Roma (99). Per chi segue le combinazioni, segnaliamo due terni nelle Cadenze a Milano (72-62-2) e Palermo (82-32-22) = una nelle Decine a Cagliari (66-67-85). Per la seconda volta di seguito è uscito il 40 a Genova.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 21 maggio 1977, dei numeri in maggior ritardo

BARI: 32 (72); 58 (84); 4 (80); 79 (69); 21 (58); 28 (66);

FIRENZE: 42 (72); 86 (80); 84 (79); 16 (68); 77 (57); 65 (56); 28 (54); 89 (53).

GENOVA: 89 (86); 24 (79); 11 (77); 17 (68); 84 (54); 84 (53);

MILANO: 44 (119); 22 (100); 14 (78); 70 (87); 17 (52).

NAPOLI: 61 (78); 71 (59); 79 (52); 43 (51); 66 (50).

PALERMO: 54 (62); 73 (55).

ROMA: 10 (99); 28 (66); 7 (60); 37 (59); 28 (53).

TORINO: 18 (74); 22 (69); 80 (58); 45 (57); 21 (54); 11 (51);

VENEZIA: 46 (78); 27 (66); 84 (63); 32 (56); 3 (50); 17 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Napoli, 48; Milano, 37; Genova, 22; Roma, 15.

Vertibili: Napoli, 57; Torino, 52; Roma, 23; Genova, 13; Milano, 13.

Cadenze: Milano, 4 (54); Firenze, 8 (52); Cagliari, 3 (48); Genova, 4 (46).

Figure: Firenze, 3 (51); Cagliari, 1 (42); Palermo, 1 (34); Napoli, 8 (53).

Decine: Bari, 1.a (75); Palermo, 1.a (60); Venezia, 70.na (47) Cagliari, 1.a (45); Genova, 40.na (45).

ENALOTTO

Per il concorso numero 22 del 28 maggio 1977 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote.

BARI	2	1
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	x	
GENOVA	2	
MILANO	x	2
NAPOLI	1	
PALERMO	2	
ROMA	1	2
TORINO	x	1
VENEZIA	2	
NAPOLI II	x	
ROMA II	x	

OCCASIONI TUTTEMARCHE

Noi non vi garantiamo un'auto usata a parole, ma con un certificato di garanzia.

I Concessionari Renault della Liguria

GIÙ DA 3 MILA METRI SALVO!

GENOVA — Il paracadutista Nicola Scopinato ricomincia a camminare dopo un mese dalla sua incredibile avventura. Scopinaro, come si ricorderà, si era lanciato da tremila metri, nel cielo di Alessandria, per controllare la discesa di alcuni colleghi paracadutisti ma i due « ombrelli » non si aprirono. Finì su un lastrone di cemento ad una velocità di circa 100 chilometri l'ora. Oggi Nicola Scopinaro, 32 anni, medico, è sulla via della completa guarigione.

Racconta il medico: « *A circa cento metri da terra ho aperto l'emergenza che ostacolata dall'altro paracadute si è messa a "candela". Ho afferrato una per mano le cordicelle dei due paracaduti* — racconta il medico — *ed ho incominciato ad oscillare per evitare la caduta a piombo. Mancavano ormai pochi secondi all'impatto. Fissavo il cemento sotto di me, per cercare di raccogliere tutte le energie possibili all'ultimo istante. Poi, un attimo prima dello scontro, mi sono irrigidito tutto* ».

« *I miei muscoli erano tesi al massimo solo così, cadendo di piede, avrei forse potuto evitare la rottura degli organi interni* ».

Riportò la frattura dei piedi, del bacino e un ematoma al fegato. Conclude: « *Sto molto meglio e spero presto di poter riprendere l'attività. E' stata una esperienza interessantissima per tutti i paracadutisti. Quello che mi è accaduto ed il mio comportamento dimostrano che se si riesce a mantenere il sangue freddo ci si può salvare* ».

LE LOCALITÀ DELLE VOSTRE VACANZE

Ventimiglia poco salata

ROBERTO BASSO

VENTIMIGLIA — Porta fiorita d'Italia *con questa didascalia le locandine di dieci anni fa pubblicizzavano Ventimiglia ai suoi visitatori. Lo slogan è valido anche oggi.*

I villeggianti che scelgono il suo mare od il suo sole per le vacanze sono circa il 50 per cento, « Viene da noi — *ha dichiarato un funzionario del turismo* — chi non vuole pagare i prezzi salati di Sanremo o chi ha intenzione di spostarsi con una certa frequenza sulla "Costa Azzurra" ».

Passare in Francia da Ventimiglia è uno scherzo, con il treno in un quarto d'ora si è a Montecarlo, mezz'ora a Nizza. Efficienti linee di pullman la collegano con i più prestigiosi centri della Costa Azzurra. Chi vuole, può dormire a Ventimiglia e fare il bagno a Saint-Tropez.

Ma facciamo un po' di conti. La camera con pensione, in alberghi di II categoria, costa sulle 19 mila lire. Non ci sono hotel di prima. Moltissimi sono i « meublé »: dormire in una casa di IV categoria costa sulle 7 mila lire. Il soggiorno nelle pensioni, tutto compreso, è di circa 8-9 mila lire. La famiglia tipo (4 persone) che sceglie quest'ultima soluzione spende circa un milione e 100 mila lire per una vacanza di un mese. La cabina al mare (II categoria) altre 42 mila lire, 30 mila lire per sdraio ed ombrellone. I ristoranti e le trattorie sono accessibili: circa 5 mila lire per antipasto, primo, secondo, caffè, mezzo litro di vino.

Calcolando un extra forfettario di 280 mila lire tra shopping, bar, almeno tre pasti al ristorante, cinema, la spesa complessiva si aggira sul milione e 300 mila lire per un mese di tintarella, 350 mila lire a testa. Con circa 12 mila lire al giorno si può passare l'estate a Ventimiglia. Chi vuole spendere meno può saltare la sistemazione in albergo o in pensione e scegliere l'appartamento ammobiliato. L'affitto è di 280 mila lire, per luglio e agosto. Centomila lire meno per gli altri mesi. Con questa formula più spartana (si cucina in casa, si fa la spesa al mercato) il risparmio può essere notevole: circa mezzo milione.

Vigile morente un giovane lo ha accoltellato

MILANO — (c. b.) Un vigile urbano di Nosate (40 chilometri da Milano), ferito da una coltellata al petto è in gravissime condizioni all'ospedale. Il colpo, che gli ha sfiorato il cuore, è stato vibrato da un giovane che il vigile stava inseguendo.

Andrea Tantini, 23 anni, da sette mesi in servizio tra le guardie comunali di Nosate, aveva intimato l'alt a due giovani su una « Vespa »; il conducente però ha accelerato.

Per un'irregolarità nell'ordine d'arresto

Cazzaniga presto libero?

ROMA — Arcaini, ex direttore generale dell'Italcasse, coinvolto nello scandalo dei petroli al pari di Cazzaniga, ex presidente della Esso Italiana, non è stato arrestato perché la pratica che lo riguardava, al tribunale di Roma, ha impiegato tre giorni a passare dall'ufficio del capo della procura, Giovanni De Matteo, a quello del sostituto procuratore Enrico De Nicola. E' un episodio incredibile.

Si tratta di quaranta passi e 24 scalini; ma Arcaini deve la sua libertà ad un usciere o ad un ufficiale giudiziario che in tre giorni non ha trovato il tempo per compiere il tragitto. Enrico De Nicola, furente per questo « disguido » ha presentato al capo della Procura un esposto per segnalare questa singolare anomalia. E' stata subito avviata un'inchiesta.

Si profila intanto la possibilità che Vincenzo Cazzaniga esca dalla cella di Regina Coeli per tornare in libertà. Il suo difensore ha rilevato che l'ordinanza della sezione istruttoria con cui si deliberava l'arresto è stata firmata solo dal presidente della sezione, e non da tutti e tre i componenti, come vuole la legge. Il giudice istruttore Catenacci (che ha sempre voluto Cazzaniga imputato a piede libero) dovrà decidere.

INTERROGAZIONE A MONTECITORIO

Jeans alla Camera rendono sterili?

ROMA — Il deputato dc on. Emo Danesi ha presentato una interrogazione al ministro della Sanità chiedendogli se non intende intervenire almeno per far conoscere ai consumatori i pericoli che corrono usando jeans troppo stretti. Secondo indagini mediche condotte in varie università italiane e statunitensi — sottolinea il deputato — la diffusione del blue jeans troppo attillati ha provocato un forte aumento di infezioni vaginali e vulvari nonché una riduzione della fertilità maschile. Negli Stati Uniti, a seguito dell'allarme lanciato dalla classe medica, è stato registrato un abbandono della moda dei jeans troppo attillati, mentre in Italia, ove i risultati delle accennate indagini mediche hanno avuto poca diffusione, non si è avuta alcuna inversione di tendenza.

Lo stesso deputato ha rivolto un'altra interrogazione al ministro della Sanità per richiamare l'attenzione sulla decisione del ministro della Sanità statunitense di bandire definitivamente l'uso dei fluorocarburi 11 e 12 dalle bombolette spray. In seguito alle indagini condotte dalla Accademia delle scienze degli Usa, tale sostanza risulta fortemente nociva

VENTANA DAL VIVO VENTANA DAL VIVO VENTANA DAL VIVO

Dal vivo il mare e il folklore della Romania, e le leggende del conte Dracula. 15 giorni a L. 222.000.

La Romania. Un paese affascinante e ancora poco conosciuto che è incredibilmente vicino a noi per lingua, tradizioni e calore umano.

Il soggiorno che vi proponiamo include la sistemazione in hotel di 1ª categoria, sul mare, la pensione completa e il viaggio con aereo speciale da Milano.

Ma se non amate la spiaggia e la tintarella che resero meno duro l'esilio al poeta romano Ovidio, potete scegliere il programma speciale che comprende la visita alle regioni dell'interno, ricche di storia, archeologia, folklore e leggende.

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alle agenzie Ventana o al vostro agente di viaggio.

Ventana
turismo senza confini

Ventana S.p.A. - Sede Centrale: Galleria S. Federico 16, Torino

VENTANA DAL VIVO VENTANA DAL VIVO VENTANA DAL VIVO

TORINO CRONACA

Ha confessato: "Non voleva cedermi, l'ho presa a martellate e l'ho messa nei sacchi di plastica. Volevo buttarla nel Po ma c'erano gli agenti, ho avuto paura e l'ho portata in collina„

E' UN MECCANICO DI 26 ANNI

DOMENICO ALLEGRETTI e NEVIO BONI

Il feroce omicidio della ragazza trovata a Revigliasco ha una soluzione. La giovane ha un nome. Il suo assassino è stato arrestato. La vittima è Maria Pia Alparone, 15 anni, studentessa, abitava in via Ormea 124, quasi all'angolo con corso Dante. Chi l'ha uccisa è un meccanico che abita poco distante, Alessandro Valle, 26 anni, corso Dante 75.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri comandati dal colonnello Calabrese, maggiore Ruggeri, capitani Lotti e Sechi, a tempo di record. Non era stato tra-

Alessandro Valle tra i carabinieri di Moncalieri dopo l'arresto

E' una famiglia semplice, il padre Nicola Alparone è falegname, ha 53 anni; la madre Caterina 52. Hanno 6 figli. La penultima, Maria Pia, manca da casa. I carabinieri chiedono informazioni. Spiega la madre: « Non può essere Maria Pia la morta trovata in collina. Maria Pia è fuggita da casa. Non è la prima volta che lo fa. E' una bambina irrequieta, ma non può essere lei l'uccisa» — insiste la donna —. Ma i carabinieri le fanno vedere lo stivale. E' il suo, inequivocabilmente. Si setaccia subito tutto l'ambiente nei dintorni. Il tratto di corso Dante da via Nizza a via Ormea è battuto palmo a palmo. Chi conosceva Maria Pia? Al numero civico 75 in una cantina, il maresciallo Roncarà trova chiazze di sangue. I sospetti cadono su un giovane meccanico di 26 anni che lavora nel cortile truccando motorini da corsa. Abita nello stesso cortile con la madre che è portinaia dello stabile. Vedeva spesso Maria Pia.

E' un uomo grande e grosso, pesa 125 chili, impacciato. Quando vede il capitano dei carabinieri, Sechi, è imbarazzatissimo. Fa strani gesti con le mani sulla fronte bassa come volesse scacciare un pensiero terribile che lo insegue da giorni. E' portato a Moncalieri. Alle 3 di questa mattina confessa al magistrato dottor Sciaraffa. « *L'ho uccisa io, perdeva sangue dalla testa, ho dovuto finirla* ». Il suo racconto è allucinato e confuso. Con calma il maggiore Ruggeri del Nucleo investigativo cerca una breccia nel muro delle frasi sconclusionate dell'uomo. Infine il racconto definitivo, raccapricciante, da film del terrore. « *Ho avuto sempre dei grossi problemi con le donne io* — confessa Alessandro Valle —. *Mary era giovane, graziosa, mi sorrideva sempre. Lunedì, 16 maggio, nel pomeriggio, è venuta da me in officina con altri amici. Avevano tutti i motorini. Sanno che me ne intendo io. Lei sempre accanto a me leggermente provocante* ». Alessandro Valle parla e rivede la scena e ha una specie di sorriso.

Prosegue: « *Volevo bene io a Mary. Ho dovuto andare nella mia cantina a prendere una chiave per svitare un bullone di un motore. Lei mi ha seguito. Laggiù al buio era vicino a me. Vedevo soltanto i suoi grandi occhi che mi fissavano. Ho cercato di abbracciarla, ma mi ha respinto. Ho avuto sempre dei problemi* — ripete l'uomo —. *Allora ho cercato di non farmela scappare, ma proprio non ne voleva sapere; si è divincolata e in un gesto scomposto ha battuto la testa contro il muro. L'ho vista sanguinare*». Qui il racconto di Alessandro Valle diventa allucinante, quasi folle. « *Quando ho sentito il sangue colare anche sulle mie mani ho pensato che non doveva soffrire. L'ho finita a colpi di martello* ». (Il martello è stato ritrovato, sporco di sangue, con alcuni capelli di Maria Pia). « *In cantina avevo dei sacchi. L'ho coperta con quelli e sono tornato subito su* ». Dov'è Maria Pia?, chiedono gli amici al Valle. Lui risponde che se n'è andata.

La confessione dell'assassino continua con risvolti folli. « *Nella notte ho preso quel fagotto e me lo sono caricato sulle spalle. Pensavo di andare a Po e buttarlo giù. Quando sono arrivato al ponte Isabella ho intravisto un cittadino dell'ordine. Ho avuto paura. Ho gettato il corpo di Mary avvolto nei sacchi di plastica dietro a dei cespugli. Ho pensato di rubare una macchina. Ho preso una "500", ho tolto il sedile anteriore e sono andato verso la collina. Non avevo idee precise. Arrivato al ristorante "Bastian Contrario" ho lasciato la vettura e con il corpo di Mary sulle spalle ho fatto centinaia di metri. Quel bosco mi è parso ideale per nascondere tutto. L'ho buttata lì* ».

Alessandro Valle ritorna dal macabro viaggio. Lascia la « 500 » in corso Trieste a Moncalieri e va a casa a piedi. Passano due giorni. L'uomo vive ore di incubo. Ha ucciso. Il terrore di essere scoperto gli impedisce di lavorare nella sua officina. E' distratto, svogliato. Lo ricordano così alcuni testimoni. Mercoledì mattina alle 8 ha un'altra idea folle. Telefona a un suo zio che abita al quinto piano dello stesso stabile di Maria Pia in via Ormea 124. Con una voce in falsetto finge di essere la ragazza. Dice: « *Sono Mary. Sono a Milano. Avverta la signora Valle che dica alla mia famiglia di non preoccuparsi ma io non torno* ». La telefonata è l'opera di un pazzo. Un tentativo ingenuo e allucinato per non essere scoperto.

Adesso i carabinieri indagano per conoscere ulteriori dettagli dell'orrendo delitto. Alessandro Valle è sotto sorveglianza alla compagnia di Moncalieri. Non ha apparenti reazioni. Seduto nella cella mormora: « *Le volevo bene. L'ho uccisa per non farla soffrire* ».

AUTOMOTOR

Aperto

Meccanici di tutta Italia hanno invaso dalle prime ore del mattino i locali di Torino Esposizioni che ospitano « Automotor». E' il salone dell'autoriparatore. Vi sono esposte quindi attrezzature per officine, pezzi di ricambio e accessori. Questa volta la mostra è dedicata anche a chi l'auto se la ripara da solo. L'automobilista 'bricoleur' troverà utili spunti

Agitazione carrellisti e vertenza-contratto

FIAT: MESSA IN LIBERTÀ?

Alla vigilia della ripresa delle trattative per il contratto aziendale, il clima sindacale alla Fiat si fa di ora in ora più incandescente. Lo sciopero ad oltranza dei 300 carrellisti delle Presse (chiedono un aumento tra le 10 e le 12 mila lire, al di fuori delle richieste contrattuali) minaccia di bloccare l'afflusso di materiale alle catene di montaggio degli stabilimenti automobilistici. Già oggi potrebbero essere « messi in libertà » alcune migliaia di lavoratori a Mirafiori e Rivalta. Stamane, comunque, nessun provvedimento del genere è stato preso. Ieri i sindacati avevano emesso un volantino in cui si comunicava sarebbe comunque stato garantito il rifornimento delle sezioni distaccate. In effetti, durante la notte le linee sono state rifornite.

I sindacati del resto annunciano che respingeranno « mandate a casa » unilaterali. Per oggi sono state proclamate astensioni dal lavoro articolate in tutto il settore delle Presse.

E' in agitazione anche il personale della Direzione commerciale auto, della Filiale torinese e della Direzione Ricambi. Una « settimana di lotta » è stata decisa affinché la Fiat « *migliori e potenzi* » la distribuzione e l'assistenza post-vendita. « *La metà circa delle «riparazioni sulle vetture Fiat»*, dicono i sindacati, « *viene effettuata fuori di ogni controllo dell'azienda produttrice e con l'impiego all'80 per cento di ricambi non originali* ». Una manifestazione è stata decisa in occasione dell'apertura a Torino Esposizioni del salone Automotor (assistenza e manutenzione dell'automobile). Domani si sciopererà nella filiale di via Tunisi, venerdì in quella di via Alì di Stura.

Questi « focolai », soprattutto la vertenza dei carrellisti, minacciano di creare gravi intoppi al negoziato per il contratto integrativo che già procede con grande difficoltà. Lo scontento in fabbrica cresce perché al tavolo della trattativa i colloqui sono stati finora sterili per quanto riguarda gli investimenti, non si è ancora parlato di salario, a poche settimane dalle ferie non è stato ancora concordato nulla in merito. Il pericolo è che la protesta « spontanea » si allarghi. Tra l'altro sembra che il migliaio di lavoratori del complesso di Crescentino minacci di bloccare per quattro giorni consecutivi le merci ai cancelli. La conseguenza immediata sarebbe la paralisi dell'attività alla Spa che resterebbe senza particolari di ghisa da lavorare.

r. bell.

AVVERTIMENTO SPECIALE
in Via MILANO 8
NEL CENTRO DELLA VECCHIA TORINO

al DISCO ROSSO

DIAMO INIZIO AD UNA
GRANDE VENDITA
ELENCHIAMO ALCUNI PREZZI
OFFERTA SPECIALE

3000 pantaloni uomo-donna	L.	2.900
500 gonne gabardine foderate	»	6.000
2000 abiti uomo	»	18.000
1000 abiti uomo gabardine	»	34.000
1000 giubbotti velluto	»	5.000
860 giubbotti vera pelle	»	30.000

DIVERSI ARTICOLI D'ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

al DISCO ROSSO
Via MILANO 8
NELLA VECCHIA TORINO

GRANDE VENDITA STRAORDINARIA
di tutta la merce per rinnovo locali sino al 10 agosto
SCONTI DAL 20% AL 50%
VALCER
BORSE - VALIGIE
OMBRELLI
ARTICOLI REGALO
Via D. Jolanda 6/a
Tel. 544.709
VENDESI BANCHI E SCAFFALI

IPCA - LETTERE, FOTOCOPIE E DOCUMENTI CONTRO LA FABBRICA DEL CANCRO

Gli ispettori accusano

MAURO BENEDETTI

Arzano e D'Errico, ispettori del lavoro, hanno finalmente parlato, al processo Ipca. Dopo lo scontro di venerdì scorso, quando ci fu una violenta azione della difesa per ricusare i testi e trasformarli in imputati (e, in quell'occasione, l'avvocato Zaccone, appoggiato dal collega Chiusano, non esitò di fronte ad un tentativo di strumentalizzazione, abbastanza scorretto, di una sentenza emessa da un membro dell'attuale collegio giudicante in altra occasione) i due funzionari hanno potuto raccontare la loro verità sulla fabbrica del cancro.

Arzano, compito come uno scolaretto agli esami, è arrivato in aula con un pacco di lettere, fotocopie, documenti che ha scodellato davanti al presidente Jannibelli, senza lasciare nulla al caso, dilungandosi in una testimonianza che è sembrata molto una autodifesa. Della quale, il giovane ispettore, non aveva affatto bisogno: entrato all'Ispettorato nel '67, infatti, il suo primo intervento è del '68 e quindi, relativamente alla sua attività, sufficientemente tempestivo.

Tommaso D'Errico, medico, ha invece dato una scossa al processo: *«Se mi chiedono* — mi aveva detto nel corridoio — *dirò che da almeno trent'anni l'Ipca continuava a produrre trascurando le notizie che pure erano note negli ambienti industriali. Che gli altri si sono adeguati, mentre loro hanno sempre fatto orecchie da mercanti».*

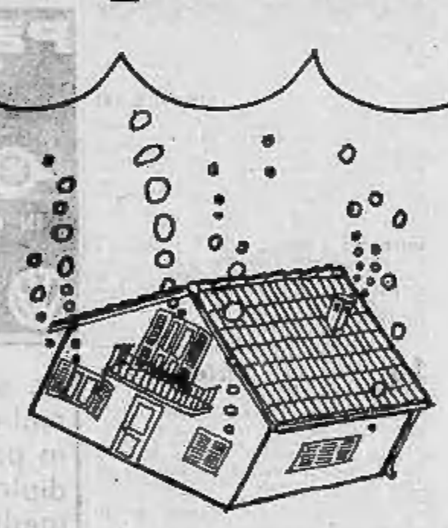
E, in effetti, D'Errico ha fornito tutta una serie di dati e, colpo a sorpresa, una relazione riservata che un aiuto del prof. Vigliani scrisse al suo «capo» nel '59, vale a dire ben undici anni dopo che lo stesso Vigliani, con Barsotti, aveva presentato il suo studio sui carcinomi vescicali. La relazione, che ora è agli atti, contiene delle novità, rispetto allo studio originario, novità che il tribunale sta vagliando. La difesa, che aspettava questa deposizione come una manna, è rimasta abbastanza sconcertata ed ora, come d'altra parte gli avvocati delle vittive, sta affilando le armi per la discussione, che inizierà fra qualche giorno.

Rapine al ristorante

Rapine in due ristoranti, ieri sera, poco prima della mezzanotte. Tre giovani, con il volto coperto da calzemaglie e armati di pistole, hanno fatto irruzione nel ristorante «Marinella», al numero 33 di via Verdi. Hanno costretto il titolare, Pietro Giacchini, 49 anni, a consegnare l'incasso: 400 mila lire. Poi hanno obbligato i dieci avventori presenti nel locale a vuotare le tasche

Dopo pochi minuti la scena si è ripetuta nel ristorante «Le Salette», al numero 29 di corso Moncalieri. Di nuovo tre giovani (probabilmente gli stessi) hanno fatto irruzione, pistole in pugno. Hanno rapinato 200 mila lire alla proprietaria, Wilma Ranchini, 31 anni.

non affondate in un mare di perplessità



Tutti promettono molto e mantengono poco!
Ed io non ho venduto la mia casa.
Booh! Chissà? Va a sapere?
Allora provo a rivolgermi alla "Sabatelli immobili"
che acquista e paga veramente in contanti.

SABATELLI immobili — corso M. D'Azeglio, 60 tel. 655359

VINOVO

Ucciso in moto

Un giovane di 20 anni, Agostino Tuninetti, residente a Poirino in via IV Marzo n. 3, si è ucciso ieri sera verso le 19 schiantandosi con la sua Kawasaki contro un camion di cui non aveva rispettato la precedenza. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Cottolengo e via San Sebastiano: il Tuninetti, attualmente carabiniere ausiliario a Moncalieri, è stato trasportato all'ospedale di Moncalieri ormai cadavere.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo, Box doccia. Corso Moncenisio 15, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.424.

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo donna 35.000, giacche uomo-donna 50 mila, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 15.000 a 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990, Torino.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla DEAL-TO bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Cantalio 26 (zona Barra) tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20% su tutti gli articoli.

MONTONEROS
comunica l'arrivo di un nuovo stock di
Giubbini sempre a L. 36.000
in vera pelle, garantiti, marchiati Montoneros. Inoltre soprabiti, giacche, borse.
VIA TORRICELLI, 38
Tel. 59.69.90 - TORINO

Dal 21 5 al 5 6
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA 1977
PALAZZO A VELA ITALIA 61
Oggi apertura dalle 15.30 alle 23

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

Giovanni Fattori: il segno d'un maestro

(Galleria Berman, via Arcivescovado 9). Si deve ad Anna Malesci Allegranza, la vedova di Giovanni Malesci che fu uno dei più fedeli allievi del Fattori, il moltiplicarsi di mostre che da Pisa (Galleria Vallerini) a Pavia (Galleria Gavazzi), come oggi alla «Berman» di Torino, con l'esposizione delle incisioni e dei disegni del Maestro appartenuti al marito, hanno richiamato l'attenzione soprattutto dei giovani che ancora non le conoscevano sul segno, sempre sincero e robusto, del caposcuola dell'Ottocento toscano.

Il Fattori (1825-1908) può dirsi presente più che altro «per cenni» nei disegni che in molti casi sono studi e schizzi che dicono molto bene l'attenzione con cui la sua matita ha saputo rivisitare talune opere dei grandi maestri del passato, dal Ghirlandaio a Raffaello, ma vi è poi l'appunto tratto dal vero — con immagini tipiche del suo repertorio: paesaggi toscani, trainì militari, soldati a cavallo, vecchie navi a ruota profilate su un orizzonte marino, ed ancora cavalli, mucche, tori, ritratti — che rendono più viva ed espressiva la sua ricerca grafica.

Circa le incisioni si può ricordare che furono centottanta le lastre lasciateci dal Fattori, nate tutte, si può dire, per il gusto tutto intimo di cimentarsi nell'acquaforte: tant'è che molte vennero stampate per la prima volta, soltanto dopo la sua morte.

Nelle lastre di metallo il Fattori fissò con inconfondibile inventiva, una serie di figurazioni essenziali di cui restano protagonisti soprattutto la Maremma e il paesaggio animato della sua Toscana: i buoi aggiogati, le boscaiole, le paludi e le marine, i vitelli solitari e i bovi toscani dalle lunghe corna ricurve: in una continua esaltazione del bianco e nero, oltreché della poesia fatta di cose semplici, intese d'istinto, che restano affidate ad un tratto rude, e robusto, pieno di energia, con un segno che evidentemente mira a risolvere il problema della luce sia che con solenne gravità evochi la statica monumentalità di certi animali, sia che punti sull'idillio che si fa forse interprete di un'epoca come del suo stesso stato d'animo.

Foto londinesi

(Galleria Mariano, via Cesare Battisti 3). Tirate dallo stesso Emilio Zola, le fotografie del periodo londinese dell'esilio (col quale pagò lo scotto della civile sua difesa in favore del col. Dreyfus, al tempo del clamoroso «affare») si collocano, presumibilmente, tra l'estate del 1898 e la primavera del '99. Non v'è dubbio che costituiscono uno dei primi cospicui «reportages» e per il celebre scrittore e giornalista, una maniera diversa, ma non meno efficace, di esprimersi.

«Il romanziere, che firmava volentieri le sue lettere "le photographe Emile Zola" — nota ora Liliana Mariano, quasi per spiegare i motivi della mostra che ha allestito — sentiva l'obiettivo come un terzo occhio, acutissimo». E non è un caso se, da Verga a Strindberg, da Capuana a De Roberto, «i grandi scrittori naturalisti e veristi europei — come scrive Francesco Carlo Crispolti (da tempo impegnato a dare alla fotografia un più idoneo collocamento nel più vasto quadro della comunicazione) sono dunque tutti fotografi... "come operatori alla macchina essi stessi"». Zola, che aveva iniziato il suo tirocinio dietro l'obiettivo durante la villeggiatura nell'estate del 1888, aveva attrezzato ben tre laboratori per lo sviluppo e la stampa, lasciando in poco tempo un patrimonio fotografico calcolabile in circa seimila negativi (per lo più in lastre 13 x 18, e pellicole 6 x 9) che di per sé potrebbero offrire una risposta alla domanda «che cosa guarda Zola, e come lo guarda», interrogativo che s'era appunto posto Henry Mitterand, uno dei maggiori studiosi di Zola. Impresse per contatto le piccole immagini londinesi, appaiono non più che scampoli di verità: dove è tuttavia possibile intuire il modo di un approccio fotografico che consente all'autore di accostarsi quasi per gradi e da diverse parti al soggetto, sino a possederlo nei suoi vari aspetti, ma senza raggiungere le più penetranti facoltà di veggente proprie dell'altro suo occhio capace di fissare in una vasta sintesi la pur mobile realtà costituita dalla società nella quale pur viveva.

Mattoni e metallo

(Galleria «Documenta», via Santa Maria 2, Palazzo Villanis). La pittura di Vito Tongiani, trentasettenne, nato a Matteria (in Istria) ma operoso a Torino, sollecita due ordini di considerazioni. Buona parte dei suoi recenti dipinti rappresentano delle nature morte di oggetti — tante mole, mattoni, qualche spezzone di metallo con la patina del tempo — posati, più che disposti, su un rustico tavolo. Fanno loro da sfondo pareti che sanno di bandiere distese, con le loro emblematiche figurazioni e i motti in cui a più riprese si parla di libertà, e con un significato espresso molto bene dal titolo scelto dall'autore per uno dei suoi dipinti: «Realismo e tensione ideale».

C'è, infatti, da un lato il realismo dei suoi oggetti, che rappresenta il recupero non soltanto di un generico intento raffigurativo, ma di veri e propri «valori» pittorici e pratici nel momento stesso in cui, in modo inconfondibile, le sue opere denunciano lo stretto legame interpretativo che le pone in relazione col loro tempo.

Poche opere, in effetti — e questa è l'altra considerazione da farsi — possono apparire «datate» come queste di Tongiani. Vero protagonista dei suoi quadri è il clima sociopolitico oltreché culturale nel quale innanzi tutto egli vive, e del quale la sua opera si fa non soltanto interprete, ma profondamente partecipe. Così che, anche contro certe apparenze, a ragione Jean Clair avverte in un recente scritto riportato nel catalogo della mostra: «Il discorso di Vito non fa parte di un ritorno alla pittura antica, né della "rinascenza" di una tradizione perduta». Se tuttavia — si può aggiungere col Clair — di fronte alle stesse più attuali correnti delle avanguardie rimaste nell'ambito dell'astrazione come di fronte agli stessi canoni neofigurativi «il dipingere ridiventa oggi un progetto rivoluzionario, è la rivoluzione stessa che darà alla pittura i simboli di cui ha bisogno, perché la realtà dipinta ritrovi il suo peso».

Periferia e campagna

(Galleria Gissi, piazza Solferino 2). Col suo tipico repertorio di immagini che stanno tra la favolosa periferia e la campagna, ma con frequenti incursioni tra le cupole e raso i tetti di fantasticate città, Garino si ripresenta a Torino serbando intatta la carica della sua inquieta grafia e quella materia cromatica tutta percorsa da livide luci. Il fatto nuovo, tuttavia, sta in quell'arretramento del punto di vista che consente all'autore di aprire sui paesaggi e le sue vedute cittadine i battenti d'una finestra: ciò che basta a dar loro una diversa profondità, ed anzi il distacco che li rinquadra mostrandoli come se fossero al di là di un boccascena.

Ecco le Nuove Yamaha 77. La gamma più attesa dell'anno.

XS 400

XS 750

Una nuova gamma eccezionale.

RD 400. Il due tempi più brillante sul mercato, il cui motore è derivato direttamente dalle competizioni, con aspirazione controllata da valvole a lamelle che assicurano grande elasticità.

XS 400. La quattro tempi elegante, sicura e maneggevole con 38 CV e freni a disco anteriori e posteriori. Ruote in lega leggera.

RD 400

XS 500. La gran turismo 4 tempi dalla meccanica più moderna e dalla linea più sobria. 4 valvole per cilindro per un miglior rendimento e il rivoluzionario sistema Omni-Phase che elimina le vibrazioni sono le caratteristiche di questo modello. Ruote in lega e freni a disco.

XS 500

XT 500. E' la più grossa bella monocilindrica 4 tempi di cilindrata il cui telaio, derivato dalle gare di cross, la rende sicura e maneggevole sia su strada che fuori strada.

XT 500

XS 750. E' la ammiraglia delle gran turismo. Il motore è un tre cilindri in linea. La trasmissione a cardano unisce a grandi doti di robustezza una notevole dolcezza di funzionamento. Ruote in lega leggera e tre freni a disco. Rifiniture ad altissimo livello.

Un'efficiente organizzazione di assistenza di vendita.

La Yamoto Italia S.p.A., nuovo importatore Yamaha per l'Italia, sta sviluppando una nuova organizzazione. Se siete motociclisti esigenti, siete i benvenuti alla Yamaha. I nostri concessionari amano parlare delle nostre moto e sono pronti a darVI qualunque informazione, ad assisterVi in tutto e per tutto.

In più il concessionario Yamaha Vi offre dei servizi esclusivi:
Rateazione Compass: potete avere subito una motocicletta Yamaha (prezzo al pubblico f.f. da lire 1.914.300 I.V.A. compresa) con un anticipo minimo del 25% (oppure dando indietro il Vostro usato) ed il resto in 24 comode rate mensili, senza cambiali.

Speciale Polizza Yamaha Italia Assicurazioni: una speciale polizza, frutto dell'accordo tra la Yamoto e l'Italia Assicurazioni, dà la possibilità al motociclista Yamaha di avere con un unico documento, a prezzi e a condizioni particolari, la copertura assicurativa per: a) responsabilità civile, estendibile ai terzi trasportati; b) incendio e furto; c) eventualmente l'infortunio del conducente e del trasportato.

Per concludere: conoscete una moto migliore della Yamaha?

YAMAHA
Sicure emozioni.

Per informazioni, anche sul concessionario della Vostra Città, rivolgetevi a: Yamoto Italia S.p.A., Via dei lavoratori - Rovido di Buccinasco (MI), Tel. 4404241.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 1; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/5; SANREMO, via Giolerti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8,** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per mezzo di vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 600**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600.** Avvisi urgenti, data fissa o necrofili: il doppio. Necrofili urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A. A.A.A. FIN-PIEMONTE prestiti fiduciari cessione quinto stipendio, mutui ipotecari fino a 15 anni senza cambiali. Telefonare 655.919.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti senza cambiali a dipendenti. Mutui ipotecari. Prestiti fiduciari a commercianti artigiani operai impiegati. Eurofinsarda, via Sacchi 58. Telefoni 596.046 - 598.918 - 594.760.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata
FINCOTEX
prestiti su auto in poche ore.
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15 tel. 760.203 779.826.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 33 telefono 518.290 538.422 prima informatevi altrove dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827. Si distingue per serietà, immediatezza.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe
FACILISSIMO
Rapid-Fin, via Bertolotti 7, telefono 547.410.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 765.269.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 583.559. Fidax corso Sommeiller 32.

ATTENZIONE non perdete tempo: noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 19 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 650.3953.

CORRENTISTI bancari impiegati finanziamo immediatamente. Telefonare 348.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24, telefono 472.180 -472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32, telefono 657.012 -657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti.
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

3 *Aziende, negozi*

A. ACQUISTEREI rilevarei piccole grandi industrie e negozi in genere anche vicinanze Torino. Telefonare 594.727.
ACCONCIATURE causa Francia posizione su corso causa maternità urge cedere prezzo affare. Studio Redi 521.867.
CEDESI bar superaccessoriato causa trasferimento prezzo mite. Telefonare 768.931.
CRO-IMM. 505.883 cede attività fabbricazione materassi a molle completo di macchinari giro affari annuo 500 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede rinomato ristorante pizzeria completa moderna attrezzatura su stabile forte passaggio adatto famiglia cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede la Imperia pensione ristorante 26 posti letto posizione centralissima clientela selezionata adatta nucleo familiare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede trattoria bar super clientela fissa forte incasso aumentabile adatto famiglia.
FRANA cede alimentari incasso 180 mila giornaliere dimostrabili ben attrezzato possibilità alloggio tel. 511.090 545.129.
FRANA cede bar super moderno 2 biliardi totocalcio incasso 90 mila giornaliere minimo in contanti tel. 511.090 545.129.
FRANA cede ingrosso confezioni maglieria incasso 70 milioni annui tutta merce attuale facilitazioni tel. 511.090.
FRANA cede impresa specializzata riscaldamento impianti unifamiliari ecc. utile netto annuo 35 milioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede ristorante tipico con vasta licenza incasso mensile 6 milioni adatto famiglia. Telefonare 511.090 545.129.
IMPRESA operante campo ristorazione cede quote per ampliamento e potenziamento attività. Scrivere: «Publi/Kompass 324 — 10100 Torino».
OCCASIONE causa maternità vendiamo avviato negozio pettinatrice prezzo di realizzo zona centro, telefonare 556.498.
PANETTERIA rivendita su corso 100 kg pane giornaliere incasso oltre 120 mila cediamo. Rodi 326.804.
TABACCHI zona forte passaggio levate 2 milioni utile facilmente incrementabile affare cede 28 milioni Frana tel. 511.090.
TORREFAZIONE avviatissima zona S. Paolo angolare 4 vetrine chiusura serale e domenicale cede Rodi 321.867.
TORREFAZIONE macchina caffè generi drogheria bar vero affare cedo esclusi intermediari, telefonare 715.425.

4 *Terreni*

ACQUISTA TERRENI ALLA L.B.S. IL PREZZO
dei nostri terreni con progetto approvato o senza, viene stabilito dai nostri clienti. Telefonare 216.3614.

ACQUISTIAMO in cintura cascine solo grandi tenute, complessi industriali, pagamento contanti. Nazionalcase 761.459.

CASABIANCA compra subito per contanti terreno edificabile zona Pinerolo Sestriere anche da intermediari Casabianca via San Francesco d'Assisi 24 Torino, telefonare 531.008 537.310 549.254 539.597 539.064.

5 *Locali e negozi*

offerte

AFFITTO locale Racconigi mq 1000 più cortile più uffici alloggio custode altezza 3,70 mensili 600 mila. Telefonare 544.958.
BORGATA Lesna in nuova costruzione disponibili spaziosi box auto affittasi con ottimo reddito Union Case 549.777.
BOX auto in Barriera Milano stabile di recente costruzione a milioni 500 mila vende Idea Case 582.959.
CONSULEDILE 533.322 vende via Saorgio 5 angolo corso Venezia basso fabbricato nel cortile mq 60 circa 9 milioni 900 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione commerciale largo Sempione 164-166 muri negozi varie metrature locali ottimi generi da 11 milioni 900 mila a 14 milioni 500 mila.
CORSO Re Umberto angolo via Genovesi vendesi elegante ufficio circa mq 155 in nuova costruzione. Telefonare 546.446 ore ufficio.
GARETTI vende libero locale industriale adiacente piazza Statuto secondo piano con montacarichi mq 1300 ca 175 milioni meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
IMMOBILIARETORO piazza Chironi muri negozio mq 110 ottima posizione e reddito, telefonare 592.691 501.219.
IMMOBILIARETORO libero recente via Gioberti 48 negozio mq 250 più seminterrato mq 350 minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni, telefonare 590.693 501.219.
IN zona centro a due passi da Porta Nuova negozio spazioso con retro e servizio 17 milioni 600 mila Union Case 549.777.
LIBERO strada Ponteverdo locale mq 80 con bagno adatto studio fotografico artistico, ritrovo sala riunioni solo 5 milioni 500 mila volendo giardino Union Case 549.777.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CERCASI cuoco ed infermiera diplomata per casa riposo 25 persone esigesi serietà referenze ed autopropria, telefonare 324.991.
CERCASI referenziata fissa buona moralità per lavori domestici presso famiglia signorile. Telefonare 830.581.
REFERENZE controllabili cercasi collaboratrice domestica fissa camera singola trattamento ottimo, telefonare 337.045.

9 *Lavori a ore*

offerte

TUTTOFARE 25-45 anni referenziata cerca famiglia zona piazza Castello orario 8,30-13 oppure 15-19 90-80 mila mensili. Presentarsi, ore 15-17: piazza Castello 66 Pip.

impiegati

A GIOVANI
patentiauto cultura media bella presenza la Fratelli Fabbri editori offre impiego pubblicità e vendita offresi fisso mensile e inquadramento di legge nota bene, non si tratta di vendita a domicilio, presentarsi corso Dante 2 ore ufficio.

EDITRICE Cattolica assume 2 ragazze e 2 ragazzi maggiorenni buona cultura serietà liberi subito per lavoro esterno programmato ed altamente sensibilizzato per inizio 1977. Presentarsi ore ufficio corso Giulio Cesare 7 Sale.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata Autofrancia corso Francia 341 vastissimo assortimento allocazioni di tutti i modelli: Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca. Rateazioni 30 mesi permute garanzia 6 mesi serietà e cortesia visitateci corso Francia 341, telefono 796.410 (aperto festivi).
A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 anticipo: selezionate la vostra auto fra 500 autoccasioni revisionate tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. 400 mila, 126 da L. 1 milione, 127 da L. 1 milione 400 mila, altre occasioni di tutte le marche. Consegna immediata auto nuove con massime valutazioni del vostro usato. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Selauto, corso Trapani 116, preventivi a vostro domicilio. Telefonare 339.018.
A.A.A.A. AUTOMECK piazza Carducci 169 occasioni 500 126 127 128 124 125 132 Fulvia coupé 124 sport Dyane Ami Mehari Giulia A112 Mini Bmw Porsche 914 Spitfire 1300. Visitateci.
A.A.A. AUTOCCASIONE oltre 300 macchine di tutte le marche: 500, 126, 127, 128, 124 berlina, coupé, spider, Alfasud, Alfetta AR 2000, Fulvia Berlina coupé e Zagato, Beta berlina, coupé e spider, Mini, R4, R5, W Maggiolino, W cabriolet, Golf, Bmw Touring, Bmw 3000 CS, A112, Dyane 6, Ami 8 VE, Simca 1000, 1100, 1307, 1308, Savea, corso Francia 353 tel. 713.113 corso Vercelli 66 tel. 230.881.
A. AFFARI ferrie per qualsiasi macchina nuova e d'occasione compernando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141. Pagamento come volete.
ALFA Sud 73, 74, 75, 76 con garanzia senza cambiali Savea corso Francia 353 telefonare 713.113, corso Vercelli 66 telefonare 230.881.
BETA Montecarlo Fulvia coupé, A112 Alfasud Volkswagen cabriolet 127 Peugeot 204 Bmw. Via Volta 8, telefono 546.681.
BMW 2800 CS 1971 cambio automatico unico proprietario. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.
COMPRO vetture furgoni e camioncini anche se sono da riparare di carrozzeria. Telefonare 505.545.
MASSARO vendita assistenza ricambi Volkswagen Audi Nsu pronta consegna nuovi modelli occasione Maggiolini usato Fiat 131 126 A 112 Saghi Chrysler via Caramagna 28 tel. 673.960.
MATRA BAGHEERA
1300, 1500S Courèges consegna immediata Savea concessionaria Simca Chrysler corso Francia 353 telefonare 713.113, corso Vercelli 66 telefonare 230.881.
MECCANICO vende con garanzia 500 128 124 coupé 125 S GT Junior Dino 2400 e tante altre occasioni pagamento rateale, telefonare 722.409.
RIBALTABILI motocarro 15 q.li Tigrotto Mercedes 616 662 Tigrotto carri 8 mt furgoni frigoschi 650 cassoni Lupetto Cerbiatto Leoncino furgoni camioncini Cociasco altri Fiat OM. Rateazioni. Telefonare 302.548.
SIMONI S.A.S.
vende Bmw 520 1976 metallizzata come nuova 15 mila km. Corso Turati 53, telefono 599.393.

(Continua)

Via S. QUINTINO 5
immediate vicinanze Porta Nuova, palazzo in corso di completa ristrutturazione ad appartamenti ed uffici medie dimensioni, negozi con seminterrato, finizioni grande prestigio, frazionatamente
VENDESI
Rivolgersi cantiere giorni feriali.
Telefono 63.52.52

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini Infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

Pastorino
« MAGGIOLINO »

IN OFFERTA SPECIALE
L. 2.700.000
Iva
c. Sebastopoli 127
Torino

Se siete giovani, ambosessi, in possesso del diploma di scuola media inferiore o superiore, se desiderate inserirvi nel campo della
programmazione
in una attività moderna, interessante, con possibilità di elevato guadagno, previo corso teorico-pratico
tel. 54.89.81

amaro CORA
chiaro e asciutto

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

— **GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova)** - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

— mercoledì 25 - In provincia: **GRUGLIASCO** (con visite di controllo).
— giovedì 26 - In provincia: **CIGLIANO** (con visite di controllo).
— venerdì 27 - **C.so SEBASTOPOLI** ang. **Via TRIPOLI** - In provincia: **RACCONIGI** (con visite di controllo).
— sabato 28 - **P.zza FORONI** - In provincia: **VOLPIANO** (con visite di controllo).
— domenica 29 - **CHIESE: S. DOMENICO SAVIO** (via Palsiello 37) - **N.S. DELLA SALUTE** (via Vibò 24) - **N.S. DELLA PACE** (c. G. Cesare 80) - In provincia: **BRANDIZZO - LANZO - MATHI - ROSTA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - CASTAGNETO PO** (con visite di controllo).
— martedì 31 - **Via CHIESA DELLA SALUTE ang. C. CROSSETO** - In provincia: **ALPIGNANO** (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

Guida alle tasse di STAMPA SERA - Chi deve richiederlo e chi ne è esentato

Tutto sul codice fiscale

PIERO MARI

Dopo l'articolo sul modello 101, pubblicato sabato 21 maggio, « Stampa Sera » prosegue la serie di articoli-guida per la dichiarazione dei redditi 1976. Vuole essere un aiuto alla compilazione dei moduli, offrendo anche alcuni esempi pratici. La serie si concluderà verso il 20 giugno, in modo che i lettori possano avere in tempo tutti gli elementi-spiegazione (la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno). Chi avesse quesiti particolari da sottoporre o desiderasse ulteriori chiarimenti può scrivere a: « Problemi fiscali - Cronaca di "Stampa Sera" - Via Marenco 32 - Torino ».

Per la prima volta, quest'anno, dovremo indicare il numero di codice fiscale sul frontespizio del modello 749, subito dopo la data e il luogo di nascita del « dichiarante ». Al codice fiscale, considerato strumento di identificazione del contribuente, faranno riferimento tramite l'elaborazione elettronica dei dati tutte le notizie relative alle operazioni economiche assoggettabili ad imposta.

Entro il primo gennaio prossimo ad ogni cittadino italiano, percettore di redditi, sarà attribuito il proprio codice fiscale. Intanto, la prima e più folta schiera di contribuenti o l'ha già ricevuto o deve richiederlo entro il 31 maggio. Sono obbligati a riportare il numero di codice fiscale sulla prossima dichiarazione dei redditi tutti coloro che nel 1975 avevano presentato o spedito, nella qualità di «dichiaranti », il modello 740 relativo ai redditi percepiti nel 1974.

« Non » sono obbligati a riportare il numero di codice fiscale, per ora:

la moglie e i figli minori, possessori di redditi propri, indicati nella summenzionata dichiarazione relativa al '74 e fatta a nome del primo dichiarante (di solito il marito o il padre);

quanti, sempre che ne ricorressero le condizioni, presentarono il solo modello 101, in quanto nel 1974 avevano fruito esclusivamente di reddito da lavoro subordinato e da un unico datore di lavoro.

Questi ultimi soggetti di imposta, per adesso esclusi dall'obbligo del codice fiscale, se non riceveranno d'ufficio la comunicazione del codice fiscale entro il 30 settembre 1977, saranno obbligati a farne domanda entro il 30 novembre '77 all'Ufficio delle Imposte dirette presso il quale fecero pervenire la dichiarazione dei redditi mod. 740 o il mod. 101 per l'anno 1975.

Torniamo a coloro che devono segnarlo sul mod. 740 ed essendone sforniti hanno tempo per richiederlo soltanto fino al 31 maggio prossimo. Come devono comportarsi? Se sono residenti a Torino città, a Settimo Torinese, a Venaria, a San Mauro o a Druent, si recheranno a Torino, al primo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, corso Bolzano 30, settimo piano, muniti di documento di identità. Lo stampato da usare per la domanda di attribuzione del numero di codice fiscale, per le persone fisiche, si chiama mod. A A 4, ma non è in commercio perché è rigorosamente numerato per ogni contribuente e pertanto viene fornito dall'Ufficio Imposte gratuitamente.

Il numero di codice fiscale, per le persone fisiche, è formato da sedici caratteri, in parte numerici, in parte alfabetici. Riproduce, per estratto, i dati anagrafici: cognome, nome, sesso (per i soggetti maschili il giorno di nascita figura invariato, con i numeri da uno a trentuno e lo zero davanti ai primi nove giorni del mese; per i soggetti femminili il giorno di nascita viene aumentato di quaranta unità, per cui esso figura con i numeri da quarantuno a settantuno). Il mese di nascita corrisponde ad una lettera dell'alfabeto: per esempio, « E » sta per maggio, « R » per ottobre.

I soggetti diversi dalle persone fisiche (società, enti, associazioni) che hanno che fare con l'Iva useranno, come codice fiscale, il numero di partita Iva — costituito da undici caratteri, tutti numerici — che hanno già adoperato per la denuncia annuale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (Iva).

Se il contribuente (persona fisica) si trova in possesso di un numero di codice fiscale « provvisorio », fatto soltanto di undici cifre, le segnerà, sul frontespizio del mod. 740, nelle caselle a partire da destra e lasciando in bianco le prime cinque. Sia in questo caso sia allorché qualcuno dei dati anagrafici (cognome, nome, sesso, comune e data di nascita) non sia esatto, bisogna ugualmente riportare detto numero su « questa » dichiarazione dei redditi; ma occorrerà poi fare domanda all'Ufficio delle Imposte Dirette per l'attribuzione del numero di codice fiscale « corretto », nel periodo dal primo luglio al 31 dicembre 1977.

Se qualcuno ha smarrito il « tesserino » del codice fiscale o il codice « provvisorio », dovrà fare richiesta di duplicato soggetta a bollo di lire 1500 — sempre entro il 31 maggio prossimo — all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette presso il quale ha consegnato o spedito il primo mod. 740, cioè quello relativo ai redditi del 1974.

Il numero di codice fiscale del coniuge sarà riportato soltanto nel caso di dichiarazione « congiunta » e se il coniuge aveva presentato il mod. 740 per l'anno 1974 in qualità di dichiarante.

L'omessa o inesatta indicazione del numero di codice fiscale (per chi ne ha l'obbligo sulla dichiarazione dei redditi da compilare entro il 30 giugno) viene punita con una pena pecuniaria che va da un minimo di lire cinquantamila ad un massimo di un milione, oltre le eventuali sanzioni per contenuto infedele o incompleto della denuncia. Lo stesso rischio corre chi riporta il numero di codice « provvisorio » pur essendo già in possesso di quello definitivo o comunque non indica il numero di codice più aggiornato di cui dispone.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Beda dottore della Chiesa. S. Adelmo. S. Zenobio. Oggi mercoledì 25 maggio: il sole è sorto alle 5,50 e tramonta alle 21,01. Vigilia del primo quarto. Domani festeggiamo: Filippo. Alvino. Pardo. Eraclio. Alfeo.

Manifestazione

Lorenzo Mondo e Giorgio Barberi Squarotti, in un colloquio con l'autore, questa sera alla Galleria d'arte moderna (ore 21,15) presentano il libro di Fulvio Tomizza, « La miglior vita », editore Rizzoli. Il volume, già in testa alle classifiche di vendita, è finalista al Premio Strega.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Maiale ai fiori di rosmarino

Prendere un chilo di collo di maiale, legarlo e farlo rosolare bene con burro e olio. Sfumare con del vino bianco secco, quindi aggiungere quattro mestoli di buon brodo e lasciare cuocere per circa tre ore. Alla fine della cottura, legare la salsa con venti grammi di burro e venti grammi di farina, il fondo di cottura, cento grammi di panna liquida e tanti fiori di rosmarino (cinquanta grammi circa).

Ristorante « Le Fronde » - Avigliana

Anatra all'ananas

Pulire l'animale, spennarlo bene, disossarlo, tagliarlo a dadini e a piccoli filetti. Disporre tutti questi pezzi in una pirofila e ricoprirli con dei pezzi di ananas (il contenuto di una scatola piccola). A parte, mescolate un cucchiaio di brandy, un bicchiere di Monistrol, un cucchiaio di zucchero, due cucchiai d'olio d'oliva e mezzo bicchiere d'acqua. Unire il succo dell'ananas e far scaldare la miscela: quindi versarla nella pirofila sui pezzi dell'anatra e di ananas, dopo avere cosparso una presa di sale. Cuocere al forno, a fuoco lento, per circa un'ora.

Ristorante « Al Sollazzo Gastrico », via Palazzo di Città 15 - Torino

1ª Boccia d'oro

Alessio Fabrizio, Aramu Patrizia, Balbis Maura, Barale Mario, Battaglin Emanuela, Cavalla Raffaella, Ciaudano Franco, Cocco Anna, Cordero Cristina, Dellavalle Giovanna, Di Mucci Amelia, Fatucci Claudio, Mercadante Pietro, Pantesio Luca, Pradetto De Bai Nadia, Ricchiardi Gabriele, Sarasso Davide, Signorini Gianni, Talladira Caterina, Visconti Silvia, Wesbrouck Paolo, Zecchina Gabriella. Insegnanti: Marcotto Giovanna, Colombo Gemma.

gruppozero

Dateci un po'di terra e in 8 minuti vi diamo un garage di cemento di 8 tonnellate.

Scegli dove metterlo, noi lo portiamo, lo posiamo, singolo, o schiera, se vuoi, lo interriamo, come unità abitative o servizi igienici, per gli usi che vuoi.

Quattro conti.
Con quello che costano le automobili, il garage è diventato un "bene-rifugio". Valga qualche considerazione: protezione dalle intemperie (cioè durata della vettura), dai furti, dal gelo, dai vandalismi.

Cemento, mica lamierino.
Cemento armato monoblocco, impermeabilizzato, colori a scelta e completamente rifinito. Porta basculante, grondaie, aerazione interna e prezzi imbattibili. Autotrasportato e posato dove volete.

Qualche idea.
Questo box della CIBI può diventare tante cose: box-servizi magazzino, deposito, ufficio, chiosco-bar. Non a caso ne sono stati piazzati oltre 7.000.

Per informazioni CIBI Costruzioni Industrializzate - Ing. Benazzo
Casella postale, 9 - Via Stefanat - Tel. (011) 99.29.71/81 - 10078 Venaria Reale

Si getta dal sesto piano

Un uomo di 43 anni si è ucciso a Settimo gettandosi dal sesto piano. E' Vincenzo Patruno, muratore, residente in via Defendente Ferrari 25. Stamane verso le 7 ha atteso che la moglie Luigina Nardi uscisse di casa per recarsi al lavoro alla Pirelli, poi sceso in strada ha raggiunto la vicina via Regio Parco. Giunto al n. 39 approfittando della porta di ingresso aperta ha fatto le scale di corsa e dalla finestra tra il quinto e il sesto piano si è gettato nel vuoto.

Lo ha visto il vigile urbano Stefano Nuccio che ha dato l'allarme. I carabinieri non sono ancora riusciti a stabilire le cause del suicidio: sembra però che le liti con la moglie fossero frequenti. Recentemente il Patruno era stato dichiarato dal tribunale di Torino infermo di mente. Sei anni fa il primo marito della donna era morto in analoghe circostanze.

CARIGNANO

Salute

La «Salute in fabbrica» è il tema di un incontro che avrà luogo domani, alle ore 21, nel salone della biblioteca comunale di Carignano.

Il dibattito, che farà seguito alla proiezione di un film, è organizzato dal gruppo Acli locale e riguarda in particolare la situazione delle piccole fabbriche nella zona. Vi parteciperanno il segretario della Flm torinese, Dealessandri, il dott. Dino Invernizzi di medicina democratica e un pretore di Torino.

GALLERIE-MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 5): Grafica Pitzianti, Paulucci, Gyarmati, Gatti, Franco, Fico, Bandi, Casorati, Campagnoli, Calandri, Ainsic.
ARTE C.O.M.B.A. (v. del Mille 22, tel. 879.285): Fratcantonio
BOB-BEN (S. Teresa 20-C) Tibabuse artigianato Colombiano.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA (Doria 21): Antonio Nadiani.
GALLERIA DELLA CASSIOPEA (v. Cavour 8): Mostra collettiva - dal 26 maggio al 16 giugno.
GALLERIA SOLFERINO (piazza Solferino 10, tel. 539.378): Elio Burruni.
GISSI (p. Solferino 2 - t. 534.473): Piero Garino, personale. Orario: 10-13, 16-20. Festivi 11-13.
LA COLOMBA (Bidone 3/F, telefono 682.180): Guttuso personale.
LA ROCCA: Pescatori.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 011 543.125): Jorn, Lam, Seborga.
NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, tel. 553 662): Pera, A. Bertone.
PIRRA (via Bava 4, tel. 832.675): Maitres et petits maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, 887.344): Cento croquis di Henry Maurice Cahours.
PROMOTRICE B.A.: Spazzapan.
QUAGLINO GRAFICA (piazza San Carlo 177): Una collezione per collezionisti maestri stranieri contemporanei.
ROSARIA ARTE: Acquarelli Pennisi.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Lurashi.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA (tel. 885.408): Da Milano, Menzio, Paulucci.
A.I.C.: Giovanni Bosio, personale.
BERMAN: Giovanni Fattori, disegni e acqueforti coeve.
DAVICO: Arte come fantasia.
FLORIANA - Fossano: pers. Rabuzio.
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): Personale di Ermanno Politi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di José Ortega.
LA GIOSTRA - Assi Grandi firme.
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.
MARTANO: Emil Zola fotografo.
VIOTTI: Enrico Visani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Vittorio De Sica regista»: «Il viaggio», con S. Loren, R. Burton (Italia 1974. Col. min. 105).

IVREA – Tema: ecologia, alimentazione e tempo libero

Disegni, collages e ricerche dei bimbi delle elementari

ROLANDO ARGENTERO

Ecologia, igiene dell'ambiente, della persona, dell'alimentazione, sport, tempo libero: sono alcuni dei temi sui quali i ragazzi delle scuole elementari della zona sud di Ivrea si sono cimentati, attraverso disegni, collages, ricerche, lavori di gruppo.

L'esperimento ha dato esito ampiamente positivo e il materiale raccolto è esposto fino a venerdì nella Sala delle Conferenze, in piazza Ottinetti, nell'ambito della Settimana dell'educazione sanitaria, promossa dall'Assessorato comunale agli interventi sociali.

«*Non pensavamo a tanto* — ha detto il sindaco, dott. Gario, nel presentare l'iniziativa —: *i ragazzi, stimolati dall'assistente sanitaria di zona e dalle loro insegnanti, hanno lavorato seriamente, mettendo in risalto una situazione che spesso gli adulti ignorano. In questo modo hanno anche dimostrato la loro sensibilità*».

La mostra è aperta al pubblico ogni giorno, dalle 16 alle 19; mercoledì e venerdì sera, alle 21. Nella stessa sala, sono in programma due «tavole rotonde»: la prima riguarda «Igiene dell'ambiente e della persona; Igiene degli alimenti»; la seconda «Attività sportive e di tempo libero nel quadro degli interventi di medicina preventiva». Ai dibattiti, aperti a tutti gli intervenuti, sono stati invitati esperti dei vari settori.

RIVOLI – Tre giovani di notte

Arrestati per furto

ANGELO ALESSIO

Tre giovani sono stati arrestati a Rivoli. Avevano rubato un'auto e materiale sportivo. Sono: Domenico Natoli, 18 anni, Grugliasco, via Nicchiardi 94, elettricista; Salvatore Calabrese, 17 anni, Grugliasco, corso Tirreno 370, operaio; Antonio Petrillo, 19 anni, Collegno, corso Francia 242, panettiere.

Verso l'una e mezzo, una autoradio del nucleo radiomobile dei carabinieri di Rivoli, in servizio di sorveglianza, stava percorrendo corso Torino, a Grugliasco. I militi notavano una «Mini», proveniente da via Leonardo da Vinci, che s'immetteva in via Torino a velocità elevata: insospettiti, la seguivano e, dopo un breve tallonamento, la raggiungevano e la fermavano per un controllo dell'identità degli occupanti. Notavano che sulla vettura c'erano coppe, targhe e medaglie.

I tre giovani che erano a bordo venivano accompagnati in caserma e qui confessavano di avere rubato a Rivoli la «Mini», il cui proprietario, Vincenzo Virzì, residente a Rosta in strada Ponata 3, l'aveva lasciata parcheggiata sulla strada. Con l'auto si erano diretti in piazza della Repubblica, dove, forzata la saracinesca, erano entrati nel negozio di articoli sportivi di proprietà di Bruno Gazzadori, abitante in via Righetti 34, impadronendosi di 11 coppe, una targa, 20 medaglie ed altro materiale sportivo.

I tre giovani sono stati arrestati per furto aggravato.

Arrestati otto giovani

Banda dei ristoranti

E' stata sgominata la banda dei ristoranti che nel giro di un mese ha messo a segno una ventina di rapine in molti locali del Piemonte. Clamorosa la rapina alla Trattoria dei Cacciatori in frazione Colombara di Livorno Ferraris. Altre rapine furono effettuate a Cigliano, Santhià, Pollengo e a San Raffaele Cimena.

Sono stati dapprima arrestati a Torrione di Costanzana (Vercelli), mentre stavano tentando di rapinare un ufficio postale, i diciottenni Salvatore Leonardi e Gaetano Di Biasi, entrambi abitanti a Livorno Ferraris. Successivamente veniva tratto in arresto il ventenne Sebastiano Littaru, abitante a Brandizzo, quindi a Fossano in un bar del centro sono stati arrestati gli altri cinque componenti della banda: Luciano Madeddu di anni 18 residente a Brandizzo; Cosimo Pugliese di 20 anni, abitante a Livorno Ferraris; Walter Zulinello, 20 anni, Bruno Crisci, 20 anni, Lorenzo Rota di 18, tutti residenti a Brandizzo.

CARMAGNOLA — Inaugurata dal Cai

Mostra montagna

MARIO BERTERO

Nella sala «Francesco Bussone», in via Valobra, è stata inaugurata dal Cai (Club alpino italiano) di Carmagnola una settimana dedicata alla montagna. Un tema insolito per un paese esteso «tutto orizzontale» con i problemi di una città industrializzata: fabbriche, case, inquinamento.

Ma la «Mostra-rassegna di alpinismo, escursionismo ed ecologia alpina» (così è stata battezzata), serve a far conoscere le bellezze, la natura della montagna «*per conservarla intatta*», dicono quelli del Cai di Carmagnola (che fa parte della sezione Monviso di Saluzzo). «*Per questo abbiamo organizzato una settimana intera* — precisa Domenico Audisio, uno dei promotori — *per lasciare spazio a tutto quello che sa di montagna*».

Dalla storia dell'alpinismo per «gli appassionati dell'arrampicata» al museo di scienze naturali, la raccolta di strumenti di lavoro delle popolazioni della Val Varaita e fino al reparto dedicato alla letteratura, alle foto e alla documentazione sulle Alpi.

I ragazzi della scuola media «Nosengo» partecipano con una mostra di disegno.

Tra le manifestazioni in programma, domani sera è previsto un film sulla riserva naturale di Valdieri. Sabato alle 17 ci sarà una tavola rotonda sul «Valore educativo e formativo della montagna», cui sono stati invitati i presidi delle scuole, il sindaco, l'assessore all'Ecologia. La serata si concluderà con canti di montagna eseguiti da un gruppo locale.

CONFRATERNITE — LA COMUNITÀ DELLA TRIPPA

Moncalieri e cucina povera

ROSANNA CANAVERO

Riportare d'attualità antiche costumanze gastronomiche, risalendo a quella «civiltà contadina» che è origine e tradizione della gente piemontese, è l'intento della «Confraternita d' la tripa» di Moncalieri. Discendente dalla trecentesca «Magnifica Comunità dei Trippai», porta il nome di un prodotto alimentare della cucina povera, vanto della città, che, già dimenticato, ha una produzione locale pregiata di questo economico e saporitissimo cibo. La «Confraternita d' la tripa», che opera dal 1960 come sezione autonoma della «Famija Moncaliereisa», ha per statuto la ricerca e l'esaltazione, attraverso la riscoperta di antiche ricette, della tradizione culinaria moncalierese, basata sull'utilizzo dei prodotti poveri della macellazione e dei prodotti ortofrutticoli, coltivati ancora oggi.

Cibi desueti ma gustosi e genuini, antichi sapori popolani da sposare a vini beverini di cui sono ricchi i pendii soleggiati della collina circostante. L'esiguo gruppo dei confratelli fondatori, è oggi un piccolo esercito di "paladini", pionieri del buon gusto che sono riusciti a coinvolgere anche i ristoranti della zona per dimostrare che "a Moncalieri si mangia bene". Il primo successo della Confraternita si registra nel 1971 e 1972, quando in occasione dell'ottobre moncalierese, sotto l'egida della «Famija Moncaliereisa» e dell'Associazione Commercianti, circa 20 ristoranti locali gareggiano nel concorso «l'Agnolot d'or».

Nel 1973 Moncalieri ospita il «II Convegno Nazionale delle Confraternite Enogastronomiche», al quale partecipano 270 rappresentanti di 16 Confraternite provenienti da tutta Italia. Nell'occasione il menu moncalierese e la trippa ebbero i meritati onori. Agli «Incontri a tavola» dell'ottobre moncalierese edizione '76, hanno partecipato 600 commensali ospiti dei quattro ristoranti in gara. La «Confraternita d' la tripa» alterna all'attività in sede, un programma itinerante ospite delle Consorelle in tutta Italia dove porta in degustazione, messaggio inconsueto, la genuina trippa locale.

Tutto ciò non impedisce il prossimo allestimento di un'enoteca di veri capolavori del buon bere, la cui individuazione ha un interessante supporto culturale in enoici quaderni di ricerca conoscitiva, divagazioni e meditazioni di un «buongustaio di antico pelo», edili dalla confraternita. Autore, quanto animatore di tutte le altre iniziative, Felice Bellei, architetto della confraternita e di professione, Gran Priore con Enrico Occhiena del sodalizio e neo-vicepresidente per il Piemonte dell'Arciconfraternita Italiana del Vino e della Cucina.

E' ritornata a Dio con i conforti della fede

Luigina Roulph
ved. Rastello
di anni 81

Lo annunciano i figli: Laura, Alberto, Giovanna, Giovanni, Federico, Suor Maria Giulia, Cesarina con le rispettive famiglie, le sorelle, le cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Marco Thedy per le sapienti e filiali cure prestate. Per volontà dell'estinta non fiori ma preghiere. Le esequie avranno luogo giovedì partendo da via Castelgelfino 50.
— Torino, 24 maggio 1977.

Rita e Rosa Negro partecipano al dolore di Laura e Nino per la morte di

Luigina Roulph Rastello
— Torino, 24 maggio 1977.

Alfredo Moretto e famiglia partecipa al grave lutto della famiglia Rastello.

L'Impresa Moretto e Dipendenti partecipano al grave lutto dei geom. Alberto e Federico.

Partecipano al dolore della dottoressa Laura Rastello in Negro, per la morte della madre, gli amici dottori:
Anna Brancato
Antonio Collo
Cesare Cossolo
Francesco Demichelis
Nino Genocco
Giuseppe Pochettino

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Carlo Mussa
Vigile Urbano in pensione

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli Luciana e Tino, genero, nuora, nipotini e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta mercoledì 25 corrente ore 14 Osp. Maria Vittoria, indi proseguirà per Chivasso d'Asti ove alle ore 16 avranno luogo le esequie.
— Torino, 24 maggio 1977.

Condominiali e Inquilini di corso Regina Margherita 177 partecipano al dolore dei familiari per la perdita del signor

Carlo Mussa
— Torino, 25 maggio 1977.

Prendono parte al dolore della famiglia: Adriana, Guido, Loredana, Silvano, Marisa, Michele, famiglia Vercelio, famiglia Franchino.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Brocchetta
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, moglie, figli, figlia, nuora, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Pellegrino. La cara salma sarà tumulata a Bagnasco d'Asti.
— Torino, 25 maggio 1977.

La Direzione Distribuzione Diretta del Gruppo Finanziario Tessile S.p.A., unitamente ai suoi collaboratori sia di Sede che di tutti i centri di vendita, prende parte al lutto del proprio funzionario sig. Enrico Brocchetta per la scomparsa del padre sig. GIUSEPPE.
— Torino, 23 maggio 1977.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Micheletti
ved. Spadetti

Ne danno il triste annunzio la figlia Ines con il marito Franco, i nipoti Tata e Nini con la moglie Marinella e il genero Gino Comito. I familiari ringraziano il dottor Tonatto e il personale della clinica Valsalice. I funerali avranno luogo a Gassino dopo la benedizione della salma che avverrà a Torino via Casteggio 14 alle ore 15 di oggi.
— Torino, 25 maggio 1977.

Raffaella e Gabriella Anglisa partecipano al dolore di Ines e famiglia.

E' mancata

Aurora Giuseppina
Garello in Pollone
di anni 30

Addolorati lo annunciano il marito Aldo, mamma e papà, suocera, cognati, cognate, zii, nipote, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 26 c.m. ore 14 partendo dall'ospedale Maurizino e alle ore 15,30 nella parrocchia di Chivasso d'Asti.
— Torino, 24 maggio 1977.

Si uniscono al dolore di Aldo gli amici funerali: coniugi Cuppia, coniugi Ferraris D., coniugi Ferraris E., coniugi Vigheilli, coniugi Zola.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Malberto
ved. Baracco
di anni 71

Addolorati lo annunciano: le figlie Carmella col marito Emilio, Marilene col marito Prospero, i nipoti Laurella, Giampiero con Cristina, e Ada col marito Franco e la piccola Simona, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnano d'Alba, mercoledì 25 corr. alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale, partendo alle ore 14 dalla Medicina Legale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Bozzoli

Ne danno il triste annuncio la moglie Ada, il figlio Carlo con la nuora Carla e il nipote Andrea. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corr. alle ore 17 nella collegiata di San Biagio.
— Cento di Ferrara, 25 maggio 1977.

La Fiat Trattori S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Carlo Bozzoli per la dipartita del padre, signor

Armando Bozzoli
— Torino, 25 maggio 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Mottura n. Francone

L'annunciano la figlia Rita Viola e famiglia, cognate, nipoti. Funerali mercoledì 25 ore 15, via Piave 3.
— Volpiano, 24 maggio 1977.

Nipoti Armando, Mario, Mariuccia Mottura e pronipoti partecipano al lutto.

Cognato Maria Berardo, nipoti Giovanni, Maria, Enzo Mottura partecipano al lutto.

E' mancata

Cavagnino Teresa
nata Chiotto

Lo annunciano: marito, figlia, genero, nipoti. Funerali S. Giovanni Antica Sede 25 c.m. ore 14. La cara salma verrà tumulata a Brusaschetto.
— Torino, 23 maggio 1977.

(Continua a pag. 11)

I SINDACATI DENUNCIANO

Perché funziona così male l'ospedale di Alessandria

EMMA CAMAGNA

— L'ospedale civile ha bilancio 1977 27 E' provinciale (uno Piemonte), oltre posti letto, con circa dipendenti, espansione si mossa in rispetto esigenze del territorio. Al suo interno, inoltre, reparti non rispondono necessità reali.

Esiste, ad esempio, unità coronarica (costata altre un miliardo) ma chi necessita di cardiogramma deve anche un mese. Sono state altre attrezzature non hanno poi trovato strutture adatte, come la rianimazione. Questo centro dovrebbe disporre 30 letti, ma ne conta solo 9; e insufficiente è il personale. Mancano anche gli anestesisti e per quanto riguarda il personale ospedaliero 70% ausiliario generico, e spesso deve occuparsi di mansioni riservate quello specializzato. Pertanto, dicono a questo proposito i sindacati, urgente affrontare problema di qualificazione permetta il miglior utilizzo del personale.

Si hanno situazioni assurde: al Centro emodialisi sono in funzione otto reni, altri cinque giacciono nei sotterranei in quanto — pare — manca lo spazio per installarli. Così si possono sottoporre a dialisi solo 25 ammalati, mentre altrettanti devono cercare ospitalità in altri ospedali del Piemonte, Lombardia e anche del Veneto. poi che una autolettiga, costata 30 milioni, dotata più apparecchiature, attper il pronto in di incidencalamità, sia un no ferma.

Sembra pure — e qui vi una polemica fra Regione ospedale — che i cardiopatici alessandrini siano costretti pagare di tasca propria i *pace-maker*, quelapparecchiature indispensabili per tenere in vita tanti malati cuore. Per cui, se uno i soldi per affrontare la spesa, vive in quanto gli viene applicato il *pace-maker*; contrario può morire. L'ospedale di Alessandria dice che spetta alla Regione Regione ribatte tocca all'ospedale — valutando nel limite spese più urgenti e prioritarie — provvedere alla applicazione dei *pace-maker*.

Marchio per razza bovina

Il mercato di Alba mantenuto al sabato

— Nell'ultima riunione del consiglio comunale, all'ordine giorno, s'è parlato della prossima apertura d'un familiare dell'ex Govone, in Armando Diaz, ma l'argomento principale della ha riguardato il foro boario, anche se non previsto.

Sul marcato del bestiame s'è la discussione dopo la proposta, già ciata, gruppo repubblicano del suo spostamento al giovedì, poiché sabato sta sempre più un giorno lavorativo ed anche perché in seguito alla chiusura del mattatoio Torino nella giornata prefestiva, gli acquirenti sarebbero tà per tenere il bestiame in stalla fino al lunedì. Di conseguenza il mercato albese andrebbe perdendo importanza.

La proposta non è stata accolta dagli altri gruppi. Tutti d'accordo, invece, sulla necessità dare il marchio d'origine alla pregiata di sottorazza albese, allo scopo di promuoverne la valorizzazione. L'iniziativa era dello stesso consigliere del pri Robaldo ed ha incontrato il generale consenso.

L'allevamento bovino delsottorazza albese infatti in diminuzione occorincrementarlo. Perciò l'assessore Macasso s'è detto disponibile promuovere un convegno, per studiare marchio distintivo. Non si vuole infatti che i vitelli albesi siano soppianquelli francesi di «Charolaise» meno cari più numerosi. I capi grassi assorbiti dalle grancittà piemontesi e liguri rappresentano un giro d'affari già 40 miliardi l'anno notevolmente diminuito. Occorre dunque correre ai ripari.

Altro argomento di discussione stato l'istituzione un consiglio tributario per controllo delle demdelle perfisiche. Una commissione consiliare portato in Consiglio regolamento da approvare.

Asti ricorda il 2 giugno

ASTI — (v.m.) *Il gruppo consiliare comunista alla Provincia ha proposto che la festa della Repubblica del 2 giugno (che cade quest'anno giovedì prossimo) venga solennemente ricordata Asti con una seduta «aperta» del Consiglio provinciale per un'opportuna riflessione storico-politica sul significato della Costituzione.*

(Segue da pag. 10)

Prendono viva parte al grlutto del prof. Valobra per la morte della

Irene Emanuelli ved. Valobra

gli amici: Angel Bartolone, Berra, Bertone, Bisaci, Bracco, Bruno, Citta, Galletta, Galli, Garnesi, Geraudi, Gazzo, Giandulia, Gromis, Martorelli, Mazza, Muzzi, Pistono, Ostacoli, Petruzzelli, Pettinati, Ratti, Ravazzani, Rubio Sacco, Savolino, Talarico, Valle, Zocche.
— Torino, 24 maggio 1977.

Dario e Beatrice, Silvana e Nino sono affettuosamente vicini agli amici Giorgio e Franco.

Ieri cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina ved.

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Matilde il fratello Giuseppe cognate, i nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma giungerà dall'ospedale Mauriziano di Valenza mercoledì alle ore 15,30 nella piazza Chiesa Stefano di Casale ove si svolgeranno le esequie. Non fiori ma opere di bene.
— Casale Monferrato, 24 maggio 1977.

Cristianamente è mancato

Francesco (Tonio)

Lo partecipano la moglie Bettrando e figli Cristina col marito Giovenale figli, con la moglie Teresa figlia, il Alberta la sorella Rina, la zia Caterina, lo zio parenti tutti. Funerali mercoledì 25 maggio ore 14,30, partendo da via Saluzzo 53.
— Savigliano, 24 maggio 1977.

La moglie Ivonne Sterdini, il fratello Giuseppe, le sorelle Mariuccia Versiglia, Lena Morra colle rispettive famiglie addolorati annunciano la scomparsa di

Pierbartolomeo Cavigliasso

Funerali mercoledì 25 maggio ore 15,30 da ospedale Mauriziano (Torino) ed ore 16 parrocchia SS. Trinità di Nichelino.
— Nichelino, 24 maggio 1977.

glia con Anna piangono NO.

All'età di cristianamente mancata

Angela Barbero

Con grande dolore, ma confortati dalla Fede, lo annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Amalia Grillo, il nipote Francesco con la moglie Domenica ed i piccoli Mariapaola e Giuseppe Funerali giovedì alle ore 15,30 partenda Via Maria Goretti, 28.
— S. Mauro Torinese, 24 maggio 1977.

Si è spento in Vittoria (Ragusa), sua città natale, il 13 scorso, il

comm. Giuseppe Lena

ispettore compartimentale II.DD. a riposo

moglie Elena Scala ed i familiari affranti danno, a tumulazione avvenuta, il triste annuncio.
— Vittoria, via Carlo Alberto 176 24 1977.

E' mancato suoi cari

Bartolomeo Berruto (Lino)

anno il doloroso annuncio i familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25 ore 14,45 partendo dall'ospedale Evangelico via Silvio Pellico 19 Torino.
— Torino, 24 maggio 1977.

E' mancato suoi cari

Giuseppe Mossino

Moglie, figlia, genero, gli adorati nipotini Laura e Sergio e parenti tutti. La Salma verrà benedetta alle ore 13,30 in via Muris 10 quindi proseguirà per Crissolo oggi 25 maggio 1977.
— Torino, 24 maggio 1977.

Consiglio di ed il Personale dell'Ospedale San Salvatore di Santhià addolorati per la perdita del valente collaboratore

dott. Dante

partecipano grave lutto dei familiari.
— Santhià, 24 maggio 1977.

Mich Mario profondamente colpiti per perdita della Signora

Carla Nesi in Sardoni

partecipano al dolore di Bruno e del figlio Gabriele.
— Torino, 24 maggio.

E' mancato

Lo annunciano la figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 ospedale Cottolengo.
— Torino, 25 maggio 1977.

I dirigenti della S. Andrea Novara Officine Meccaniche e S.p.A. Novara partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Manzini per la perdita dell'

ing. Nereo Manzini

— Novara, 24 1977.

La Ditta Boggio Sola partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa dol

Renzo Giberti

— Torino, 25 maggio 1977.

Serenamente spirato

Luciano Cerrelli

La moglie Biancamaria i parenti tutti lo piangono.
— Sanremo, 24 maggio 1977.

UOMINI E COSE

Grande croce protegge Ceva dalla rocca del distrutto forte

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — Sulla rocca scoscesa domina il pa del centro Ceva rimangono alcune vestigia dell'antico forte, costruito dai Savoia tra il XVI il XVII secolo. I cebani hanno eretto sulla cima proporzioni grandiose: alta sette metri larga quattro, tutta in ferro fuso. Sorretta inizialmente un piedistallo in marmo bidi Frabosa, per renderla ben visibida ogni punto la stata collocata su un basamento forma piramidale di tre metri.

La croce venne innalzanel 1900, esattamente un secolo dopo la distruzione della fortezza, il cui smantellamento fu ordinato l'8 giugno 1800 da Napoleone ed eseguito in quello anno. I preparativi per mine durarono sei mesi, ma poi bastarono pochi giorni per ridurre in rovina stio bastioni.

La costruzione del forte intrapresa Emanuele Filiberto nel 1560, e condotto termine da Carlo Emanuele II nel 1675, richiesto il lavoro di numeprecettate in tutti i domini sabaudi.

Quasi due secoli di storia Val Tanaro hanno visto protagonista il presidio militare forte Ceva di fortunate difese gli spagnoli, i gallo-ispani infine le armate repubblicane francesi. La fortezza non s'arrese mai di fronte alle armi, respingendo agguerriti assalitori; soltanto la tregua di Cherasco del 28 aprile 1796 cordata da Napoleone alla sconfitta monarchia piemontese, permise ai francesi di occupare la rocca di Ceva, difesa dal generale Francesco Bruno Tornafort.

Il maggio 1799 i cebani, stanchi dominio francese, assediarono il forte, guidati dal capitano Francolino Castellino Tanaro e cacciarono il presidio straniero dalla città. La vittoria di Marengo ridiede le mura cittadine futuro imperatore, e il forte cadde definitivamente.

L'anno «santo» 1900 sostituì i cannoni di bronzo d'un tempo semplice croce, che ha visto crescere Ceva.

Sul mod. 101 dell'on. Carlotto un milione anziché

Un parlamentare cuneese interroga: "Siamo contribuenti privilegiati?,,

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — dipendenti stanno ricevendo il 101 attestante l'ammontare dei compensi percepiti nel da denuncia entro giugno. Lo stesso modulo pervenuto recentemente anche all'on. Natale Carlotto, prima nomina naturalmente si riferisce solo secondo essendo elezioni avvenute in giugno. Il parlamentare, dopo aver dato occhiata totale degli «di, tredicesima, altre al netto contributi» rimasto perplesso e sconcertato, perché inferiore quella effettivamente percepita. Per questo interrogato le Finanze Pandolfi, chiedendo ragguagliato in proposito.

E' probabilmente l'unico italiano lamentare d'essere tassato troppo poco rispetto a quanto egli ritiene di dover pagare erariali. E' quasi sicuro che interrogazione — che sarà discussa quanto prima sede di commissione — è uno di quei documenti suscitare scalpore.

Abbiamo incontrato stamane l'on. Carlotto sede della Coldiretti Cuneo mentre era in procinto di partire per Roma. «Sono rimasto nel ricevere il mod. 101 — *ci ha dichiarato* — perché mentre io ho ricevuto dall'amministrazione della Camera dei deputati nel condo semestre dell'anno scorso 7.080.000 trovo indicato che io avrei percepito solo 1.697.660 lire. Con questa attestazione mi trovo nell'imbarazzo: se al momento la dichiarazione dei redditi indico cifra di 1.697.660 moralmente penso piere una frode al fisco perché io ho percepito quattro volte tanto. denuncio la somma esatta non so neppure come giucarla perché il mod. 101 rilasciatomi dalla Camera dei deputati m'assegna un reddito inferiore. Che fare?»

L'on. Natale Carlotto, valendosi di suo diritto, ha interrogato perciò ministro poi ha il sospetto che nelle sue condizioni contribuente privilegiato trovino altre persone ecco che il parlamentare fa un esplicito riferimento ai deputati senatori allude bensì «alle compein incarichi speciali, esclusi quelli d'ordine politico, nei confronti pubbliche amministrazioni».

L'interrogazione dell'on. Carlotto così conclude: «L'eventuale rilevamento condizioni anomale in un momento particolare esigenza di pressione e perequazione non gioverebbe accentuare la credibilità strumento pubblico necessita merito di quelle istituzioni che permettono o le consentono».

Ieri sera dopo lo sciopero

Cigliano: accordo alla Pertusola

CIGLIANO — (n. o.) — pomeriggio Pertuha comunicato ai rappresentanti la disponibilità a trattare proponendo: premio preferiale impostato di 250 a '77; nale '78 concesso uguale contratto operai del cambiamento di categoria; infine il premio presenza dal 1° gennaio '78 a 120 mila lire annue.

l'accordo sottoscrizione avverrà il 3 giugno.

IN BREVE

Oneglia: gomme forate a 50 auto

(n. s.) Teppisti, in un «raid» stanotte nel centro di Oneglia, hanno forato con ferri acuminati le gomme d'una cinquantina d'auto in sosta. Hanno pure tagliato e sottratto molti cornetti dalle cabine telefoniche pubbliche.

Ovada: processo a due investitori

(g. t.) Il pretore di Ovada giudica domani i camionisti Maurizio Ottonello, 32 anni, da Masone Gino Marsilli, ovadese, di 45, per aver investito il settembre '75 la studentessa Antonella Parodi, allora sedicenne che rincasava in motorino. automezzi dei s'urtarono coinvolgendo giovane che fu ferita guarì dopo 4 mesi mezzo.

Cartiera d'Ormea: assemblea aperta

(g. g.) Ripresa l'attività della Cartiera d'Ormea, lo stabilimento dell'Alta Val Tanaro rimasto chiuso la settimana ed il cui incerto futuro è fonte di preoccupazione per le maestranze e le autorità. I 380 dipendenti stanno attuando serie di scioperi articolati. Domani vi si terrà un'assemblea aperta alle forze politiche e sociali.

S. Stefano Belbo: cade da moto in curva

(g. t. f.) Un giovane di Valdivilla di Stefano Belbo, è all'ospedale in grave stato per una caduta dalla moto. Oscar Effiandrin, ventenne, s'è rovesciato in curva provinciale di Mango riportando gravi ferite e fratture. La prognosi di 2 mesi.

STAMPA SERA SPECIALE

LE NOVITÀ ANTIFURTO

A PROVA DI LADRO

ANGELO ARPAIA

Secondo le statistiche i furti negli appartanmeti aumentano spaventosamente. La refurtiva, purtroppo, raramente si recupera anche perché viene venduta a ricettatori di altre città.

I ladri perfezionano le tecniche dello scasso. Di solito pedinano per 15 o 20 giorni la vittima designata per conoscerne le abitudini.

Per fortuna anche le aziende costruttrici di serrature speciali, congegni di sicurezza e antifurti elettronici aggiornano, con sofisticati sistemi, i loro prodotti di sicurezza. Per difenderci è necessario almeno installare alla porta d'ingresso una serratura meccanica del tipo triplice o quintuplice. La buona messa in opera è importante e conviene affidare il lavoro a persona competente e di fiducia.

Abbiamo chiesto a un esperto costruttore settoriale di illustrarci brevemente l'ultima novità (brevetto europeo) presentata in anteprima al Macef. Si tratta di una serratura estensibile a doppia pompa a leva e supercatenaccio a 6 punti di chiusura. Ricalca la quintuplice tradizionale, chiudendo però di più dalla parte delle cerniere.

Le caratteristiche tecniche sono: entrata chiave mm 150, serratura a doppia mappa con antistrappo in acciaio, a gorges in acciaio inox, corsa chiavistelli mm 18 chiavistelli mm 35 x 10 in acciaio, a aste da a 18 estensibili a corredo di tre chiavi con denti lavorati in testa.

Il complesso inoltre non necessita di periodiche lubrificazioni ed il suo aspetto estetico, vista piazzata, non è pesante né sgradevole.

La cassaforte: un [illegible]

SERRATURE
di sicurezza per appartamenti applicazioni e blindature porte
Ditta GIRARDI
TORINO - Via C. Battisti, 7
Tel. (011) 547.775

Codban
Custodia Dipinti e Pellicce
Via Cigna 4 bis
• Accesso in autovettura
• Contenitori di ogni formato, e noi anche esenalle.
• Caveau blindato, climatizzato con speciale impianto di allarme e guardie armate, ventiquattro ore su ventiquattro.
• Copertura assicurativa prestata dalle migliori Compagnie.

PREZZI
Per mesi 6: CONTENITORE a mq. superficie L. compresi milioni assicurati, oltre i 5 milioni L. 200 ogni milione.
ARMADIETTO 80 x 70 x 150 L. 45.000 compresi 5 milioni assicurati, oltre i 5 milioni L. 200 per ogni milione.
Per mesi 12: CONTENITORE: L. compresi 5 milioni assicurati, oltre i 5 milioni L. per ogni milione.
ARMADIETTO: L. compresi 5 milioni assicurati, oltre i 5 milioni L. per ogni milione.
PELLICCE: per 8 mesi da L. 15.000 a L. 30.000 compresa assicurazione.
COLLI - VALIGIE - TAPPETI: a seconda delle dimensioni.

E ADESSO DORMITE!

Una mostra esemplificativa negli uffici della questura degli apparecchi antifurto si possono vedere anche sistemi anti-rapina. In questo campo l'ultimo brevetto è stato presentato dal direttore di un istituto di vigilanza privata. Consiste in un minuscolo dispositivo da nascondere sopra porte e finestre di banche, oreficerie, uffici. Tale apparecchio è in grado, mediante semplice pressione di un bottone o di un pedale, di saturare l'ambiente di soporiferi, inodori e invisibili, che provocano un immediato. In tal modo le persone che si trovano all'interno cadono a terra e rimangono prive di sensi per una decina di minuti. La polizia ha il tempo di arrivare e ammanettare i banditi.

Altri sistemi anti-rapina sono stati progettati con trasmittenti che possono essere sistemate in un pacchetto di sigarette, in un portacarte o in altri oggetti di passino inosservati. All'arrivo dei che uno dei presenti compia una leggera pressione sulla trasmittente perché scatti l'allarme in questura e vengano convogliate sul posto della rapina tutte le autoradio della zona.

Anche la televisione a circuito chiuso permette di riprendere ciò che avviene nell'interno della banca o del negozio o dell'appartamento. L'apparecchio viene controllato a distanza e su un «monitor» compare l'immagine di quanto accade nel punto sorvegliato. L'intervento può quindi essere immediato e proporzionato alla reale consistenza del pericolo.

PROTEGGERSI CON LA RADIO

Furti, scippi e rapine in continuo aumento. Cosa fare? Banche, negozi e oreficeria hanno fatto ricorso al G-Men, la polizia privata che, dietro retribuzione, offre un servizio di sorveglianza, purtroppo non sempre efficace contro la rapina a mano armata. Questo sistema dell'uomo che interviene sul ladro viene anche applicato privatamente per la custodia di alloggi e botteghe nei quali sono state installate apparecchiature di sicurezza. L'allarme «Sagittario» di sorveglianza di una nota polizia privata cittadina, per esempio, funziona così.

Rivelato il pericolo di furto dai rivelatori installati nei locali da proteggere, un segnale elettrico provvede ad accendere sia il numero corrispondente sul quadro di palazzo, sia ad inviare un segnale radio tramite il trasmettitore. Questo segnale, ricevuto dal complesso di centrale, verrà visualizzato ed appariranno sullo schermo tutti i dati relativi all'abbonato in difficoltà.

Il tempo per la trasmissione di questi dati è inferiore al secondo. Immediatamente, via radio, verrà fatta intervenire la pattuglia di zona più vicina. In caso d'incendio, interverranno i mezzi di soccorso necessari. Nel caso di porte o finestre forzate, l'incaricato piantonerà il locale fino al ripristino dei guasti. Questo sistema si dimostra utile anche in altri casi. Ad esempio, spesse volte accade che l'impianto d'allarme in alloggi suoni per caso ininterrottamente senza che nessuno provveda a disinserirlo.

a. a.

147
PUNTI DI VENDITA IN PIEMONTE
vi offrono
BAT
l'antifurto
Per: • Alloggi • Negozi • Ville • Magazzini • Impianti Collettivi Centralizzati
ELECTRONIC
Via M. Vittoria 48/c - Torino - Telefono 831.496

TELUM
la sicurezza antincendio per ogni tipo di esigenza
CO2 a polvere
antincendio manuali e automatici
TELUM
VIA CUMIANA 18
tel. 773277 - TORINO

■ SERRATURE DI ALTISSIMA SICUREZZA
● ANTIFURTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
Protezione micro contatti o radar
potent
BREVETTI
FABBRICA
10148 Torino - Via Venaria 61/11.
Tel. (011) 296.330
IN VENDITA NEI NEGOZI DI FERRAMENTA

STAMPA SERA SPECIALE

Una cintura antirapimento

In fatto di personale è stata speciale cintura in pelle e lamina di acciaio. E' congegnata in modo che facendo leggera pressione su un microscopico inserito può lanciato l'allarme.

cintura è collegata tre centrali riceventi, dislocate in punti diversi chè sedi di agenti di polizia o carabinieri o casa chi oggetto di rapimento. La cintura segnala ogni 50 metri lo spostamento persona.

LOTTA INTERNAZIONALE CONTRO I CRIMINI

Uniti in 47 nazioni

vita moderna fa sì che la criminalità aumenta non soltanto in Italia anche all'estero. L'ondata violenza ha crescente vigore po' dappertutto così si moltiplicano gli sforzi per tentare arginarla.

L'organizzazione dei funzionari polizia (Fifst), di cui fanno parte 47 Stati, ha fondato un Centro internazionale di lotta sede a Muenster in Germania.

Gli scopi della nuova organizzazione sono così stati illustrati dal segretario generale, Gunter Kratz: «Intcatalogare le misure internazionali e tutti i metodi di prevenzione, assicurare informazioni scambi di notizie tra i vari Paesi; diffondere conoscenza metodi sicurezza per impedire ai ladri di entrare in appartamenti case almeno per qualche minuto, così dar tempo eventuali interventi della polizia avvisata sistemi di allarme».

Il nuovo centro internazionale si è accordato con fondazione Warentest che incaricata di una continua verifica degli accessori sicurezza offerti mercato. Le organizzazioni procederanno a stanti controlli e diffonderanno la sui migliori tipi antifurto per automobili, sui sistemi di allarme da collocare porte finestre, sulle borse tiscippo, su quanto infine può essere utile alla protezione dei beni.

L'organizzazione funzionari di polizia pubblica notiziario in tre lingue «International police information», che riporta articoli pubblicati su riviste specializzate.

Il segretario generale dell'organizzazione Gunter Kratz parere che i problemi più gravi in fatto di criminalità possono essere affrontati successo soltanto con la collaborazione delle polizie di diversi Stati. Ciò dicasi solo nel caso crimini che riguardano Stati diversi ma anche nel caso furti delitti commessi attinenti un solo la cui polizia però potrebbe ricevere dall'estero efficienti consigli ed aiuti.

La porta si apre l'uso di questo « tesserino »

Antifurto economico

(a. a.) Di prossima uscita mercato, Semas, brevet serratura di alta sicurezza con sonoro incorporato. Al primo tentativo di entrare in con chiavi false, claviti, piedi porco ecc., la reagisce un segnale acustico.

Privo fili esterni, di ingombro, linea gradevole semplicità installazione, questo miniapparecchio, munito modulo elettronico d'allarme estraibile batteria secco ricaricabile, ha l'enorme vantaggio di costare poco più di 100 mila lire.

E PER L'ARTE?

Si è svolto Parigi congresso internazionale contro il furto opere d'arte; vi hanno preso parte importanti galleristi che lo avevano organizzato, direttori di musei, poliziotti giuristi rappresentanti delle compagnie di assicurazione di 14 Paesi.

Di anno in anno aumenta il numero dei furti di opere d'arte; nel '74 sono stati 26.600 in tutto il mondo e l'anno dopo sono saliti a 33 mila 800. Sovente sono furti commissione e gli oggetti rubati hanno già una loro collocazione e gli investigatori in molti casi sono impotenti di fronte organizzazioni quasi perfette.

Nel corso del è stato dichiarato che non è possibile mettere atto sistemi assoluta sicurezza che diano certezza al per cento; si può però rendere più difficile e pericolosa la vita ladri.

Se è arduo impedire il colpo, talvolta si può fare qualcosa «dopo», anche se l'ambiente degli amatori cose d'arte offre casi di omertà tipo quelli della mafia. Cpllezionisti anche alcuni mercanti, di fronte ad un oggetto che suscita interesse e desiderio, possono essere disposti a comperarlo pur sapendo che di provenienza furtiva.

Il congresso ha rivolto un consiglio ed un invito ai negozianti, ai galleristi e ai collezionisti più seri ed importanti di tutto il mondo. Ha detto loro: fate catalogare oggetti vostro possesso, registrate tutte loro caratteristiche, fate fotografare quadri, sculture, oggetti in modo che siano subito riconoscibili ovunque vengano portati.

In queste condizioni per i ladri sarà assai più difficile collocare refurtiva.

SERRATURE A DOPPIO CILINDRO DI SICUREZZA

MOTTURA

BREVETTI

la nostra chiave corta è pratica e comoda con la stessa sicurezza più funzionalità e

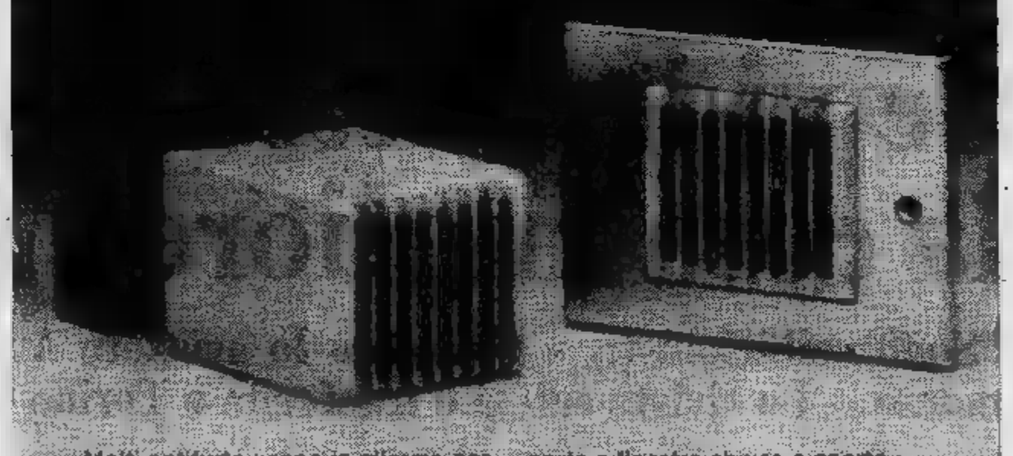
INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

se credete che un antifurto non metta per niente in allarme o metta in allarme per niente...



Molti antifurto vanno in allarme per niente.
Altri non giustificano il loro prezzo.
Altri risultano inefficaci.
Ecco perché, forse anche lei, non ha molta fiducia in questo tipo di protezione.
Noi della Elkron abbiamo affrontato questi problemi e li abbiamo risolti.
Come?
Partiamo dall'efficacia e dalla sicurezza di funzionamento:
collocato all'esterno o all'interno, con porte e finestre chiuse o aperte, l'antifurto Elkron entrerà in funzione prima che avvenga l'effrazione, intercettando solo una sagoma umana in movimento.
Nessun'altra causa potrà farlo scattare.
Un antifurto Elkron è in grado di risolvere ogni problema di protezione, dai grandi impianti industriali alle abitazioni private.
E, per finire, un Elkron ha sempre il prezzo giusto.
Parliamone insieme.

...cambiate idea con ELKRON

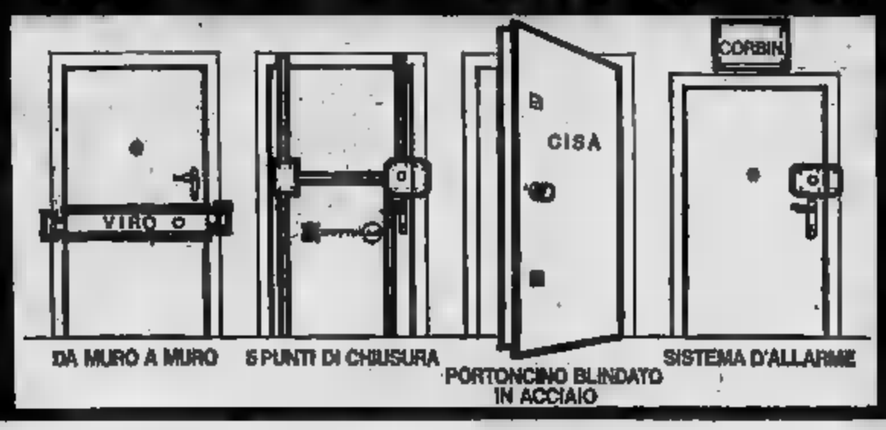
ELKRON corso Monte Cucco, 73 - 10141 Torino tel. (011) 38.63.79/38.91.37

FRESIA=SICUREZZA

TORINO VIA MOSTA 3 tel. 85 25 37

IN TO ELETTRONICI

PER E IN



I NOSTRI GIORNI

Intervista a Guerrazzi

UN OPERAIO AL PREMIO STREGA

ERNESTO GAGLIANO

Personaggio scomodo, e un po' scontroso tra i minuetti degli ambienti letterari, Vincenzo Guerrazzi ha deciso di partecipare al Premio Strega. Ha 41 anni, è nato in Calabria, per 17 anni ha fatto l'operaio all'Ansaldo di Genova. Vive (anzi « vivacchia » dice lui) alla periferia di quella città in una stanza di quattro metri per tre, ingombra di tele perché l'altra sua passione è la pittura. Adesso il suo ultimo romanzo (« La fabbrica del sogno », pag. 120, lire 2500, pubblicato dalla Cooperativa scrittori) è stato presentato al luccicante concorso letterario da Luigi Malerba e Nanni Balestrini.

— Perché lei ha partecipato al Premio Strega? Non contesta questo giro di riconoscimenti ufficiali?

« L'ho sempre contestato. Contesto anche il ruolo dello scrittore, che è colui che riesce a realizzarsi nella vita, un albero spezzato, un monco. Ho scritto una lettera ai 400 giurati, dicendo che mi interessa diffondere il discorso degli operai, parlare dell'altra classe, dei separati, di quelli che non contano, ai quali si chiede soltanto fatica e dolore. E poi, certo, vorrei anche guadagnare quella parte di plusvalore che viene rubata ai miei compagni quotidianamente e che mi è stata rubata dal giorno che sono entrato in fabbrica ».

— Come scrittore si definisce?

« Uno scrittore operaio, uno che sporca fogli tutti gli altri. Ritengo di non fare retorica, non vado alla ricerca della banalità, dell'aggettivo per fare colpo. Comunque gli operai quando scrivono e parlano, o si riuniscono in assemblea, fanno anche della poesia. Guardi, ho fatto un sogno in questi giorni: ho sognato i salotti della signora Bellonci gremiti di poeti operai, musicisti operai, pittori operai, inventori operai, filosofi operai, che discorrevano di arte, di poesia, di letteratura e della quantità di produzione necessaria ai bisogni propri e dei loro figli. Poi m'è passata davanti una serie di immagini e io dico ai giurati: "Che cosa pensate di questo mio sogno? Non sarebbe giusto che una volta tanto si trasformasse nella festa della cultura dei metalmeccanici?". Ai premi, ripeto, non ho mai creduto. Ritengo però che in questo momento non ci sia libro più interessante del mio romanzo ».

— « La fabbrica del sogno » che cosa racconta?

« E' la storia di un operaio, incomincia dalla fine. La parte centrale è un processo psicologico fatto a un meridionale che si trova in una grande città durante una sommossa degli Anni 60. Non capisce gli slogan, non capisce neppure la violenza di cui è vittima, vede solo tanta gente. Viene processato senza sapere perché. E' protagonista, ma non parla mai. Parlano per lui tutti gli altri, quelli che contano, avvocati e così via: tutti vogliono il suo bene che consiste poi nella distruzione totale, nell'annullamento. All'inizio, invece, che è la fine perché avviene nel 1975, l'operaio acquista una coscienza e un linguaggio, si iscrive a un partito di sinistra, si accorge di essere più solo di prima. Dopo vari episodi, scappa dal Palazzo del Potere e fa un "quadruplo sogno incastrato" (un sogno, nel sogno, nel sogno, nel sogno) e rivede tutta la sua vita dall'infanzia alla fabbrica. Il libro è una serie di favole, però violente ».

— Lei di che partito è?

« Sono socialista, iscritto al psi. Mi identifico in una corrente. Sono molto critico nei confronti di tutti quelli che dirigono il partito ».

— Che cosa le ha insegnato la fabbrica?

« Mi ha insegnato a scrivere. Basta essere osservatori di se stessi e degli altri ».

— Che cosa pensa degli intellettuali?

« Sarebbe giusto scambiarci i ruoli, mandarli in fabbrica a produrre ».

— E i giornali?

« Dicono in salse diverse cose risapute ».

— Come giudica le donne?

« Mi identifico con tutte le lotte che fanno le femministe ».

— Quale scrittore le piace di più?

« Dei narratori italiani contemporanei nessuno ».

— Che tipo di pittura fa?

« Faccio quella che non può fare Guttuso, perché è del comitato centrale e senatore del pci, che vorrebbe tanto fare... ».

— Che aspirazioni ha?

« Mi interessa un piatto di minestra, un bicchiere di vino, leggere qualche buon libro ».

— Lei ha già pubblicato sei libri, quanto le hanno reso?

« Piuttosto quanto hanno reso agli editori. Gli editori di sinistra sono peggio di quelli grandi perché con la scusa del compagno ti fregano dieci volte più ».

Se vi imbattete in uno squalo la cosa migliore è fotografarlo

"Sono esibizionisti„ - Così dice lo svizzero Amsler, premiato da "Mondo Sommerso„ - La rivista sub si è trasferita a Torino con le altre pubblicazioni "ETL„

« Se incontrate uno squalo, la cosa peggiore da fare è allontanarsi. La migliore è scattargli una fotografia. Si direbbe che i pescicani siano esibizionisti: sembra che si mettano in posa... ».

Kurt Amsler parla con conoscenza di causa, perché fotografa sotto il livello del mare da metà della vita: ha trent'anni, ha cominciato a quindici. E' nato a Zurigo, città non propriamente marina, da un padre scalatore di montagne: fa il sub probabilmente per rimettere le cose in media. Dopo le prime bracciate in piscina, il mare è diventato la sua casa e la sua professione: più che a Zurigo risiede nel Mar Rosso o nei Caraibi, alle Hawaii o alle Maldive.

L'abbiamo incontrato a Torino per un'occasione fortunata: proprio ieri Amsler ha ricevuto il massimo premio mondiale per la foto subacquea, l'Oscar, conferito dalla rivista « Mondo sommerso » che premia non solo una fotografia, ma un'intera attività dedicata ad esplorare il fondo sottomarino, la sua fauna e la sua flora.

« Mondo sommerso », è bene ricordarlo, costituisce un caso anomalo: da

Milano è venuto a stabilirsi a Torino, rompendo una tradizione quasi secolare di emigrazioni, a Milano od a Roma, rimpatrio. Con « Mondo sommerso » sono venute nella nostra città le altre riviste della ETL, che hanno preso sede in via Carlo Alberto 65: « Alata Internazionale », « CB Audio », « Fotocamera », « Architettura », « L'Economico » e « Radio Elettronica »: in quel gruppo di pubblicazioni che giustificano la sigla ETL: Edizioni Tempo Libero.

Per tornare a Kurt Amsler, zurighese di acqua salata, diremo che il premio di mille dollari gli è stato assegnato per 5 diapositive a colori e cinque foto in bianconero scattate nel Mar Rosso, a formazioni madreporiche ed a corali composizioni che paiono astratte e rivelano un gusto finissimo, assieme ovviamente ad una tecnica di alta classe. Le Stelle d'Oro sono state consegnate: per il bianconero al tedesco Reiner, per il colore al francese Laboute (francese, ma residente in Nuova Guinea). Il primo italiano — Angelo Gadau — si è piazzato al quarto posto nel bianconero, fotografie di pesci e formazioni madreporiche su un relitto, che sono state giudicate « straordinarie ».

Al concorso hanno partecipato circa cento fotografi di 12 Paesi, compresi i massimi specialisti statunitensi ed australiani. L'anno prossimo si replica: l'Oscar di « Mondo sommerso » è entrato ormai a far parte delle manifestazioni torinesi come è giusto, perché la nostra città è stata per molto tempo la capitale della fotografia

e. m.

INCHIES

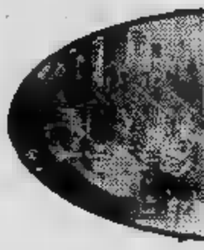
Pochi le colpa de

ROBER

« Ho chiesto ad Otton l'italiano preferisce ta nale?". E il direttore del sto: "Perché il caffè è partita proprio lì qui. è "buono" ».

Claudio Savonuzzi — prima nella carta stamp a lungo « ibernato », dopo fronta questo tema affasc tuto, in uno speciale del . Tre puntate che si i mali che affliggono gliato da una crisi profon che oggi viene letto in I lioni e mezzo di persone

Cresce anzi la disaffezi dia, spesso giudicato «p



conformista o troppo « un linguaggio di iniziati logo non tra giornalisti pubblico e potere privato, su

Sono critiche che non vità. Ma Savonuzzi, in qu sta in modo nuovo. Ha a (la Makno di Milano ch largo tra i « big » del set carico di effettuare un so teggiamento del pubblico daggio è il frutto di alcu leziónate per età, proje Parma, Verbania, Pallanz sconfortanti è stato quel appena 113 quotidiani og

Nella prima puntata « scoprire » chi sono q viste, in cui i « consumat in modo spontaneo colante, alla domanda « pie di certi giornali? » d'Italia": ha lettori ottan due: per forza che alla

Il mirino, nella second i giornali ». Ed entrano tanelli (Giornale Nuovo blica), Piero Ottone (Cor chi (Panorama), Arrigo

La terza e ultima parte turo e alle prospettive d parte editori, speciali nieri (come Nat Hentoff vin e Raymond Gimel d l'Entreprise presse).

Savonuzzi chiede agli in la crisi. Cerca di sapere compra il giornale. ralmente il quotidiano però è soprattutto la do sette casalinghe su cento non fatto per le donne tura, anche se i giovan « La media degli italiani » tidiano non indispensabi utenze (dalle poste alle un servizio molto appr c'è ».

ancora. Il lettore di nali si interessassero ma un linguaggio semplice non viene considerata so ». Il giornalista? E' pubblico, « sub-uomo » ri non libero di dire la veri degli intervistati Mi cento); è « privilegiat ne nettamente favorevole 10 per cento e si tratta

GLI APOSTO

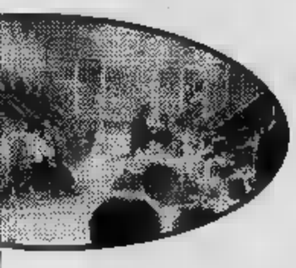
TA alla TV

ettori: è i giornali?

TO BELLATO

e: "Perché, allo stesso prezzo, azzina di caffè posto del gior- *Corriere della Sera* mi ha rispo- iù buono". La mia inchiesta er verificare perché il giornale

rent'anni di giornalismo attivo, ata, poi alla tv (dove è stato un servizio sul Vajont) — af- inante, anche se più volte dibat- Tg2 che andrà onda domani propongono mettere nudo osiddetto quarto potere, trava- da. Protagonista il quotidiano, ulia da poco più di quattro mi- Come vent'anni fa.
ne per questo tipo mass-me- oco attendibile, eccessivamente



partigiano». Scritto sovente in e rivolto ad alimentare il dia- collettività, ma fra potere pub- lla testa dei lettori-consumatori. hanno certo sapore della no- esta occasione, affronta l'inchie- ffidato ad un istituto ricerca e recentemente si sta facendo tore: Doxa Demoscopea) l'in- ndaggio per scoprire qual l'at- fronte al quotidiano. Il son- ne centinaia di interviste — se- ssione, — nelle ta Milano. Uno dei risultati lo di scoprire che si vendono ni mille abitanti.
ell'inchiesta televisiva si cerca uesti lettori. Una serie inter- ori» giudicano il prodotto-gior- a volte, spregiudicato. Un edi- perché si vendono così poche co- isponde: «Guardi il "Giornale itenni; ogni giorno ne muoiono fine anche il giornale». a puntata, si sposta su «chi fa n i direttori: Indro Mon- Eugenio Scalfari (la Repub- riere della Sera), Lamberto Se- Levi (La Stampa) ed altri.
dell'inchiesta è dedicata al fu- ella stampa italiana. Vi prendo- ti del settore e giornalisti stra- del Village Voice, *Andre Pole- el Provençal, Pierre Jaume del-*

teressati quali sono i perché del- dalla gente della strada perché E scopre, ad esempio, che gene- iene portato in dall'uomo, nna che legge; che soltanto acquistano giornale «perché »; che si legge più in età ma- culturalmente cresciuti. dice Savonuzzi, ritiene il quo- la. E, per tutte le altre errovie), è rassegnato ad avere ossimativo. Prende quello che

quotidiani vorrebbe che i gior- giornalmente di notizie locali, con «coraggioso». La televisione ome «un concorrente pericolo- «arrogante» nei confronti del petto all'editore; è onesto, tà (così ritiene il 31 per cento akno); «gonfia i fatti» (28 per o» (14 per cento). Una opinio- espressa soltanto da un di imprenditori (!).

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Mansioni femminili

il clima di latente conflitto che si è creato nella piccola fabbrica, da un lato gran parte delle donne, dall'altro quelli che il pretore ha voluto definire gli «operai maschi».

Ma non è solo una questione di piatti e di gabinetti da pulire. Il problema vero è che qui, come in tanti altri posti di lavoro, non c'è una mansione da svolgere (umile necessaria e anche per questo non umiliante) alla quale venga chiamato uomo donna che sia. E' che qui, come in tanti altri posti di lavoro, ci sono mansioni femminili e mansioni maschili, c'è che una donna può aspirare al massimo alla categoria G, qualunque siano le sue qualità le sue aspirazioni.

C'è che per superare questi diaframmi la strada è lunga, piena di sussulti, fitta di ostacoli. Certo, le difficoltà e le incomprensioni spesso possono venire anche da chi è dalla parte della barricata, da chi bene o male cammina su questa strada.

la Repubblica

«Ha avuto paura?»

Poco dopo, col viso segnato dai cerotti applicatigli fin dal primo giorno (lo stesso cerotto su cui probabilmente i tre avevano scritto il nome falso da applicare sulla cassetta delle lettere al piano terra della casa), emozionato e ancora frastornato, Gianni Meroni ha sceso le scale aiutato da due sottufficiali della Mobile. Nell'androne poche parole coi giornalisti: «Come si sente?». «Ora bene, ma è stata dura». «Ha avuto paura?». «Sì, stamattina quando ho saputo che la polizia era arrivata». «E' stato trattato bene?». «Generalmente sì...». Infine Meroni è uscito sulla strada, dove una folla enorme premeva contro i cordoni della polizia.

Partiti Meroni e i suoi carcerieri la folla ha continuato a stazionare sul posto almeno fino alle 12,30. «Erano tre persone tranquille, non si vedevano quasi mai, solo per portare giù le spazzature e per fare le spese», dice una vicina.

CORRIERE DELLA SERA

Donne da fiera

Sul *Manifesto* è apparsa una lettera delle femministe di Pesaro che protestano per un festival dell'*Unità* avvenuto in quella provincia — esattamente a Cappone — nel corso del quale si è proceduto all'elezione di Miss *Unità*. «L'animatore della serata invitava le donne a ballare e a mostrarsi, con frasi come *Donne fatevi sotto e mostrate la coscia...* quando la ragazza prescelta è salita sul palco, è scattato da parte degli uomini il grido: *«Nuda, nuda»*. A questo punto, scrivono le femministe, una di noi ha chiesto il microfono «per spiegare la nostra indignazione e la rabbia nel vedere le donne trattate come animali da fiera, allora ci hanno strappato il microfono dalle mani, ci hanno coperte di insulti e minacce, per un momento abbiamo temuto il peggio... poi hanno chiamato i carabinieri per impedirci di aprire un dibattito con la gente».

IL GIORNO

Non meravigliarsi

La settimana scorsa, una donna è andata in carcere perché si è appropriata di 200 mila lire, i soldi che per gli studi di un figlio, di 15 anni, il quale per studiare faceva di sera il facchino e il garzone. Il ragazzo, rimasto solo ha tentato il suicidio col gas. E' accaduto a Sesto San Giovanni. Nessuna meraviglia: c'est la vie: così hanno ragionato i cosiddetti benpensanti. Ed è proprio qui, invece, la radice del disordine, mentale e stradale. Quando incominciamo a non meravigliarci più di un ragazzo che ha aperto il gas, e non ci chiediamo perché l'ha fatto, quando non ci fa né caldo né freddo se un generale fa scappare all'estero un «matto», imputato di strage, allora è segno che stiamo perdendo, inesorabilmente. Il compito di ogni giornalista onesto è quello di combattere contro chi vuole che l'opinione pubblica non si meravigli più di niente.

LA CITTA' DOMANDA

Furto al Giro d'Italia

Caro Direttore,

al Giro d'Italia ieri c'è stato un furto: hanno rubato due biciclette a Felice Gimondi, il più vecchio e simpatico campione del nostro ciclismo. La notizia ha suscitato interesse soltanto sulle pagine sportive, non poteva ovviamente essere inserita nelle pagine di cronaca. Di fronte ai fatti di questi ultimi anni, fra rapine a mano armata, rapimenti, quindicenni sequestrate, drogate seviziate e uccise, bombe contro la gente, stragi, che cosa vuole che importi al pubblico un ladro di biciclette che se sono biciclette da corsa che costano cinquecentomila lire l'una? Niente.

Gli ultimi ladri di biciclette li abbiamo visti vent'anni fa in un film di De Sica. Poi sono scomparsi anche perché la gente oggi che se ne fa di una bicicletta, anche soltanto da viaggio? La gente, anche i più poveri, vogliono motori, motori, a costo di firmare e protestare cambiali. Vogliono correre, hanno neanche più voglia di camminare, figuriamoci di pedalare. Eppure ha mai visto in faccia che alla domenica rientra con la famiglia dal mare? L'avrà visto, è distrutto. tiene l'auto perché è comoda, dice, e gli consente di uscire dalla città portandosi dietro moglie e figli. l'ha visto che alla domenica mattina in bicicletta, fa cinquanta chilometri torna a casa? E' allegro, il viso rosso, sudato, stanco fisicamente ma con una gran voglia di vivere bene dopo la bella doccia.

Romanticismi, lo so. Fino allo scorso anno provavo anch'io ad andare in bicicletta, perché il mio medico dice che è la migliore per prevenire gli infarti. Però ho dovuto smettere perché se escludevo un rischio ne accumulavo altri. Come quello di finire sotto un camion che puntualmente, cinicamente, appena ti affianca strombazza al punto da farti perdere l'equilibrio per lo spavento. Oppure investito da un'auto che non rispetta lo stop sulla strada con diritto di precedenza arriva un ciclista.

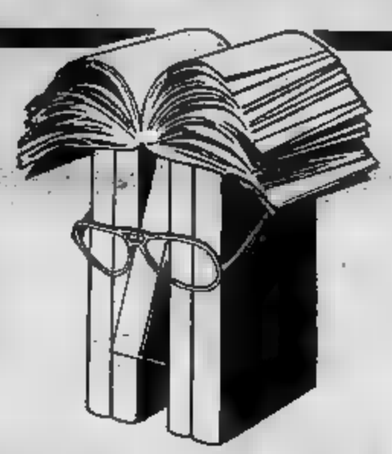
Se tornassero i ladri di biciclette, il mio è un ragionamento paradossale, forse potremmo sperare in un futuro migliore. Forse tornerebbe l'amore per questo attrezzo che è faticoso soltanto perché non lo si usa, che è anacronistico soltanto perché siamo deboli e insofferenti. Più nessuno si occupa delle biciclette. Dove vai con una bicicletta in mezzo al traffico, sulle strade provinciali? Che cosa fai con una bicicletta? Te ne servi per rapinare un orefice, per rapire un industriale portandolo via sulla canna, per uno scippo?

Non serve più a niente e allora un furto come quello commesso ieri al Giro d'Italia dalla gente è considerato frutto di una pazzia, l'esibizione di un maniaco, o di un ladro romantico che non ruba da anni ha voluto almeno per un giorno sentirsi protagonista di un film, come quello di De Sica.

Giorgio Giacobino

OLI

E PIERO



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

- IL CINEMA, NELLA STORIA E NEL LIBRO
DA LUMIÈRE A FELLINI
- GIOVANNA D'ARCO
IL TESTO DEL PROCESSO

editrice LA STAMPA

PEUGEOT diesel · MERCEDES diesel
BMW 316-320-320i
Consegna immediata (anche in stock)

AUTOSUBITO
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE AUTO
autosubito ivrea s.n.c. di de Nigris & C.
Stradale Torino 241
Ivrea (To)
Tel. 0125/64573

UN REGALO
LUIGI FIORI
VIA PO, 2

BORSE SCONTO 15%

BORSE
VALIGIE
OMBRELLI
ARTICOLI REGALO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 · telef. 511.024, 538.682 · TORINO

VERNEY
assediamo con
MESON'S e GANDI
C.so De Gasperi ang. Tel. 590.468
di arre
Galleria San
Tel. 544.955
show Birelli
Omaggio di un vaso in ceramica per ogni acquirente.

LO SPORT

I successi bianconeri in Coppa e campionato sono anche suoi

TRAP, SEMINATORE D'ORO

CALCIO

Retorica e verità

Il lettore Alberto Rec[illegible] chiama in causa noi giornalisti sportivi, accusandoci di fare troppo spesso della retorica e di [illegible] abbondantemente frasi [illegible] «Vecchia signora», «Bobby-gol» il «Giaguaro» [illegible] simili. Sembra che in questo modo chi scrive [illegible] sport tenti di [illegible] con il calcio una falsa mitologia per cercare [illegible] coprire un vuoto [illegible] ideali, soprattutto [illegible] i giovani. Veniamo inoltre informati sul fatto che, dietro la facciata, c'è una macchina che produce spettacolo e soldi.

Chi scrive ha vissuto per oltre dieci anni all'interno di questa mitica macchina che produce spettacolo e soldi e [illegible] quindi nella condizione di stupirsi. Il calcio [illegible] ormai un affare che muove miliardi, ma ci sentiamo di poter assicurare [illegible] lettore che [illegible] si tratta di un ambiente particolarmente perverso e negativo, in particolare [illegible] lo mettiamo a confronto con tanti altri settori della vita [illegible] nostro Paese. Ci [illegible] i furbi ed i fessi, gli onesti [illegible] i disonesti, le persone intelligenti [illegible] quelle che lo [illegible] un po' meno, [illegible] dappertutto. Ci sono poi (e qualche tempo fa [illegible] molti di più) anche i disonesti. Ma nel complesso l'atmosfera che si respira nel mondo [illegible] calcio è pulita, l'ecologia sufficentemente rispettata.

Sul fatto poi che, a volte, [illegible] forzino i toni, rispettando a torto una terminologia superata dai tempi [illegible] che non può soddisfare chi scrive, il nostro cortese lettore non ha tutti i torti. Occorrerebbe un maggior senso della misura, il coraggio di trattare cer[illegible] argomenti in profondità, il desiderio [illegible] affrontare lo sport attra[illegible] un'ottica diversa, alla quale [illegible] tutti so[illegible] preparati adeguatamente. Il mondo è cambiato parecchio, certo è cambiato anche lo sport, il modo di intenderlo [illegible] di raccontarlo. Ci [illegible] no problemi grossi, in confronto ai quali il [illegible] vezzo [illegible] scrivere «Bobby-gol» diventa un particolare senza importan[illegible].

Ma, ripetiamo, il [illegible] stro errore — [illegible] esiste — va ricercato soprattutto nel fatto che troppo spesso non ci rendiamo conto che il calcio [illegible] cambiato, [illegible] cresciuto [illegible] che potrebbe essere affrontato in [illegible] modo diverso. Insomma, non è il «giaguaro» che guasta, ma le cose che non sappiamo far dire a Castellini.

Beppo Bracco

ANGELO CAROLI

Giovanni Trapattoni passò alla storia per aver bloccato l'asso brasiliano Pelé. Un giorno Edmondo Fabbri gli [illegible] detto [illegible] marcarlo da vicino, [illegible] seguirlo [illegible] un'ombra, di correrglì dietro ovunque andasse, anche negli spogliatoi. Trapattoni, [illegible] «biondino» di Cusano, prestò la sua opera diligente, obbedì e riapettò le consegne [illegible] trainer «azzurro». Da allora Trapattoni si consegnò alla storia calcistica italiana. Trapattoni [illegible] allora il mediano della nostra Nazionale. Elegante, misurato, preciso, essenziale, dalla [illegible] «corta» e gradevole, [illegible] giocatore molto pratico.

[illegible] siamo alla preistoria, rievochiamo episodi che appartengono [illegible] trapassato remoto che però servono ad introdurre il personaggio [illegible] oggi. Giovanni Trapattoni fu assunto dalla Juventus [illegible] maggio del 1976. Fu accolto [illegible] ottimismo. I suoi trascorsi nel Milan servirono a fugare le riserve mentali degli scettici. Conoscemmo Giovanni nelle veste [illegible] allenatore agli inizi della primavera dello scorso [illegible] a Bruges, [illegible] città dei merletti. Nel paesi fiamminghi il Milan si giocava l'accesso alla semifinale Uefa contro la squadra locale. [illegible] rendemmo conto della situazione rossonera. Un [illegible] indescrivibile. Rocco brontolava giustamente in ogni angolo dell'albergo, perché si sentiva emarginato [illegible] scavalcato [illegible] [illegible] presidente Duina, anziano dirigente dinamico e manager dalle incredibili risorse [illegible] [illegible] le idee molto confuse; Tammaro, in rappresentanza [illegible] Duina, rilasciava dichiarazioni che sconvolgevano l'ambiente invece di rasserenarlo, Rivera si barcamenava fra atteggiamenti di dirigente e di centrocampista capitano.

L'unico [illegible] mantenere [illegible] cervello dentro un secchio [illegible] ghiaccio [illegible] Giovanni Trapattoni, sorridente, pacifico, concentratissimo sull'obbiettivo, mai coinvolto nelle polemiche [illegible] in argomenti extra calcistici. Ci fece un'ottima impressione. Amico di [illegible] di nessuno, disponibile [illegible] tutti. Parziale con nessuno. Teneva conferenze stampa collettive. [illegible] biabiglio di corridoio. [illegible] per tutti o per [illegible] Anticipazioni per la comunità e non [illegible] un ristretto [illegible] di «preferiti». [illegible] Milan perse a Bruges, meritava però miglior sorte. E migliore collocazione meritava Trapattoni, costretto [illegible] vivere in un limbo indecifrabile, ove [illegible] balenavano [illegible] lampi I ricordi [illegible] padre Eliglo, [illegible] Buticchi, di Rocco, ove figure [illegible] con[illegible] stemperati come Duina finivano [illegible] completare [illegible] mosaico disordinato.

Al termine della stagione, il «summit» milanista decise di concedere libertà provvisoria a Trapattoni. [illegible] fu preso [illegible] provvedimento

chiaro, il «Gibaì» stava lì in posizione delicata, un po' dentro ed un po' fuori. Una telefonata da Torino chiarì tutto. Trapattoni rispose all'appello. La piazza torinese, dopo la deludente stagione 1975-'76, [illegible] bisogno [illegible] un [illegible] nuovo, che [illegible] fosse cresciuto nel clan bianconero come Vycpalek [illegible] Parola, bravissimi ma troppo familiari per [illegible] [illegible] rifiutati dal popolo juventino desideroso di novità. C'era Bizzotto, uomo impeccabile, ricco di stile, di tatto, di bravura tecnica, ma anch'egli juventino sin [illegible] nascita. Perciò Boniperti [illegible] Giuliano [illegible] orientarono [illegible] Trapattoni, [illegible] giovane della nuova frontiera.

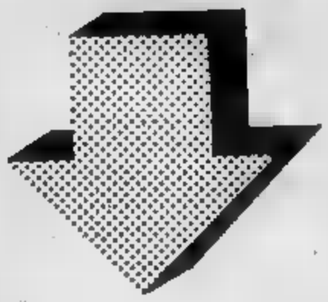
E venne Trapattoni, lombardo di Cusano Milanino, nato il 17 aprile 1939, 315 incontri in [illegible] A, [illegible] nelle [illegible] del Milan, 24 nel Varese [illegible] concluse la brillante carriera. Un infortunio accusato il 13 dicembre 1972 in Torino-Varese mise termine alla sua attività [illegible] calciatore. Il resto è storia recente, divenne allenatore nel '72, sostituì Rocco nelle ultime sei giornate del campionato (il paron [illegible] stato fermato dal giudice sportivo), l'anno successivo rilevò l'anziano collega, ci fu l'abbandono di Rivera, la rinuncia [illegible] Buticchi, poi [illegible] ritorno di Rocco, il comando parallelo [illegible] Nereo e Giovanni. Nel '74-'75, fece da «secondo timoniere» a Giagnoni. Il quale fu anch'egli [illegible] fuoco fatuo [illegible] Poi il [illegible] [illegible] Duina [illegible] subentrò [illegible] Buticchi, il «repêchage» dell'ex golden boy [illegible] calcio italiano. La cosa che più [illegible] stupì di Trapattoni fu il modo spigliato [illegible] il quale [illegible] via [illegible] situazioni, lo stile, [illegible] dosaggio di polemiche appena accennate, quasi sfumate. [illegible] fu, soprattutto [illegible] [illegible] capacità [illegible] uomo di panchina ad orientare le decisioni bianconere.

Trapattoni alla Juventus iniziò [illegible] suo lavoro con impegno assoluto. In estate andò [illegible] aggiornarsi in Olanda. A Villar Perosa mise [illegible] disposizione delle squadre [illegible] vasto bagaglio [illegible] esperienza [illegible] duttilità mentale. Grande lavoratore, nella prima fase operativa pose le basi [illegible] [illegible] stagione d'oro. Se la Juventus ha retto ritmi [illegible] cadenze sostenute sul triplice fronte campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa è perché [illegible] trainer ha programmato tabelle [illegible] lavoro che bene si sono adeguate al collettivo ed ai singoli. Sul piano psicologico si [illegible] rivelato molto bravo, soprattutto [illegible] i rincalzi [illegible] lusso ai quali ha offerto [illegible] volta in volta le più esaurienti spiegazioni [illegible] un accantonamento o [illegible] un reinserimento in squadra. E bravo è stato a lanciare al momento opportuno i giovani

Trapattoni, al primo impatto [illegible] Torino, ha vinto una Coppa ed uno scudetto. Sono traguardi prestigiosi, forse irripetibili, che lui accetta come dopo [illegible] durissimo [illegible] di laurea. Con gioia e [illegible] abbandono. Simpatico, aperto, cordiale, [illegible] glio e preparato, a trentotto anni è già degno del «seminatore d'oro».

Tutti vorrebbero ospitare la Juve [illegible]

La Signora non può dare appuntamenti



FABIO VERGNANO

I problemi [illegible] dopo campionato e del dopo scudetto in particolare. Superato il primo comprensibile momento di euforia, quello stato [illegible] ebrezza che [illegible] fa dimenticare tutto [illegible] tutti, ci si ritrova davanti ad un mare di questioni da risolvere. La vita sportiva della Juventus continua, anche [illegible] forse qualcuno avrebbe proprio voglia di dire basta dopo [illegible] stagione tanto stressante condotta sempre sul filo del collasso nervoso.

I giocatori, per qualche giorno in libertà, fuggono ai mari [illegible] ai monti. Lo meritano, prima [illegible] assolvere ad altri e non meno importanti impegni calcistici preludio alle tanto sospirate ferie. In sede [illegible] continua invece [illegible] lavorare sodo. [illegible] dottor Giuliano, dimenticate le follie post scudetto, si è rituffato a capofitto [illegible] lavoro di tutti i giorni. Il pensiero è ovviamente già rivolto [illegible] imminente campagna di rafforzamento in vista della prossima [illegible] [illegible] impegnativa stagione agonistica, ma nel frattempo restano i problemi, [illegible] [illegible] minore importanza, ch[illegible] la vittoria di un campionato [illegible] porta dietro.

I tifosi telefonano, arrivano in sede, telegrafano. «Ho qui davanti circa 400 telegrammi di congratulazioni — [illegible] il dottore — arrivati [illegible] tutto [illegible] mondo. Sommergono la mia scrivania, rispondere a tutti sarà difficile se non impossibile. Un vero record direi anche in queste manifestazioni di stima [illegible] simpatia». I fans [illegible] [illegible] più insistenti, vorrebbero per una sera la squadra [illegible] gran completo tutta per loro. I vari Juventus club della penisola annunciano feste in onore dei campioni, che però solo in minima parte ed in piccole rappresentanze saranno in grado di presenziare. A que[illegible] vanno aggiunte tutte [illegible] squadre che si sono prenotate per [illegible] partita amichevole da giocare [illegible] Furino [illegible] compagni prima [illegible] rompete le righe.

Qui i problemi [illegible] ancora maggiori. Spiega [illegible] dottor Giuliano, strappan[illegible] qualche attimo prezioso [illegible] sua frenetica attività [illegible] manager: «Siamo costretti a respingere ogni invito per motivi molto semplici: non abbiamo giocatori sufficienti [illegible] [illegible] mette insieme [illegible] formazione seria. Per lo stesso motivo abbiamo rinunciato noi stessi a organizzare incontri amichevoli. Infatti, oltre al grosso impegno della Coppa Italia, [illegible] la Juventus vuole affrontare con [illegible] massima serietà, avremo otto giocatori in maglia azzurra, Cabrini in partenza per la Nazionale militare ed in più c'è Morini infortunato». Solo a fine giugno, recuperati tutti [illegible] giocatori, si dovrebbe giocare a San Benedetto [illegible] Tronto [illegible] partita [illegible] favore dei due carabinieri tragicamente scomparsi.

La vita [illegible] ripresa normale quindi. Anche [illegible] inevitabilmente si vive [illegible] in una dimensione diversa, [illegible] follie sono state ormai bandite. I festeggiamenti sono stati intensissimi ma sono durati lo spazio di una breve notte. Non ci saranno appendici, niente feste oceaniche. In proposito il no [illegible] Giuliano è sembrato categorico.

SORDITA'

vinta da PHILIPS

[illegible] grande novità: Le Protesi [illegible] Philips a doppia ri[illegible], che aprono [illegible] nuove [illegible] [illegible] lotta [illegible] la sordità. [illegible] Philips [illegible] i minimi sussurri in modo così chiaro [illegible] [illegible] [illegible] signora [illegible] ra [illegible] possibile. [illegible] [illegible] possedete un apparecchio confrontatelo [illegible] Philips. Tutti gli apparecchi acustici Philips [illegible] [illegible] omologati [illegible] [illegible] ministero [illegible] Sanità. [illegible] [illegible] [illegible] conosciuto, fidatevi [illegible] Philips.

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

via Sacchi 16, Torino, t. [illegible]

CALADEFLORES

"per [illegible] il [illegible] tutto pe[illegible]"

Appartamenti di varie dimensioni in pronta consegna. Piscina privata. Tennis. Parco giochi bimbi. Pontile privato attracco barche. Prezzi di assoluta concorrenza. Mutuo e facilitazioni di pagamento.

Se interessati, spedire l'intero annuncio a:

CIMIF - Via Odero, 1 - Genova

Tel. (010) 58[illegible] - 541756

MILANO - tel. (02) 860011 TORINO - tel. (011) [illegible]

Ufficio vendite in loco aperto tutti i giorni - Tel. (0789) 92482.

Negli ultimi 2 campionati i granata non hanno mai perso in casa

IL TORO NON E' OSPITALE

FRANCO COSTA

[illegible] collezione dei record per Juve e Toro (più Juve che Toro, almeno quest'anno) oggi presentiamo [illegible] « perla » granata: Claudio Sala e compagni in campionato non perdono a Torino da oltre due anni. La loro ultima sconfitta allo Stadio comunale risale all'11 maggio 1975 contro l'Inter (2-3), penultima giornata [illegible] quel torneo. L'ultima fu disputata in trasferta.

Da allora su trenta partite ne hanno vinte ventisette e pareggiate tre (contro il Cesena nel giorno dello scudetto, contro la Lazio e nel secondo derby [illegible] la Juventus). In totale ha segnato sessantanove gol, contro i ventidue subiti. Ecco il dettaglio, per gli amatori [illegible]e statistiche.

CAMPIONATO 1975-76 — Torino-Perugia 3-0; Torino-Inter 2-1; Torino-Napoli 3-1; Torino-Juventus 2-0; Torino-Como 1-0; Torino-Lazio 2-1; Torino-Verona 4-2; Torino-Bologna 3-1; Torino-Ascoli 3-1; Torino-Sampdoria 2-0; Torino-Roma 1-0; Torino-Milan 2-1; Torino-Fiorentina [illegible]-3; Torino-Cagliari 5-1; Torino-Cesena 1-1.

CAMPIONATO 1976-77 — Torino-Sampdoria 3-1; Torino-Roma 2-0; Torino-Inter 1-0; Torino-Napoli 2-1; Torino-Cesena 2-0; Torino-Lazio 3-3; Torino-Foggia 1-0; Torino-Bologna 1-0; Torino-Fiorentina 2-0; Torino-Perugia 2-1; Torino-Juventus 1-1; Torino-Catanzaro 3-1; Torino-Verona 1-0; Torino-Milan 2-0; Torino-Genoa 5-1.

In pratica in queste due ultime stagioni al granata sarebbero [illegible] sufficienti le quindici partite casalinghe, senza giocare quelle in trasferta, per raggiungere tranquillamente la salvezza. Il Milan [illegible] trenta partite [illegible] fatto ventisette punti, il Toro con quindici ne ha fatti ventotto. Il rapporto fra la forza tra le proprie [illegible] e quella in trasferta è evidente. A questi ventotto, la squadra di Radice [illegible] ha fatti corrispondere ventidue fuori casa.

Rispetto allo scorso [illegible] è diventata più forte anche in trasferta perché aveva vinto lo scudetto con quarantacinque punti, ventinove dei quali presi a Torino, ma il secondo posto al termine di questo campionato si spiega con una maggiore incisività della Juventus nelle partite esterne. Infatti, quando si ricorda il più sei (contro il più cinque) dei bianconeri in media inglese, bisogna ricordare anche che, perdendo il derby di andata, proprio i neo campioni d'Italia avevano dovuto depennare due punti dalla media inglese perché giocavano in casa.

D'altronde basta fare i conti. La Juventus ha vinto tredici volte a Torino, ha pareggiato [illegible] volta e ha perso contro i granata, appunto. Quindi ventisette punti contro ventotto. In trasferta però i bianconeri hanno vinto dieci partite, pareggiato quattro, persa una (Roma), totale ventiquattro, mentre i granata hanno vinto otto gare, pareggiate 6, persa [illegible] (ancora Roma), totale 22 punti.

I motivi di questo record granata, che non ha riscontri, ci risulta, [illegible] Europa, vanno ricercati nella spinta che i tifosi sanno dare [illegible] loro squadra, nel gioco che trova la sua esaltazione proprio a Torino, nella maggiore adattabilità [illegible] certi giocatori ad esibirsi protetti dall'ambiente familiare [illegible] a disagio in quello esterno (Pulici, ad esempio). Da due anni chi viene [illegible] Torino in partenza sa già [illegible] perdere, salvo miracoli, o autogol, [illegible] distrazioni difensive della squadra di Radice.

Niente affatto ospitale per due stagioni, il Toro si preoccupa per la prossima di essersi [illegible] meno, [illegible] vincere in [illegible] quindici partite su quindici e almeno dieci in trasferta. Pulici parla [illegible] sessanta punti. Del Toro (e dalla Juventus) nei confronti dei cosiddetti rivali c'è da attendersi di tutto, ma [illegible] vincano trenta partite su trenta proprio no. Siamo seri.

VINOVO — Domani ingresso libero (ore 15,30)

SIEPI E GROSSI OSTACOLI

ELVIO ROSSI

[illegible] conclusa [illegible] riunione primaverile d'ostacoli a Merano: l'ultimo atto, domenica scorsa, ha visto Flauto Magico continuare la sua carriera [illegible] imbattuto nell'annata affermandosi anche nel Premio Vanoni (L. 12.000.000, m. 3750) [illegible] prima prova importante per i quattro anni sui grossi ostacoli. Flauto Magico [illegible] ormai [illegible] realtà, già fin d'ora è candidato al Gran Premio Merano, degno rivale indigeno di Trapezio.

Lasciato Merano, i saltatori ora si spostano [illegible] Milano [illegible] soprattutto verso Torino, che domenica dedicherà ai quattro anni la sua prova principale, una delle più importanti [illegible] riunione [illegible] primavera: [illegible] «Corsa di Siepi», dotata [illegible] 12 milioni, sulla distanza [illegible] [illegible] metri. La prova offrirà l'occasione per l'esordio italiano [illegible] Dan Chabaane, un cavallo acquistato [illegible] recente in Francia dalla scuderia Tagliabue, [illegible] cavallo che sembra avere «numeri» di una certa sostanza [illegible] e che lunedì ha provato il percorso torinese, lasciando un'ottima impressione. Dan Chabaane [illegible] uno dei sedici iscritti alla corsa torinese, in cui appaiono i nomi di parecchi buoni soggetti: Ponte d'Arcole, Giovanni Colombo, Fanes, Nascondiglio, Mondo Cane, Coccolon, Prodige.

I saltatori del resto saranno protagonisti anche domani pomeriggio [illegible] Vinovo, dove [illegible] [illegible] disposizione [illegible] prove. Una in siepi, l'altra — la prima [illegible] quest'anno — sui grossi ostacoli, sempre di forte «presa» sul pubblico. Domani poi [illegible] Vinovo — come sempre [illegible] occasione delle riunioni feriali infrasettimanali — il pubblico avrà libero ingresso alla tribuna e potrà così assistere ad uno spettacolo avvincente [illegible] alcuna spesa. Il programma della giornata comprende altre [illegible] corse.

Nel Premio Castello [illegible] Ayaz, in siepi, maggior moneta della giornata, Dario di Codomano partirà favorito pur dovendo affrontare una coalizione [illegible] otto avversari, fra i quali alcuni vantano buone possibilità, in particolare Taunus. Attesa anche per Fra Diavolo, che vale più [illegible] quanto non dicano le ultime prestazioni. In piano spicca il ben dotato Premio Val Lemina, in cui Sinding, Cecia, Bellenture e Gerli hanno tutti titoli validi.

prima corsa — ore 15,30
PREMIO VOLVERA - allievi - L. 1.800.000 m. 2200. (p. int.)
1. Pollenzo (50 M. Pisano) . . . . . – 2 0
2. Mathi (52 G. Maraia) 4 0 4
3. Anadir (54 P. Santangelo) 2 0 1
4. Regn (47½ A. Marcialis) 0 3 0
[illegible] Anadir-Mathi

seconda [illegible] — ore 15,55
PREMIO PAOLO SOLAROLI - genti. L. 3[illegible] m 4000 ost.
1. Quick Star (67 A. Nigra) 0 0 4
2. Nievole (74½ F. De Sordi) . . . . . 1 C 0
3. Shadow Cabinet (70½ M. Simondi) . . . . . C 2 0
4. Bartholumeo [illegible] (73½ G. Guglielmi) 2 2 0
[illegible] Bartholumeo Diaz-Shadow Cabinet

terza corsa — ore 16,20
[illegible] CASTELLO D'AYAZ - L. [illegible]
m 3200 siepi
1. Tiburzio (66 A. Baseglio) 1 2 2
2. Dario di Codomano (64 F. Saggiorno) 1 4 0
3. Torrebaldo (65½ A. Santoni) . . . . . – 3 4
[illegible]. Printemps (63 G. R. Cirini) . . . . . – – 0
5. Taunus (67 N. Coccia) 1 1 3
6. Fra Diavolo (65½ P. Santoni) . . . . . – 2 3
7. Don Pedro (64½ O. Pacifici) . . . . . – – 0
[illegible]. Sestante (63 L. Mele) . . . . . – – –
9. Indovinalo (64½ A. Oppo) . . . . . – 0 0
favoriti: Dario di Codomano-Taunus

quarta corsa — ore 16,45
PREMIO GIORGIONE - genti. amazz. L. 1.400.000, m. 2200 (p. int.)
1. Testarda (68½ I. Morra) 0 4 3
2. Don Perignon (76½ M. Meniçagli) 0 0 4
3. Charles Martel (69 E. Pistoletti) . . . . . – – –
4. Nay (65 F. Faruoli) . . . . . – – 0
5. Myst (69½ P. V. Zaini) . . . . . – – –
favoriti: Myst-Testarda

quinta corsa — ore 17,10
PREMIO PESCAIA - L. 2.090.000 m 1100 (p. int.)
1. Assiolka River (52½ O. Pastore) . . 2 0 2
2. Doma (52½ V. Bartolotta) . . . . . – 4 2
3. F[illegible] (48½ S. Castaldo) . . . . . – – 3
4. Quos Ego (54 P. Bruno) . . . . . – – 0
5. Miralago (54 P. Agus) . . . . . – – 4
favoriti: Assiolka River-Fatty

sesta corsa — ore 17,35
PREMIO NOVALESA - L. [illegible]
m 2200 (p. int.)
1. Riccio da Parma (58½ V. Bartolotta) . – 3 2
2. Bergantino (57½ M. Mattei) 0 3 2
3. Anderson (55½ C. Castaldi) 0 0 3
4. Signorina Si (55½ L. Mento) 1 2 3
5. Viscum (53 M. Pisano) 0 1 0
6. Tutta d'Aragona (54½ S. Dettori) . . 0 0 0
7. Moongrond (52 G. Pinto) 4 3 4
8. Djyani (45 G. Maraia) 0 0 0
favoriti: Bergantino-Signorina Si

settima corsa — [illegible]
PREMIO VAL LEMINA - L. [illegible]
m 1450 (p. int.)
1. Sinding (55 U. Cavalieri) 1 2 3
2. Gerù (54 P. Perianti) 0 1 1
3. Tank (52½ N. Mat[illegible]) . . . . . – 1 2
4. Cecia (51 V. Panici) 0 1 3
5. Bellenture (50½ C. Castaldi) 4 1 4
6. Vancilo (48½ O. Pastore) 1 4 0
7. Tifi (49 F. Dessi) 3 2 2
8. Ruggero di Laurin (48½ G. Pinto) . 0 2 1
favoriti: Sinding-Cecia

Torinesi protagonisti in Prima Categoria

Cenisia, promozione a suon di record

GIANCARLO EMANUEL

Con due giornate d'anticipo sulla fine [illegible] il Cenisia ha vinto il suo girone [illegible] Prima Categoria, acquisendo così il diritto [illegible] ritornare a disputare il campionato di Promozione.

E' stata una vittoria travolgente, [illegible] suon di record, programmata alcune stagioni or sono, con l'avvento alla presidenza di Corrado Parlagreco e [illegible] l'arrivo del trainer Giovanni Pautasso. I numeri esprimono meglio di ogni altra considerazione ciò che il Cenisia ha fatto in questa stag[illegible]; su [illegible] partite sinora disputate i torinesi sono usciti dal campo per ben diciotto volte vincitori ed una sola volta perdenti. [illegible] non basta: l'unica sconfitta (è [illegible] lo Châtillon a turbare la marcia trionfale) è venuta alla seconda giornata del girone d'andata cosicché i viola hanno inanellato, per ora, [illegible] serie di 22 partite utili consecutive.

La squadra composta di nomi assolutamente sconosciuti dalla Promozione in su, ha fornito una [illegible] prova di consistenza. Nell'arco del torneo sono state segnate [illegible] reti, e alle spalle [illegible] Guido Feltrin, che ha fatto la parte [illegible] leone realizzandone 11, troviamo sgranati tutti i suoi compagni di squadra, dal terzino al libero, tutti quanti portatori di un contributo [illegible] in reti alla vittoria finale.

L'unico a [illegible] aver colto il successo personale è il portiere [illegible] Pirani, che però si riserva, [illegible] capiterà l'occasione, di battere un rigore nelle prossime due partite.

L'estrema regolarità [illegible] squadra [illegible] sottolineata anche dal fatto che solo in tre incontri non sia riuscita ad andare a segno: le difese [illegible] sono riuscite a contenere la macchina da gol torinese [illegible] quella [illegible] Caselle — in entrambi i confronti — e quella del Villanova.

Alle spalle di [illegible] Feltrin, altri due cannonieri hanno fatto sentire il loro peso nell'economia della squadra: D'Agostino, l'ala tornante, e Ciurli, autore [illegible] numerosi gol partita soprattutto negli ultimi incontri. A centrocampo il noto pizzaiolo Cecchi ha imbastito [illegible] Varducci, che ha svolto anche le funzioni [illegible] doppio libero, le trame d'attacco; in difesa poi Roncone, Zotola, Sarcino e Fioretti hanno fatto [illegible] che alle spalle del portiere Pirani passasse [illegible] pallone soltanto undici volte. Il rapporto reti fatte e reti subite [illegible] 1, [illegible] quello della Juve, dalla quale le violette hanno anche copiato [illegible] media inglese che per ora è +6.

«L'unico nostro problema — dice il consigliere factotum Criniudo — è il pubblico: il nostro seguito è in pratica nullo, e in Promozione a volte il tifo è determinante per le fortune di una squadra. Tenteremo nel prossimo campionato di attirare qualche tifoso [illegible] iniziative che ora vedremo di studiare. Per ora posso annunciare che in occasione dell'ultimo nostro incontro casalingo concederemo l'ingresso gratuito in maniera di poter concludere con [illegible] cornice degna dell'occasione queste nostra avventura in Prima Categoria».

[illegible] ritorno del Cenisia in Promozione non mancherà [illegible] svegliare entusiasmi tra i tanti abi[illegible] [illegible] borgo San Paolo, che [illegible] ricordano le grosse imprese della squadra [illegible] serie C negli Anni 50: l'ultimo momento [illegible] auge le violette lo vissero quando gli juniores [illegible] aggiudicarono [illegible] titolo nazionale.

Tv 20,10

Campioni a colori in Coppa

Sessantamila spettatori allo stadio Olimpico di Roma, altri milioni davanti ai televisori di trenta Paesi del mondo, assisteranno stasera alla finale di Coppa dei Campioni che vedrà di fronte il Liverpool e il Borussia. Almeno ventimila tedeschi e non meno di diecimila inglesi raggiungeranno Roma con ogni mezzo per sostenere le due squadre, contribuendo a portare l'incasso della serata a trecento milioni cui vanno aggiunti i diritti televisivi per un totale di oltre un miliardo di lire.

L'incontro sarà teletrasmesso a colori sulla Rete due a partire dalle 20,10.

5767 interno 24

Per mettervi in contatto con la [illegible] e un ufficio [illegible] zato [illegible] di immobili di prestigio.

[illegible] VICHALE [illegible] TERRAZZE
In prestigiosa palazzina con vista [illegible]amica, [illegible] da [illegible]e parco condomini[illegible]e, con tennis, gioco bocce, piscina, minigolf, dependance, custode, garage; proponiamo lussuosi appartamenti.

[illegible]
Appartamento in [illegible] e signorile costruzione, panoramico: salone triplo, 2 camere, cucina, 2 bagni, mq. 160; più [illegible] mansarde [illegible] [illegible] 40 e 2 box.

[illegible]
In signorile costruzione, appartamento [illegible] studio e abitazione, mq. 200, composto di: salone, 4 camere, [illegible]s, doppi ingressi, tripli servizi.

GRAN MADRE
Prestigioso palazzotto primo [illegible] a [illegible] piani, [illegible] mansarda ed interrato; mq. 160 per piano, [illegible] splendido [illegible]rdino di mq. 1000 completa[illegible] recintato. Disponibilità immediata.

FRONTE [illegible]
Appartamento mq. 220, in recente costruzione, divisibile anch[illegible] [illegible] due appartamenti: [illegible]e, 5 camere, cucina, doppi ingressi, tripli servizi.

[illegible] SALVARIO
In [illegible]ma costruzione appartamento di mq. 150, co[illegible] di: [illegible]e, [illegible] camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

BORDIGHERA MADONNA DELLA RUOTA
A 50 mt. [illegible] mare, panoramicissima villa signorile, con parco secolare di mq. 4000; alberi di alto fusto, orto/frutteto e grande [illegible] [illegible] Hall, salone-pranzo, office, cucina, 4 ca[illegible], servizi quadrupli, [illegible], dispense, [illegible], locali caldaia, magazzino, box ed ascensore, grandi terrazzi.

[illegible]
[illegible] splendida posizione panoramica, [illegible] di un parco condominiale; tagli [illegible] 3-4-5-6 vani più servizi, studios, garages.

RIVAROSSA
Complesso "Bosco Verde" in posizione collinare, ville di nuovissima costruzione con maneggio, tennis, ristorante; [illegible]ne con camino, 5 camere, cucine, tripli servizi, [illegible] [illegible] auto, taverna, lavanderia.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] [illegible] mt. splendida villa [illegible] [illegible] circondata da 4000 [illegible] parco [illegible]: ampio ingresso con veran[illegible], [illegible] [illegible] camino, [illegible] pranzo, soggiorno con camino, office, sala gioco biliardo, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, lavanderia; più foresta[illegible] di: soggiorno, [illegible] [illegible] bagno.

Gabetti
...la banca della casa
[illegible] Cavour, Mercantini 6 [illegible] 311 576

SICUREZZA E RISPARMIO SULLA STRADA

usare l'auto con intelligenza

Due [illegible] importanti

Usare l'auto con intelligenza vuol [illegible] sostanzialmente due cose: [illegible] quando è indispensabile [illegible] usarla bene rispettando norme [illegible] segnali.

Solo [illegible] è indispensabile

Usiamo l'auto solo quando [illegible] indispensabile. Troppo spesso si usa l'auto per motivi futili, dimenticando che esistono mezzi di trasporto alternativi e, assai spesso, più rapidi [illegible] più [illegible]mici: treno, metropolitana, tram, autobus, moto, ciclomotore, etc.

Rispettare norme e segnali

Vigiliamo sul comportamento degli altri [illegible] soprattutto sul nostro. Il concetto [illegible] **guida** non vuol dire soltanto destrezza [illegible] ma soprattutto rispetto [illegible] [illegible] [illegible] del segnali per [illegible] sicurezza.

Alcune norme fondamentali

— **dare** [illegible] **precedenza** quando è dovuta: [illegible] 64% degli incidenti urbani accade agli incroci per motivi di precedenza

— stare nella fila [illegible] nella corsia

— **parcheggiare** [illegible] **posizio**[illegible] [illegible] spesso, anche potendo, non [illegible] parcheggia ordinatamente

— attendere che arrivi un **intervallo** utile nella corrente [illegible] traffico per [illegible] con [illegible]

— non impegnare un incrocio ingombrato an[illegible] se il semaforo indica verde. **Non bloccare gli incroci!**

— con [illegible] pioggia intensa usare gli anabbaglianti [illegible] di giorno, per farsi vedere meglio

— quando si svolta, autorizzati da una freccia semaforica, bisogna [illegible] [illegible] **la precedenza** ai veicoli che procedono di[illegible] [illegible] ai pedoni che attraversano

— non si deve mai dimenticare che il giallo unito al [illegible] è un'indicazione semaforica di [illegible] fra il verde e il rosso

— bisogna ricordare che [illegible] [illegible] **giallo lampeggiante** è un segnale di rallentamento e quindi [illegible] **pericolo.**

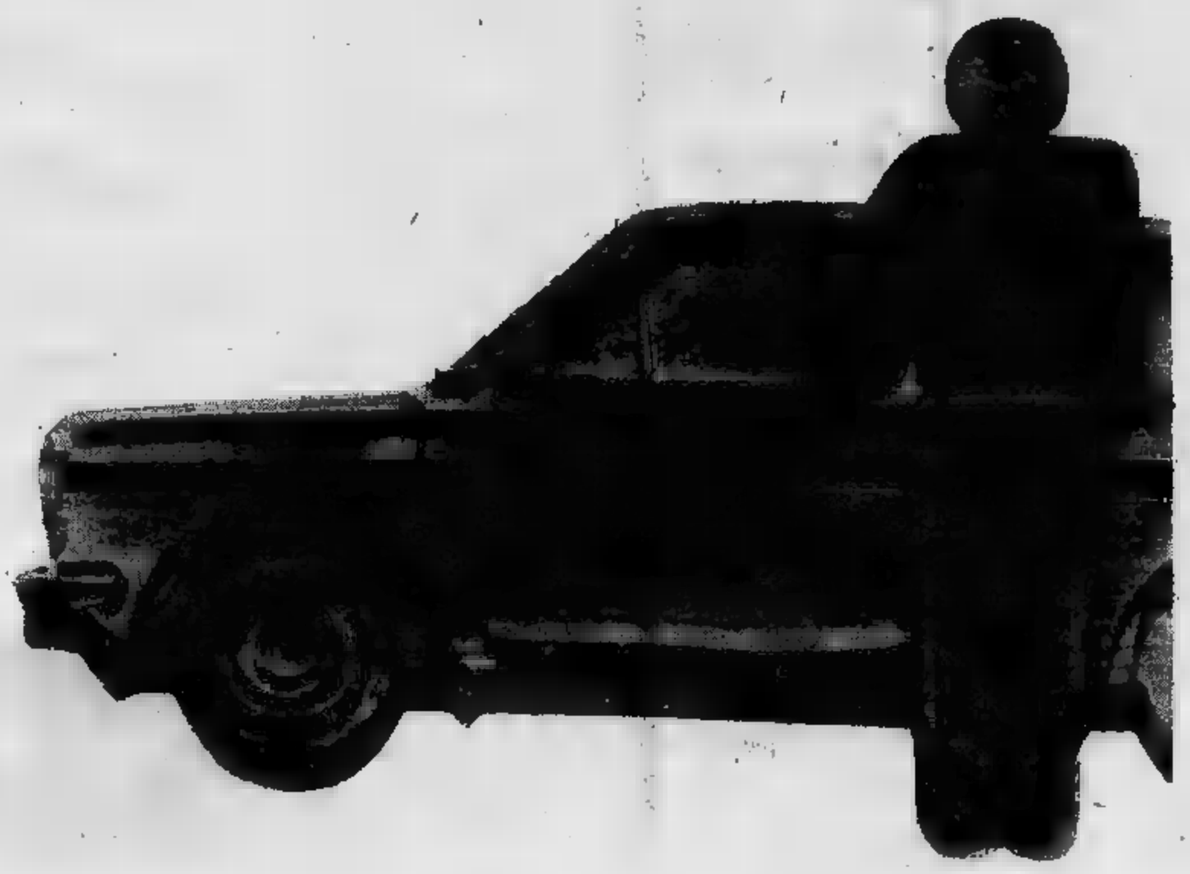
I bambini in auto

Fino ad un anno di età debbono essere trasportati nell'apposito portabambini fissato al sedile po[illegible]

da un [illegible] a quattro anni vanno trasportati in [illegible] apposito seggiolino [illegible] corato allo schienale posteriore

[illegible] [illegible] non debbo[illegible] occupare il sedile [illegible] teriore, neppure in braccio a un passeggero adulto

[illegible] **gli** [illegible] possono **viaggiare** sul sedile anteriore ma protetti [illegible] una cintura di sicurezza.



MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Campagna Sicurezza Stradale

Il Giro d'Italia, dominato dal campione del mondo, oggi prende quota

Maertens anche in salita?

DALL'INVIATO
GIULIANO CALIFANO

Maertens battuto fa già notizia, ma se ricomincia a vincere tutto rientra in una normalità che sconfina verso la monotonia. Allora è costretti a guardare avanti, al futuro più immediato possibile, nel tentativo, o meglio nella speranza di individuare nei successivi chilometri qualche motivo d'emozione, qualche possibile fremito di novità. Questa volta, per fortuna, non dovremmo essere costretti ad una lunga attesa: già a sera, infatti, la classifica generale potrebbe offrirci una inedita realtà. L'arrivo in salita sugli 800 metri di Spoleto-Monteluco, preceduto dalla scalata di 1300 metri di Forca Canapine ai 730 metri di Forca di Cerro (rispettivamente a 77 e a 11 chilometri dal traguardo) infatti direi quali effettive pendenze e asperità di coloro che vogliono scalzare Maertens.

I pareri in materia — anche tra gli stessi protagonisti — sono piuttosto discordi. Stamane alla partenza da Pescara c'era Baronchelli che addirittura pessimista in materia: «A Spoleto — ci ha detto — cambierà poco o niente. Sì, l'arrivo è in salita, con qualche arrampicata prima, ma è robetta che non può spaventare Maertens e tantomeno Moser. Le occasioni per i veri scatti molto più tardi.

Di parere diametralmente opposto è Francesco Moser: «Sono convinto — ci ha detto il trentino — che gli scalatori cercheranno di metterci in difficoltà. Un ruolo determinante secondo me lo giocheranno, come sempre, gli spagnoli, che mi sembrano gli unici ad avere voglia di ribellarsi alle marce collettive in montagna. Saranno probabilmente Ovies, Cima e Lasa a provocare lo scompiglio. Tutto sta a vedere se e noi converrà scattare nella loro scia o rinunciare alla riscossa per non pregiudicare il futuro. Propendo per la seconda soluzione. E' una tappa, questa, che si addice caso mai al Panizza, al De Muynck e, perché no, al De Witte».

Il terzo parere in materia lo sollecitato allo stesso «Per me — ci è precisato Freddy — questa è una corsa come tante altre. Poiché sono qui per vincere il maggior numero di tappe, cercherò di aggiudicarmi anche questa. Non dovrebbe però essere questo tipo di strade a tagliarmi le gambe».

— Non credi, abbiamo provato a provocarlo, che oggi i tuoi compagni di squadra potranno esserti di ben poco aiuto?

«Prima di tutto — ribatte seccamente il campione del mondo —, ho con me certo Pollentier che in salita non è certamente secondo a molti. Anzi, potrebbe anche essere uno dei probabili vincitori. E poi, lo sapete bene anche voi, quando si va in montagna più che sull'aiuto altrui bisogna far conto sulle proprie forze».

«A questo punto — conclude polemicamente Maertens — poiché si stanno facendo tante chiacchiere sulla forza della mia squadra, ci tengo a precisare che i miei compagni si stanno comportando egregiamente. Il mio terzo posto è stato propiziato ieri dalla loro grinta. Negli ultimi chilometri verso Pescara sembravano tanti mastini: hanno braccato chiunque accennasse a scappare, qualunque tentativo è stato stroncato sul nascere. A me basta che continui così, al resto ci penserò io».

Franco Cribiori, il direttore sportivo della Brooklyn, che è a due passi da noi, scuote il capo e sfoggia un sorrisetto incredulo: «Può darsi — ci dice poco dopo — che Freddy abbia ragione, io però ho i miei dubbi. E' verissimo che lui è in continua ascesa; direi senz'altro che può ancora migliorare nei prossimi giorni, ma mi sembra altrettanto innegabile che sta pretendendo troppo dai suoi compagni. E' dall'inizio dell'anno che li sta logorando, che li fa correre sempre in testa, alla morte fino all'ultima goccia di sudore in ogni corsa. Adesso, bene o male, tengono ancora, ma è nel finale, quando avrà più bisogno del loro appoggio, che non se li troverà più a fianco. Allora, forse, si pentirà preteso troppo da loro».

Che le vicende dei campioni monopolizzino gran parte dell'interesse dei suiveurs del giro è abbastanza comprensibile; questo comunque non esclude che altri protagonisti reclamino, a ragion veduta, la nostra attenzione. E' il caso, ad esempio, dei neo professionisti Ceruti, Algeri e Paleari (questi si è addirittura scoperta la vocazione del grande sprinter che si batte senza timori reverenziali anche contro il grande Maertens). Ma v'è anche un altro debuttante che certamente sarà in grado presto di far parlare di sé; tanto presto che l'occasione potrebbe presentarglisi proprio oggi. Si tratta dell'umbro Franco Conti, neofita nelle file della Zonca-Santini.

Conti non è giovanissimo (ha 25 anni) ma è carico d'energia e di voglia di rifarsi perché fu costretto a due anni di inattività per via di un incidente. Ora — mentori Ettore Milano e il fratello Noè Conti, ex corridore di vaglia — Franco si accinge a mettersi in mostra nel giro dei "grandi" dopo aver vinto l'anno scorso quello dei dilettanti. Oggi si arriva sulla porta di casa sua, attraversando strade che egli conosce meglio di chiunque altro: potrebbe essere proprio la sospirata occasione dell'«enfant du pays».

MOTO, PARLANO FERRARI E BONERA

BATTERE AGO

Vedere Giacomo Agostini correre in moto in un film è sorprendente. La sua guida è sempre sicura, precisa, senza sbavature. E se si fa il confronto con altri campioni del momento si può anche capire come Ago in questi ultimi tempi abbia dovuto subire sconfitte, guai meccanici a parte. Guardando il film che i dirigenti dell'Olio Fiat, sponsor insieme alla Nava del team Gallina, stanno preparando sull'ultima «200 miglia» di Imola, ci si può rendere conto della differenza che esiste fra Agostini e, ad esempio, Baker e Roberts.

I americani sono aggressivi, affrontano ogni curva come se fosse quella decisiva, si esibiscono in incredibili acrobazie, piegano a terra novrando la moto come se fosse un giocattolo. Mino invece è composto, sempre ben infilato nella carenatura ma molto meno redditizio e si intuisce una differenza di stile, segno proprio degli anni che passano, dell'evoluzione che il pur sempre bravissimo campione bergamasco non può più raggiungere.

«*Eppure* — dicono in coro Gianfranco Bonera e Virginio Ferrari, i piloti del team Gallina che hanno assistito alla proiezione del film — *battere Agostini non è facile. E' sempre il più forte degli italiani. Nella classe "500" Sheene al momento è imprendibile ma Ago è ancora l'unico che può contrastarlo. Barry corre anche con astuzia: la moto che ha a disposizione non prende rischi, non deve mai forzare al massimo, ma si limita a guidare nella maniera migliore, abbastanza rilassato e sicuro dei propri mezzi. Bisognerà vedere se la supremazia della Suzuki campione del mondo continuerà anche sui circuiti veloci come quello di Le Castellet dove si gareggerà domenica*».

«*Io sono convinto* — però — continua Bonera — *che nella potenza la Yamaha è inferiore alla Suzuki. Su una pista veloce come quella francese, con lunghi rettilinei a disposizione, la lotta dovrebbe essere serrata. Anche cercheremo di inserirci. Ma superare Agostini* — lo ripeto — *non sarà un'impresa facile, anche questo sarà il nostro obiettivo, visto che Barry Sheene per il momento è fuori della nostra portata*».

c. ch.

Bocce: «premio» Granaglia d'oro

GUIDO TOLAZZI

In sei, forse sette, a lottare per gli altri quattro posti della poule-scudetto del «Martini»: questo il verdetto venuto dal campo dopo la terza giornata del girone di qualificazione del campionato di bocce a quadrette, che si è conclusa a Biella, e che ha fornito i primi quattro nomi delle società già qualificate. Con solo quattro partite da giocare si possono considerare «promosse» Lancia e Tuttobocce (10 punti in classifica), Novarese Siti (9) e Pianelli Traversa (8). Dal gruppo formato da Olimpia, Italsider, Biellese (6), Samp, Barbano, Alessandria (5) e A. Doria (4) dovranno venire fuori le altre quattro.

Un finale di torneo che si preannuncia molto interessante per il gruppo delle prime otto mentre ci sembra che abbiano ormai abbandonato ogni velleità le altre cinque squadre (Fiat, Nizza, C.A.P., Way Assauto e Imperiese) a si siano rassegnate a partecipare al girone per non retrocedere. Come noto, le società classificate dal 9° al 16° posto disputeranno un girone andata e ritorno con complessive quattordici partite (partendo tutte a zero punti); retrocederanno le ultime due in graduatoria. Le eventuali grosse sorprese dell'ultima giornata (a Genova l'11 e 12 giugno) potrebbero però venire proprio da queste squadre, che ormai non hanno più nulla a perdere, scombussolando così i piani di quelle interessate alla qualificazione che pensano di aver vita facile nei loro confronti.

Di tutte e tre le giornate di campionato, quella di Biella — sotto il profilo tecnico del gioco — è stata la più «piatta» e la più insignificante. C'erano due grossi scontri (Pianelli-Lancia e Tuttobocce-Pianelli), entrambi sono stati una grossa delusione, particolarmente il primo: a dare idea della pochezza di gioco basta ricordare che sulle prime 14 bocciate (di Andreoli, Bruzzone, Granaglia e Sturla) sono state colpite solo 4! Nel secondo, invece, la Tuttobocce ha adottato una tattica «suicida», basando la sua difesa quasi esclusivamente sui tiri al pallino e si sa che, alla lunga, è un gioco che difficilmente può sortire un buon esito anche se spettacolarmente offre momenti di interesse per il pubblico.

Un'interessante innovazione nel campo dei premi per i bocciofili sta per concretizzarsi ed al «Trofeo Valsalice Club» che si sta giocando a Torino, avrà il «battesimo»: al posto delle solite medaglie d'oro assegnate delle artistiche lamine in oro e argento (che riproducono stilizzato l'asso Granaglia nell'atto della bocciata), firmate e numerate, ideate dall'accoppiata Granaglia-Reita (quest'ultimo, oltre che orafo, anche valente giocatore di bocce).

Baseball: crisi per i piemontesi?

GIORGIO GANDOLFI

Dopo le buone premesse dell'inizio di stagione, il baseball piemontese comincia ad aprire lacune assai emblematiche. Costretto a gareggiare continuamente in salita per la mancanza di un abbinamento (o meglio potendo quindi disporre degli orlandi cartellinati), il Novara è ridotto nella serie nazionale a un ruolo secondario, tant'è che ha incassato due sconfitte su due in casa interne di Firenze, squadra anch'essa priva di abbinamento ma ciononostante ricca di talenti e quindi di bomber.

Un passo falso di Saluzzo invece lo Sporting Torino a Cuneo (9 a 8 e 3 a 1) e conferma che il nove è ancora della giusta carburazione; a questo punto però qualcuno comincia a chiedersi se potrà essere raggiunto il giusto equilibrio in difesa e attacco. In parità, invece, il doppio turno interno della Juventus. Dapprima un passo falso (8 a 9), poi il pronto riscatto (4 a 0) coi giovani sempre forti e arrembanti, come nella tradizione della società.

Nella serie C, exploit della La Loggia a Brione (18 a 2) e del Clever col Gaglianico, complesso del Biellese (20 a 3). Da sottolineare la vittoria delle ragazze della Palin Pubblicità Torino contro il Novara nella semi nazionale: nella gara di finale in scioltezza delle (16 a 14), poi nel pomeriggio è stata dura delle (6 a 20) che si sono prese anche un interesse. Parità anche a Saluzzo per la serie B: l'Occelli ha perso dapprima con La Loggia, poi ha vinto giusto successo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Kenya con Monzeglio

In occasione della presentazione della nuova campagna pubblicitaria e del grande concorso "Un'Alfa Monzeglio e una vacanza in Kenya a prezzo di un'Alfa", si è tenuto presso i saloni della Concessionaria Monzeglio di via Caboto un cocktail party, a cui sono intervenute numerose personalità cittadine. Tra i graditissimi ospiti non poteva certo passare inosservato un campione della portata di Franco Causio, ala destra della Juventus e "colonna" della Nazionale.
Si è lungamente interessato all'ultimo modello della Casa milanese: l'Alfa 2000, provandolo su un breve percorso cittadino.
E, visto che il campionato di calcio sta volgendo al termine e le vacanze sono ormai alle porte, ha voluto anche informarsi del meccanismo del concorso:
acquistando, dal 1° aprile al 31 maggio '77, una vettura Alfa Romeo (non importa se in contanti, a rate o con il leasing) presso la Concessionaria Monzeglio, si ha quasi 1 probabilità su 10 di vincere un viaggio in Kenya ed un soggiorno di una settimana al Leopard Beach Hotel (cat. sup.) a Mombasa.
Il 1° giugno avverrà l'estrazione e si potrà scegliere il mese che si vuole, tra giugno, luglio, settembre ed ottobre, per usufruire della vincita.

Franco Causio prova la nuova presso la Monzeglio.

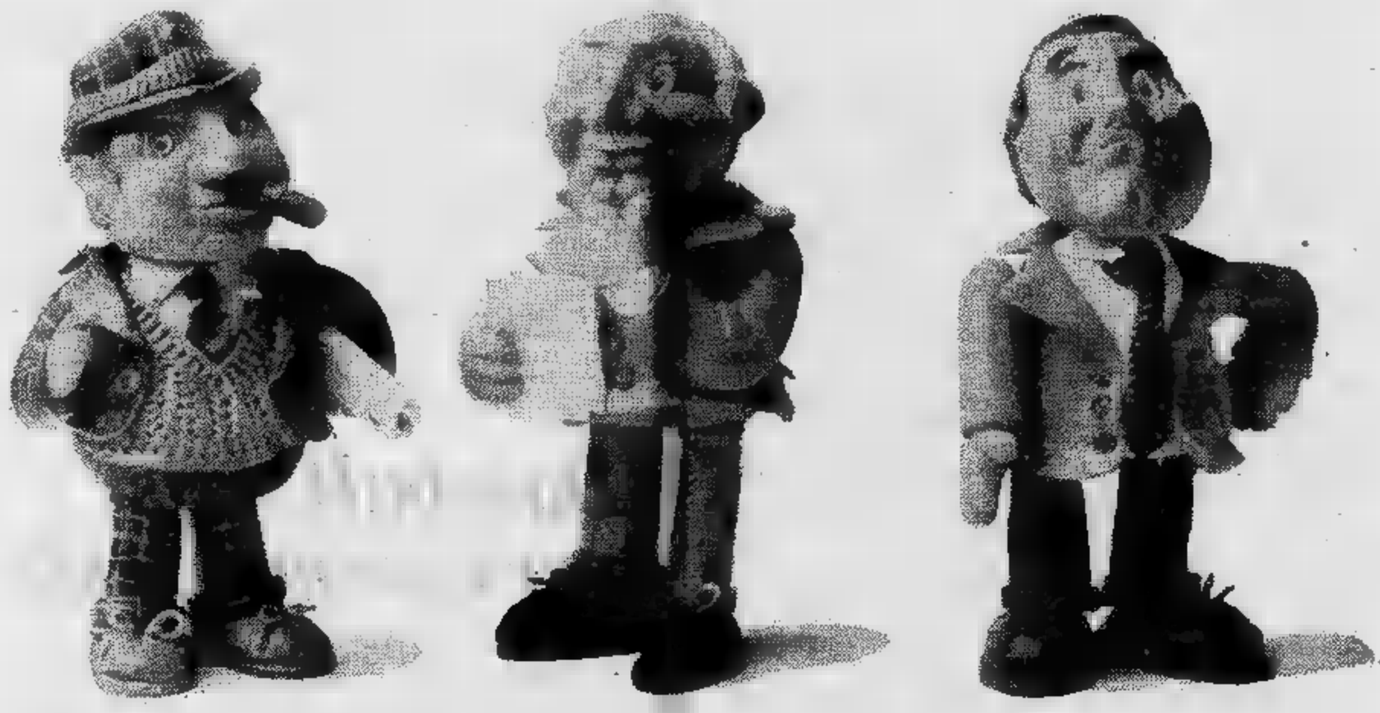
Partecipa anche tu al concorso "Un'Alfa Monzeglio in Kenya al prezzo di un'Alfa" della Concessionaria Monzeglio C. Caboto 35 Torino - 595668.

Aut. Min. 4/181263

Il costruttore edile è un imprenditore molto spesso migliore della sua reputazione.

Il proprietario di immobili vive in mezzo a tre fuochi: leggi, inquilini, condomini.

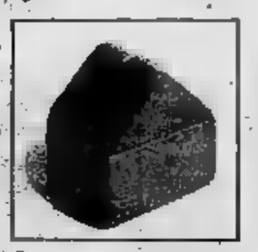
L'acquirente è sostanzialmente ■ giustamente diffidente, sospettoso, incontentabile.



grüppozero

Per capire il mercato immobiliare prima di tutto bisogna capirne i personaggi.

Senza esagerare: in quindici anni tra costruttori, proprietari, acquirenti di immobili, ne abbiamo messi d'accordo qualcosa come 15.000. Un migliaio all'anno.



E' una referenza da tenere sempre in debito conto, e comunque ogni qual volta nasce un problema immobiliare.
Fidatevi di chi vi conosce.

EDIL-CASE

Quelli della casetta, per non sbagliare.
C.so Vinzaglio 29, Torino, Tel. 548154

PRIMA CATEGORIA - Campionato in dirittura d'arrivo

GIRONE A

Meina, tutto rinviato

Giornata di pareggi nel girone novarese di prima categoria e quindi nessuna novità in vetta alla classifica anche se Meina e Gravellona hanno virtualmente perso un punto anche in media inglese mentre la Farese, pareggiando a Sazza, ha mantenuto intatto il suo ruolino.

La capolista è stata imbrigliata dal Galliate sull'1 a 1 ed ha rimandato la possibilità di avere la matematica certezza della promozione anche se ormai soltanto i numeri non le dànno ancora ragione. Chi ha rovinato [illegible] è stato invece il Gravellona che, dopo la sconfitta subita a Novara, non è riuscito a battere l'Iris Borgoticino in campo amico. Lo zero a zero dimostra chiaramente che le «famose» punte di Simondi sono entrate in crisi.

Pareggio esterno per la Farese che continua la sua regolare marcia, mentre è stata interrotta quella del Bellinzago che è caduto a Carpignano (3 a 1).

E' [illegible] aperta la lotta in coda al gruppo dove ha fatto un bel balzo la Fontanetese a spese di Cameri, mentre [illegible] che l'Olimpia, [illegible] il punto conquistato a Baveno, spera ancora di tirarsi fuori dai guai che se dovrà risolvere tutto battendo domenica prossima la capolista in quello che è già stato definito l'incontro «promozione-salvezza» del campionato.

I. I.

[illegible] 1-1 — Meina: Tonini; Paria, Loreglola; Sinda, Reschigna, Gattico; Giorcelli, Barbieri (dal 20' Fornara), Marchini, Vincenti, Thiella. **Galliate:** Airoldi; Carnago, Rebuffo; Zandolini, Frugirai, Donini; Fregonara, Lovati, Nicastro, Oldani, Soldanini. **Arbitro:** Merlini. **Reti:** al 35' Nicastro, al 50' Thiella.

BAVENO-OLIMPIA 1-1 — Baveno: Bordin; Cantadore, Contessi; Gallina, Danelli, Ronzio; Tocchio, Campi, Poti, Rovelli Rosetta (dal 59' Dotto). **Olimpia:** Regosini; Cavalli, Polara; Rossi, Praticò, Borrini; Piccafuga, Cuffolo, Grignatti, Arpiani, Marroni. **Reti:** nel 7' Campi, al Ronzio (aut.) Rosini.

GRAVELLONA-IRIS [illegible] — **Gravellona:** Solardi; Peretti, Fantoni; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Chiò, Mastria, Galabiotto (dal Gevioli), Tamini, Festinoni. **Iris Borgoticino:** Tognara; Gisoni, Reuseo; Merlini, Boca, Siviero; Broglia, Donati, Rossi, Tresoldi, [illegible]. **Arbitro:** Soldi.

PIEVESE-STRESA 1-1 — **Pievese:** Cibrario; Dotta, Prefumo; Piolini, Zaretti, Milani; Donati, D'Aquino, Fratta, Francioli, Cigliono (dal 55' Esposito). **Stresa:** Pagliarini; Allievi, Lagonaro; Biranti, Minzaghi, Gini; Bolfa, Castagna, Tiboni, De Giovannini, Ferri. **Reti:** Ferri al 25'; [illegible] al 32'. **Arbitro:** Gerassino.

[illegible] 1 — Carpignano: Bestazzi; Perricone, Fontana; [illegible], Frassi, Quaglino; Crozzoletto, Trogù, Falchi, Fenice, Franchini. **Bellinzago:** Frattini; Manfredda, Alello; Brusati, Dalla Pria; Bettio; Gavinelli, Ardissone, Prando, Lorenzi, Ticozzelli. **Marcatori:** Santini al 13', Prandi al 21', Franchini al 52', Crozzoletto al 73'. **Arbitro:** Torelli.

FONTANETESE-CAMERI 2-0 — [illegible] Del Ponte; Dho, Carutti; Miladani, Gnappa, Piccolotti; Simonotti, Ghisleni, Panizza, Pelosi, Cerri. **Cameri:** Sac[illegible]li; De Paoli, Truzza; Miglio, Mancano, Paggi; Mieli, Falappi, Belesi, Bertolino, Meurill. **Marcatori:** Cerri al 38', Cerri al 72'. **Arbitro:** Beccaria.

SAZZESE-FARESE 1-1 — [illegible]zese: Pastori; Giulini, Frascoia; Curioni, Matella, Ceccon; Fornara, Martignoni, Ponti, Sola, Solda. **Farese:** Massaro; Portigliotti, Brignone; Rossi, Spagnolini, Migliorini; Petruzzelli, Marisio, Ferraris, Resia, Mossetti. **Marcatori:** Ferraris al 30', Ponti al 58'. **Arbitro:** Zancon.

DOMANI GIRONI C, D, E

SITUAZIONE

[illegible] - RISULTATI: Meina-Galliate 1-1; Pievese-Stresa 1-1; Baveno-Olimpia 1-1; Carpignano-Bellinzago 3-1; Fontanetese-Idealgas Cameri 2-0; Sazzese-Farese 1-1; Gravellona-Iris Borgoticino 0-0. CLASSIFICA: [illegible] e Farese p. 32; Gravellona 30; Bellinzago, [illegible], Iris Bor. 26; Baveno 25; Stresa 24; Carpignano [illegible]; Fontaneto, Idealgas Cameri, Sazzese [illegible] Olimpia 17; Pievese 8.

GIRONE B — [illegible] Settimo-Ponderano 4-0; [illegible] Rossio-Sandigliano [illegible] 0-0; Vigliano-Chivasso 3-3; Salussola-Trino 0-0; Caluso-Tronzanese 1-2; Seo Borgaro-Azeglio 6-0; Strambino [illegible] 2-2. CLASSIFICA: [illegible] Borgaro p. [illegible]; Settimo 32; Sandigliano [illegible] 29; [illegible] Rossio [illegible] Pontestura, Trino 26; [illegible] 25; [illegible] 22; Chivasso, Tronzano, Vigliano 21; Azeglio 18; Ponderano 14; Strambino 9.

[illegible] C - RISULTATI: Robur-Leynicese 2-1; Rivara-Quincinetto [illegible] 0-0; Valforco-Cirié 1-0; Borgofranco-Mathi 0-0; Chatillon-Caselle 4-1; Ceriale-Barcanova 2-1; Anpi Elter-Villanova 0-1.

[illegible] [illegible] [illegible] 41; Mathi, Valforco 33; Villanova 29; Leyni, Chatillon 22; Anpi Elter, Rivara, Quincinetto, Robur 21; [illegible] Barcanova 19; Cirié 17; Borgofranco 14.

[illegible] D - RISULTATI: Bacigalupo-Vigone 3-1; Susa-Lascaris 3-1; Corneliano-Olympic 4-2; Pro Dronero-Padova 0-0; Lusar[illegible] Volpe-Nichelino rinv.; [illegible] Traco 2-0; [illegible] lieri-Segusia rinv. CLASSIFICA: Bacigalupo p. 32, Susa 31, Moncalieri-Segusia 27; Pro Dronero [illegible] Vigone 24; Millefonti 22; Corneliano, [illegible], Padova [illegible] Cumiana, Olympic 19; Nichelino 14; [illegible]

GIRONE E - RISULTATI: [illegible] Valle S. S.-Victoria Ivest 3-1; Felizzano-Bassignana [illegible]0; Monferrato-Fiumana 5-1; S. Carlo [illegible] 4-1; Chieri-Cassine R. P. 2-2; Carmagnola-[illegible] [illegible] 1-0; Meroni-Cambiano 6-2. CLASSIFICA: La Sol[illegible]lerre p. 34; Carmagnola-Quattordio 31; Monferrato 29; Cassine 27; Chieri 26; Asca Valle [illegible]. S. 25; Meroni 23; Cambiano 21; Felizzano 20; Victoria Ivest-San Carlo B.S[illegible] 19; Bassignana 17; Fiumana 12.

GIRONE B

Borgaro promosso

A due giornate dal termine [illegible] campionato, il Seo Borgaro sale [illegible] Promozione. Ha [illegible] punti [illegible] vantaggio sul Settimo [illegible] deve disputare ancora tre partite. Domenica il Seo Borgaro ha strapazzato l'Azeglio infliggendogli [illegible] pesante bottino di sei reti: hanno segnato due volte Manias [illegible] Sternieri, [illegible] volta ciascuno Trevisi e Petrilli. Una vittoria a pieno merito raggiunta con un bel gioco, un forte impegno agonistico e [illegible] buona tenuta atletica.

Il Settimo non è stato da meno, mettendo nel sacco di D'Eusebis quattro gol, con due «doppiette» di Cristiano [illegible] Cesarato. L'ala sinistra, schierata domenica nell'inconsueto ruolo di terzino, ha realizzato la seconda rete su rigore.

Equa divisione della posta fra Pro Rossio e Sandigliano Cadore. Gli ospiti si [illegible] resi pericolosi nei primi 15 minuti, quando hanno colpito la traversa [illegible] hanno fallito due occasioni molto facili. Reti inviolate anche fra Salussola [illegible] Trino, senza molti problemi di classifica per entrambe le contendenti.

g. p.

SETTIMO-PONDERANO [illegible] — **Settimo:** Armari; Colombara, Cesarato; Frezoso (dal 60' Mazzuccato), Fochesato, Cucich; Braccagni, Agostaro, Cristiano, Lanzoni, Cattarello. **Ponderano:** D'Eusebis; Saccu, Bonello; Cogna, Bicocca, Clarmatore; Bocchietti, Ferraris, Bonfanti, Bellasalma, Morello. [illegible] al 38' [illegible] 80' Cristiano; al 43' e [illegible] 70' Cesarato.

[illegible] 0-0 — **Pro Rossio:** Zanolla; Maroello, Deliperi; Comotto, Peron, Lunardi; Benedetti, Poletti, Bellesso, Brustio, Ze[illegible] **Sandigliano Cadore:** Binelli; Ramella, Armari; Formagnana (dal 70' Zanetti), Maffei, Piva; Balsi, Cossu, Codecap, Rossi, Ubertalli. **Arbitro:** Mazzone.

SALUSSOLA-TRINO [illegible] — **Salussola:** Pietrobon; Zeglio, Rizzato; Serra, Gregnanin, Rigazio; Barberis, Bordogni, Costa, De Bernardi, Coriele. **Trino:** Azzalin; Savino, Osenga; Gullo, Tavano, Arnaudi; Bellan, D'Andrea, Caramaschi, Irico, Seroni.

[illegible] BORGARO-AZEGLIO 6-0 — **Borgaro:** Righi; Barale, Domina; Sponga, Amerio, Buzzacchino; Petrilli, Crivellari, Sternieri (dal 71' Guelli), Trevisi, Manias. **Azeglio:** Volpe; Grasso, Franzetti; Ferrero, Gaida, Dotelli; Giacomatti, Borello, Clerico, Menon, Cervellin. **Reti:** al [illegible]' e al 70' Sternieri; [illegible] 21' Trevisi; al 27' e al 34' Manias; all'86' Petrilli. **Arbitro:** Goffarelli.

VIGLIANO-CHIVASSO [illegible] — **Vigliano:** Rossetto; Romagnolo I, Dalla Costa; Guarnieri, Bergamo, Canedese; [illegible] Piano, Giuriato, Ramella, Barbierato, Magrassi. **Chivasso:** Parisi; Favaglioni, Pichiura; Tatti, Zuccolo, Portelli; Zattarin, Graziano, Ciuffo, Coligiuri, Golzio. **Reti:** [illegible] 5' e [illegible] 12' Golzio; al 33' Guarnieri; al 40' Romagnolo; all'85' Tatti; al [illegible] Barbierato. **Arbitro:** Ghigo.

CALUSO-TRONZANESE 1-2 — [illegible] Antoniotti; Di Natale, Riccardino I; Tallon (67' Mila) Thione, Benedetti, Moretto, Lauricella; Riccardino II, Capone, Rolfo — **Tronzanese:** Sarasso, Ghirardini, Bongianino, Carlino (50' Pasteris), Ferrero, Albergoni, Furlan, Bongiovanni, Quagliato, Pantaleone, Barberis. [illegible] **ti:** 9' Rolfo, 16' Quagliato, 38' (rigore) Bongianino. **Arbitro:** Silvestri.

STRAMBINO-PONTESTURA 2-2 — **Strambino:** Fornasiero (60' Biason); Carambi, Festuccia; Desos, Faletti, Faccio, Nicola, Berino, Ferrari, Boveri, Bortolomei (46' Bonino) — **Pontestura:** Lemonier, Sinopoli, Massazza, Calvo, Spinoglio, Gerbi, Schiavotti, Casalone, Lombardi, [illegible] Ambrogio, Battista. [illegible] 14' Lombardi (P), 28' Faccio (S), 32' Ferrari (S), 41' De Ambrogio (P).

Pirelli
è tecnologia

P3 è PIRELLI

Pirelli è espressione di altissima tecnologia applicata ai settori più diversi dell'industria mondiale. Cavi sottomarini, telefonici, per piattaforme offshore, dighe per il controllo delle maree, acquedotti, marciapiedi mobili, barriere antinquinamento.
Tutte cose che apparentemente non hanno nulla a che fare con i pneumatici.
Ma tutte tecnologie che ci aiutano a farli meglio.

centro

VARIETA' E CONCORSI

In viaggio con Stampa Sera

MADRID, OLÉ OLÉ

Quattro giorni a Madrid, dal 23 al 26 giugno. La proposta che «Stampa Sera» fa ai suoi lettori crediamo sia eccezionale sotto due aspetti: il primo è costituito dalla meta stessa del viaggio, la capitale spagnola ricca di cultura e di folclore; la seconda dal prezzo incredibilmente basso cui viene offerta la combinazione: 166 mila lire, compresi viaggio aereo andata e ritorno (da Milano, trasferimento in pullman da Torino e viceversa), pernottamento, prima colazione, visita alla città. Con un piccolo supplemento è prevista anche una escursione a Toledo: 18.000 lire.

Descrivere Madrid, i suoi quartieri, la sua gente, ci pare perfettamente superfluo. Per cui, sia pure in modo sintetico, ne ripercorreremo le «tappe» storiche parlando poi di capitale della città spagnola: i musei.

Madrid, nel X secolo, era poco più un villaggio-fortezza arabo espugnato da Alfonso VI di Castiglia. Ebbe, dopo questa capitolazione, alcuni vantaggi che tuttavia non incrementarono né lo sviluppo né tantomeno l'economia (limitata, si intende, all'anno 1000). Arriviamo sino al 1561 per ritrovare il nome della città negli annali della storia, e questa volta assurto al rango di capitale spagnola: non si sa per quali meriti, fu Filippo II a donare a Madrid il titolo di centro politico ed amministrativo del regno.

Nel XVII secolo i Borbone la ingrandirono e la abbellirono di monumenti: il Prado ne è la testimonianza più significante. Il resto è storia recente che ha bisogno di essere descritta in questa sede. Concludiamo con i musei, scusandoci se le informazioni non saranno — per ragioni di spazio — così dettagliate come l'argomento richiederebbe.

Accademia Reale di San Fernando — *Accoglie una galleria di dipinti del XVII e XVIII sec., nella grande maggioranza opere di grandi maestri spagnoli: Coello, Ribera, Alonso Cano, Murillo, Velasquez, Goya, Rubens, Van Loo, Mignard e Mengs rappresentano le scuole straniere.*

Museo d'Arte Moderna — *Riunisce opere dei pittori Rosales, Fortuny, Carbò, Madrazo, Rusinol, Sorolla, Zuloaga, Mir, Zubiaurre e degli scultori Benlliure, Machio, Navarro.*

Museo Archeologico Nazionale — *Oggetti di cultura preistorica, iberici, greci, romani, e paleocristiani. E' particolarmente ricco di oreficeria visigota e ceramiche ispano-arabe, di avori e smalti medioevali, di tessuti del XVII secolo e mobili del XVIII. Comprende inoltre una importante sezione numismatica.*

Museo romantico — *Occupa l'antico palazzo del conte della Puebla del Maestre. Una delle sale è dedicata ad Isabella II.*

Museo Municipale — *Vi sono conservati documenti relativi alla antica Madrid.*

Museo Cerralbo — *Mobili, armi, dipinti e scuola spagnola.*

Palazzo Reale (XVIII sec.) — *Con il suo grande scalone, la sala del trono decorata dal Tiepolo, arazzerie fiamminghe e spagnole. Comprende inoltre l'armeria reale.*

Per i lettori di «Stampa Sera» il viaggio a è di L. 166.000 (più 18.000, seconda colazione compresa per l'escursione facoltativa a Toledo).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Aiv, Siccardi 6, 10122 Torino, telefono (011) 547.069, 537.346.

Montecarlo chiama

STAMPA SERA — **RADIO MONTE CARLO**

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma Radio Monte Carlo mi per riconoscerlo», il lettore Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: **Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).**

GIOCATE LA SCHEDINA DEI FITTORI

Quadri d'autore a chi farà "13,,

Un nuovo concorso. Nell'ambito del «Palio delle Regioni», con il patrocinio di Stampa Sera, la organizzatrice Somac indice un concorso tra i nostri lettori: si tratta di compilare la scheda pubblicata a parte (leggete attentamente il regolamento). Chi farà «13» si porterà a casa un quadro d'autore. Le schedine dovranno essere consegnate agli organizzatori durante la manifestazione che si svolgerà domenica pomeriggio al Palasport. Il «Palio delle Regioni» giunge così al suo terzo appuntamento che presenta, oltre ai concorrenti giunti da ogni parte d'Italia, alcune star della canzone italiana. Abbiamo già ascoltato Mia Martini, Tony Santagata. Domenica, nella manifestazione organizzata dall'Emilia e dalla Toscana, quale ospite d'onore, interverrà Iva Zanicchi.

13): un premi, che svolto sistema pronostico to sui preferenziale espresso pubblico e sulla compilazione di una scheda, con i segni matematici 1 x 2.

La scheda contiene i titoli delle scelte Concorso e selezione Concorso divise in due gruppi di 13 ciascuna.

Il pubblico, compilando la colonna dei 13 accoppiamenti con i segni 1 x 2 in base alla propria preferenza, determinerà i seguenti punteggi: con il segno 1 si assegna 1 punto opere grup- A; con il segno punto gruppo B; il assegna 1 punto alle del gruppo A e 1 punto alle del gruppo B.

La totale dei punti ricevuti determinerà singole opere e la colonna vincente, espressa nel seguente modo: 1 se il punteggio giore assegnato all'opera del gruppo A; 2 se il teggio maggiore all'opera gruppo B; x se vi parità di voti ricevuti dalle in accoppiamento.

Risulta così che ogni scheda la possibilità fare 13.

ci limiti, ai partecipanti, per l'invio schede che concorrono il giorno 29-5-'77 ore 16 la estrazione quadri in palio. I quadri palio no estratti a sorte presenza notaio fra quanti avranno fatto 13.

In mancanza 13, premi saranno estratti a sorte fra coloro che avranno realizzato e così via seguito.

I premi non cumulabili. Le schedine consegnate Palasport Torino durante lo spettacolo il giorno 29 maggio 16, pena il loro annullamento.

Ogni decisione dell'Organizzazione riguardante lo svolgimento del concorso o modifiche regolamento insindacabili inappellabili. Per ogni controversia è competente Foro Torino.

Iva Zanicchi

Un quadro d'autore per voi

GRUPPO A	GRUPPO
	MARCELLO CAVALLO
LUIGI F.	CARMELO LA
EGLE GAY	ADDA
TERESA	BRUNO
GUGLIELMO SCHIAVINATO	CAMILLO
SERGIO MANFREDI	FRANCO VALSECCHI
PAOLO MORESCO	LUCIANA LEONETTI C.
ELSA DE	MAURIZIO
PINUCCIA V.	
GIANNI	
CLAUDIA SACERDOTE	GIOVANNI CARTA

COGNOME e NOME

VIA

CITTA' C.A.P.

PROVINCIA

il romanzo della juve

di CARLO MORIONDO

Torino fine secolo. La città sta ritrovandosi nell'industria, dopo lo smacco assorbito della declassazione da capitale a città di frontiera. Una Torino quieta e dignitosa, che molti paragonano ad una piccola Parigi (come dirà poi Guido Gozzano). Pulita, elegante nei quartieri centrali: ufficiali in mantella azzurra all'angolo di piazza Castello con via Roma (allora senza portici), studenti e sartine, molte pasticcerie (le migliori d'Italia, come adesso).

Era anche la capitale dello «sport», dicevano i giornali, usando la parola inglese consueta. Soprattutto, però, degli sport classici, come la ginnastica, la corsa a piedi, la lotta. E degli sport equestri, o dell'alpinismo, praticato come si fa i safari in terre lontane. Ma il popolo si buttava soprattutto sul ciclismo: nacquero allora, alla fine del secolo, le espressioni «i giganti della strada», i «forzati del pedale», che usati poi torrentiziamente in occasione dei Giri d'Italia e del Tours France.

Al football i giornali dedicavano poche righe. Era un gioco da ragazzacci, privo di eleganza. Che senso c'era a dare calci una palla, quando era più semplice, più istintivo colpirla con i pugni. I «footballers», poi, non erano belli da vedere: cadevano, si sporticavano, si rialzavano impolverati, prendevano e davano calcioni, si spingevano, si davano gomitate. Uno solo degli undici poteva toccare la palla con le mani. Perché gli altri no? Mistero. Sembra che quello strano gioco piacesse molto agli inglesi: segno che non era roba nostra, adatto a quelle teste matte d'oltre Manica.

I giornali passarono sotto silenzio la nascita di un gigante del calcio: la Juventus. Lo sanno tutti che venne fondata da un gruppo di studenti del liceo ginnasio Massimo d'Azeglio (che annoverò poi, trent'anni dopo, fra i suoi allievi, Gianni Agnelli...), ma pochissimi sanno quale fu la prima sede: una panchina di corso re Umberto, all'altezza dell'incrocio con

(1 - continua)

2

Vittorio. Là i ragazzi si radunavano alla fine delle lezioni per parlare di calcio. La panchina esiste tuttora, consunta e dipinta di verde: nemmeno una targhetta rivela che si tratta di un importante, storico cimelio. Così: la panchina potrebbe sparire subito, per opposti motivi, ad opera di tifosi fanatici o di nemici accaniti.

Era l'anno quando sorse il nome Juventus, accettato dopo aspra battaglia con altri nomi proposti, che andavano da «Fatigando Delectamur» a «Via Fort!». Prevalse il latino squillante, facile, beneaugurante «Juventus», gioventù: molti dei favori che circondano la squadra furono, almeno inizialmente, dovuti proprio a quel nome che spirava forza e simpatia, in un'Italia in cui il latino era ancora rispettato ed ammirato.

La Juventus ha compiuto quindi ottant'anni giusti, è giovane e colleziona scudetti. Sono scomparsi invece, ad uno, i padri fondatori, vittime della legge del tempo. Ormai dovrebbero avere quasi cent'anni, se allora andati al ginnasio liceo. Scorriamo qualche nome: tutti tipicamente piemontesi, non c'è inglese, a differenza di quanto avveniva a Genova, fin dalla fondazione (1893) della squadra locale. Sono i Malvano ed i Botto, i Molinatti ed i Rolandi, i Varetti ed i Ferrero. Lanciamo un ricordo a quei ragazzi, che piantarono l'arbusto diventato quercia gigantesca.

Andavano a giocare in piazza d'Armi, quella vecchia, davanti al Politecnico attuale: allora c'era lo Stadium, gigantesca costruzione con pista che sviluppava ottocento metri: la piccola, modesta Torino faceva tutto in grande, dalla Mole appena terminata, all'Esposizione, alla Fiat. Due pacchetti libri segnavano le porte, il pallone bisognava farlo arrivare apposta dall'Inghilterra, attorno al campo una corda delimitava il posto per il pubblico che in genere c'era, ed era limitato a poche decine di persone.

I «ragazzacci» (molti baffuti, tutti in pantalani pudicamente fino al ginocchio tenuti su da una grande cintura) avevano ricevuta una patente di nobiltà dall'appoggio del duca degli Abruzzi, sportivo di vaglia, che aveva notato quel gioco in Inghilterra e che non disdegnava di scendere dalla carrozza a dar due calci. Comunque è certo che il favore popolare mancò per anni, tanto che la prima Juve rischiò ben presto la morte per asfissia finanziaria.

Avevano trovato una sede più adatta che non fosse una panchina: in via Piazzi. Un bel locale con annessi servizi igienici. E un piccolo inconveniente: l'affitto costava sei lire al mese. Cose da pazzi. Sei lire, quando un pranzo costava cinquanta centesimi ed il giornale un soldo. La spesa fu affrontata con molta preoccupazione; alla luce ed al riscaldamento contribuivano i soci sottraendo alle rispettive case petrolio e carbone.

SALGARI il Figlio del CORSARO ROSSO

Edizioni MI - Milano

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) In giornata saranno eccezionalmente favoriti i rapporti professionali. La vostra carriera subirà un impulso inatteso grazie soprattutto alle mille opportunità avrete di dimostrare la vostra sagacia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) In giornata per la maggior parte dei nativi previsti alti e bassi, qualche malumore dovuto in particolare all'aspetto negativo Luna. In amore rischiata di stancare la persona cara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Cercate di rilassarvi in modo avere poche ma chiare idee che vi permetteranno portare a termine con facilità anche le questioni più complicate. In amore e rapporti affettivi genera sa vorrete ritrovare certa serenità cercate di porre po' di ordine.

CLERICI
PROFUMERIE
Via S. Francesco d'Assisi 31
Via Cibrario 55

(22 giugno - luglio) Nettuno, in congiunzione negativa con la Luna contrasterà soprattutto nella vita affettiva nelle soluzioni di problemi personali. Negli affari siate tempestivi riuscirete situazione che, se non affrontata in tempo, potrebbe crearvi complicazioni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) In questo periodo fate confidenze. Nel lavoro avrete successo e potrete finalmente la meglio un collaboratore ha sempre cercato di ostacolarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) A parte i contrasti campo professionale dovuti essenzialmente all'invidia della gente ed amicizie discutibili, avrete modo di concedervi un periodo di relax. Non preoccupatevi la salute di un parente.

(23 sett. - 22 ottobre) Riuscirete a sanare con facilità alcune difficoltà economiche anche se apparentemente presenteranno intricate insolubili. In amore fate attenzione ad un rivale: potrebbe farsi pericoloso.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.) Successo in potrete compiacervi di l'altro Il vostro fascino enigmatico. Gli subiranno un certo rallentamento.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Buoni gli influssi di Marte per il lavoro. Avrete possibilità di giungere ad accordi collaborazione persone il cui aiuto vi sarà estremamente vantaggioso. In re siate più effettuosi e diplomatici.

(22 dic. - 20 gen.) Cercate essere il più comprensivi possibile nei rapporti con la persona cara che in questo mento da voi ha essenzialmente bisogno di aiuto per superare un senso di solitudine. Nel lavoro siate più rapidi nella ricerca delle soluzioni.

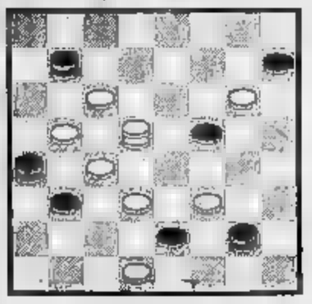
diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Giornata positiva sia per nuove amicizie sia per consolidare quelle che stavano disgregandosi. Fate attenzione piuttosto troppi impegni che vi assumendo.

PESCI (19 febbraio - marzo) Cercate di essere comprensivi al massimo con i vostri collaboratori in modo da non crearvi invidie che potrebbero nuocervi. In amore cercate improntare il vostro rapporto affettivo una maggiore schiettezza.

DAMA

Il problema
(Autore Ignoto)



Il vince in mosse.

Soluzione: 22-19, x; 30-26, ; 14-30, x; 26-19, x; 30-26, x; 26-17, x; 17-19, + .

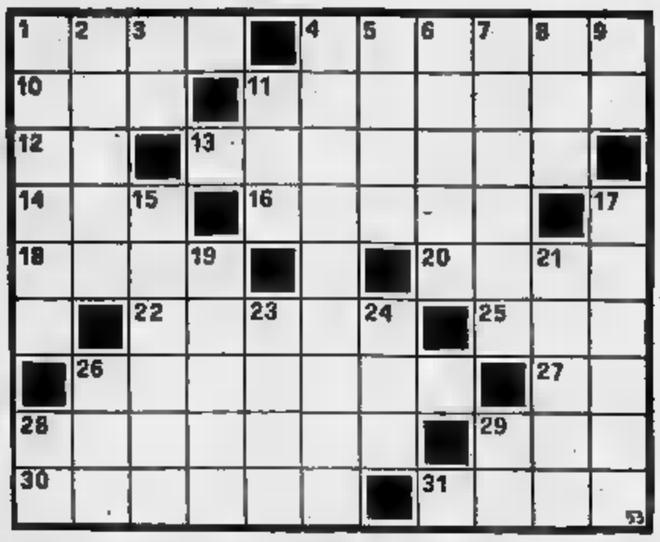
c. b.

SCACCHI

PORTISCH-KARPOV (Incontro Ungheria-U.R.S.S. Mosca 1977) — 1. Cf3,Cf6 2. g3,b6 3. Ag2,Ab7 . 0-0,e6 5. d3,d5 6. Cbd2,Cbd7 7. Te1,Ac5? 8. c4,0-0 . c x d5, e x d5 10. Cb3,Ab4 11. Ad2,a5 12. Cbd4,Te8 13. Te1,c5 14. Cf5, Cf8 . d4?!,Ce4 16. d x c5?, C x d2 17. C x d2,Dg5? 18. Cd6; A x d2 19. C x b7,A x e1 20. D x e1,T x e2 . D x e2,D x c1+ 22. Df1,Dd2! 23. c x b6,Tc8 . Il Bianco abbandona.

TORINO — Si è concluso, al Cral « La Stampa », il 1° Torneo semilampo indetto dalla Sezione scacchi. La vittoria andata Mario Primo Pillon che ha battuto stretta misura il giovanissimo (13 anni) Attilio Rolando Perino. Terzo classificato Giuseppe Beltramo; quarto Ernesto Garino.

f. p.



ORIZZONTALI — 1. La lascia dietro sé la nave in rotta; 4. Jean, attore francese; 10. Tonnellata (abbrev.); 11. Provincia della Repubblica Democratica del Congo; 12. dell'attore Ricci; 13. Prescrizioni mediche; 14. La somma degli anni vissuti; 16. Piccoli forellini della pelle; 18. Nome di donna; 20. Terra usata in pittura; 22. Non fantastici; 25. Regione montuosa del Sahara; 26. Battaglia, tenzone; 27. L'isola della maga Circe; L'uccisore di Carnot; 29. sul datario; 30. Ha degli alveari; 31. Riempie pneumatico.

VERTICALI — 1. Comune in provincia Novara, sul Maggiore; 2. Non lunga; 3. Preposizione semplice; 4. Non ha clienti tra i vegetariani; 5. Donna che non crede in divinità; 6. Grosso re; 7. Lontanissima nel tempo; 8. Un'imposta sull'entrata; 9. Sulle auto di Salerno; 11. nome dell'attrice Novak; Lo i venti... che hanno alzato bandiera ca; 17. Rivista militare; tipo di posta che solca i cieli; 21. capoluogo provincia del Lazio; 23. Bui, oscuri; 24. Profondo; . Codice Postale (sigla); 28. casa dei veneti; 29. Iniziali compositore Respighi.

SOLUZIONE — Orizzontali: Sola, Marais, ton, Kalahari, RR, ricette, elk, mesali, Sara, orca, reali, Air, certame, EA, Caserio, ori, spino, ara — Verticali: Sirese, corta, in, macolato, stea, zatto, antica, Ige, SA, Kim, arresi, parete, sereno, Rieti, arti, imo, cap, CA, OR.

Al Palazzo a Vela
di Italia '61
dal 21/5 al 5/6

FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA 1977

Tutto per la casa ed il tempo libero

*

partecipazione collettiva
dell'artigianato artistico tradizionale piemontese
organizzato a cura
della Regione Piemonte

*

ECONOMICI

16 Motocicli

A. COMPERIAMO pagando massimo contanti motocicli usati vendiamo senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Grugliasco, via Nizza 133.
PENSATE ad una moto nuova o usata venite e troverete le migliori marche consigli competenti possibilità di rateazioni Rear Raffaello 15 tel. 650.5098.

18 Acquisto alloggi

A Torino società immobiliare acquista contanti stabili per frazionare e per reddito con atto immediato. Telefonare 328.648.
ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero ottobre in Torino 2-3 vani pagamento in contante. Tel. 599.657.
ACQUISTIAMO contanti urgentemente appartamenti liberi in Torino e cintura [illegible] 837.353 dalle ore 9 alle ore 19.30.
ACQUISTIAMO Torino prima cintura case e castelli grandi complessi in blocco pronto [illegible]amento. Nazionalcasa, 747.148.
ACQUISTASI Ivrea rustico o casetta vecchia con giardino-orto. Telefonare 011 930.158, dalle 8 alle 13.
CERCASI acquistare alloggio libero in Torino: [illegible] camere cucina o tinello [illegible] servizi, pagamento contanti. Telefonare 532.409.

G.S.B.

vuoi vendere? con tanti problemi quello della casa lascialo a noi frazionamenti stabili vendita alloggi ville rustici via Cibrario 6, Telefonare 472.651 472.202.

IMMOBILIARETORO
gratuitamente a vostra disposizione con personale altamente qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 501.213 590.693.

IN contanti acquisto alloggi in Torino 1-2-3 camere purché liberi. Telefonare 537.213.

VENDERE SUBITO
In contanti: alloggi case ville, città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia [illegible] un [illegible]! Corso R. Margherita 7, telefono 883.962.

VUOI VENDERE
[illegible] alloggio una casa un rustico, in città mare monta[illegible]
[illegible] **C.**
ha [illegible] cliente che comprerà subito pagandoti [illegible] contanti. Telefonaci al n. [illegible]52 852.904, corso Regina Margherita 7.

SPOSI acquistano in contanti [illegible] alloggio libero di 2-3 camere purché in Torino. Scrivere: «Publikompass 349 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A. AI[illegible]NE vendo palazzotto libero con bagni termosifone centrale annessa casa contadino e terreni in blocco 52 milioni 800 mila trattabili. Telefonare ore pasti 0141 831.153.
A Collegno corso Francia 113 [illegible] libero vendesi alloggio signorile secondo piano 3 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio servizi doppie arce e cantina. Orjas 346.058.
A. Nichelino via Galvani 25-27. In recente stabile vendiamo in blocco 2 appartamenti adiacenti per complessive 4 camere doppi servizi 2 ingressi L. 21 milioni. Facilitazioni di pagamento. Edil-Case 548.154.
A prezzi eccezionali, per fine frazionamento, vendiamo corso Giulio Cesare 77-81, appartamenti 1-2 camere cucina bagno, da L. 4 milioni 400 mila. Facilitazioni. Edil-Case 548.154.
A 20 milioni vendesi grazioso appartamento libero in palazzina 15 km Torino composto salone camera cucina ingresso bagno garage giardino condominiale tel. ore pasti 841.560.
ADIACENTE corso S. Maurizio (Fronte Università) libero: salone 3 camere cucina o servizi, 32 milioni. Centraledile 532.409.
ADIACENTE via Cibrario occasioni 3 camere cucina ingresso bagno termocentrale 13 milioni minimo contanti Centro-Casa 745.541.
APPARTAMENTI in casetta precollinare. Salone, 2 camere, cucina grande, doppi servizi, box. Telefono [illegible]3.956 - 682.412.

BOX

In costruzione zona Mirafiori garantendo affitto 16 mila mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vende. Telefonare 650.4444.

CASA zona Valentino 32 camere riscaldamento centralizzato reddito 6,50% vendesi in bl[illegible] 95 milioni. Centraledile 550.163.
CENTRALEDILE vende corso Lecce alloggio signorile panoramico 8 camere tinello cucinino bagno, 16 milioni 500 mila. Telefonare 532.409.
COLLEGNO via Bligny 15 zona residenziale ultra moderni 3 camere cucina ingresso 1-2 bagni da 36 milioni 500 mila a 40 milioni 800 mila; salone 3 camere cucina 2 bagni da 58 milioni a 62 milioni; mini alloggi da 12 milioni 600 mila forte mutuo Centro Casa 767.888.
CORSO R. Telesio stabile recente signorile ottima fattura 2-3 camere tinello bagno da [illegible] milioni e 30 milioni: [illegible] mila mutuo fondiario 6% Centro-Casa 767.888.
[illegible] Marconi 15 elegante palazzo salone 4 camere [illegible]cina doppi ingressi 3 bagni [illegible] 91 milioni [illegible] mila, salone 3 [illegible] cucina doppi ingressi 3 bagni da 76 milioni più mutuo S. Paolo 5% Centro Casa 745.541.
CORSO Unione Sovietica n. 257 compresso signorile prezzi interessanti 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da 4 milioni 300 mila a 12 milioni 50 mi[illegible] più mutuo San Paolo 20 anni Centro Casa 745.541.

«EUROCASE»
vende libero corso U. Sovietica [illegible] re cucina servizi stabile nuovo pagamento facilitato mutuo, telefonare 513.748 547.470.

«E[illegible]»
vende liberi siesan stabile camera tinello servizi da 10 milioni 900 mila costruzione recente [illegible] rate, telefonare 513.725 513.681.

«EUROCASE»
vende libero camera cucina servizi piazza Pitagora 9 milioni dilazioni, [illegible]nare 547.470.

GABETTI vende libero corso Grosseto: 2 [illegible] tinello cucinino bagno 25 milioni 200 mila meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende libero corso Potenza 5 camere cucina bagno 38 milioni 800 mila meno mutuo fondiario e finanziario, telefonare 5767.
GABETTI vende via Cigna 8 piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino bagno 23 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario, telefonare 5767.
IMMOBILIARETORO via Lanzo 25 salone camera tinello servizi mutuo 6% e dilazioni, telefonare [illegible].693 501.219.
IMMOBILIARETORO abitabili subito Moncalieri 1-2 camere cucina servizi negozi minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni, telefonare 590.693 501.219.
IMMOBILIARETORO eccezionale via Taggia 3 appartamenti il col prezzo è coperto al 50% da mutuo fondiario camera tinello servizi contanti 2 milioni 600 mila mutuo 4 milioni 250 mila 1 milione 950 mila dilazioni senza cambiali disponibili box auto, telefonare 590.693 501.219.
IMMOBILIARETORO abitabile presto Grugliasco recentissimo 2 camere cucina bagno 5 milioni contanti rimanenti [illegible]pie facilitazioni di pagamento, telefonare 590.693.
IMMOBILIARETORO libero via Duino 8 camere tinello servizi minimo contanti e dilazioni, telefonare 590.693 501.219.
ITALIMMOBILI vende libero via Strambino appartamento recente ingresso 3 camere tinello cucinino termobagno ascensore L. 12 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 599.782.
LIBERO corso Trieste Moncalieri ottima posizione vista collina 2 camere tinello bagno 25 milioni Centro Casa 748.475.
LIBERO Grugliasco zona residenziale spazioso nuovo 3 camere cucina bagno 25 milioni meno [illegible] S. [illegible] Centro Casa 745.541.
LIBERO Mirafiori camera cucina servizi signorilmente arredato ottimo reddito, 8 milioni. Telefonare 537.213 517.280.
PECETTO vendesi villa signorile libera salone 2 camere 2 bagni cucina sovrastante appartamento mansardato 3 came[illegible] bagno piano terreno lavanderia [illegible] 2 auto patio e giardino priva[illegible] mutuo tel. [illegible] pasti 842.495.
[illegible] signorilissimo via Servais in palazzina disposto [illegible] piani mq 400 totali [illegible] giardino proprio 105 milioni compreso mutuo, Consulcedile 533.322.
LIBERO zona Aeronautica [illegible] apazioso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo 24 milioni Consulcedile 533.322.
PECETTO vendesi in palazzina appartamento libero salone 2 camere 2 bagni cucina ampio giardino condominiale posto [illegible] mutuo e dilazioni senza cambiali tel. 841.560 ore pasti.
PIAZZA Risorgimento 82 vendo alloggi 2-3 camere cucina termo bagno ascensore mutuo facilitazioni, telefonare 740.229.

PINO TORINESE
vendiamo in villa appartamento composto di soggiorno [illegible] camere cucina servizi mansarda box serra giardino privato e pineta condominiale, L. 95 milioni. Facilitazioni. Per informazioni Edil-Case 548.154.

PRECOLLINARE (corso G. Sella) signorile libero [illegible]nte: salone 3 [illegible] cucina, biservizi terrazzi. Centraledile 530.163.
RIVOLI via Matta [illegible] palazzino nel verde prezzi da realizzo 1-2 camere cucina mansardate da 8 milioni 900 mila a 13 milioni 200 mila; 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni 900 mila a 14 milioni 800 mila magazzino box auto Centro Casa 748.475.
UFFICIO libero 3 locali con servizio piano rialzato vendo via Ormea 40 angolo corso Marconi telefonare 740.229.
UGAV tel. 773.309 vende a Santena salone camera cucina bagno box 2 auto recente costruzione parco giochi mutuo dilazioni.

UTIP vende via Lanzo 136 alloggi nuovi in palazzina negozi garages possibilità abbinamenti, pagamenti dilazionati, eventuale permuta. Telefonare 519.894 547.828.

VIA Avigliana vendo alloggio 3 camere cucina terrazzo termo bagno ascensore facilitando pagamento, telefonare 532.932.
VIA Bava 19 zona commerciale [illegible]-4 camere cucina bagno da 11 milioni 500 mila a 17 milioni 500 mila monocamere [illegible] milioni [illegible] mila Centro [illegible] 748.475.
VIA Bobbio San Paolo ultime occasioni 1-2 camere cucina ingresso bagno da 12 milioni a 17 milioni 500 mila magazzini mutuature varie Centro-Casa 748.475.
VIA Lemmi 3 corso Vercelli stabile recente signorile prezzi di sicuro affare 1-2 camere tinello bagno da 9 milioni a 15 milioni 300 mila magazzini [illegible] milioni 500 mila mutuo Centro-Casa 767.888.
VIA Monte Pasubio [illegible] complesso residenziale appartamenti 1-2-3 camere tinello bagno da 10 milioni 600 mila [illegible] 32 milioni 700 mila mutuo Centro [illegible]asa 748.475.
VIA Napione [illegible] alloggio 8 camere [illegible]a cucina servizi termo ascensore facilitando pagamento, telefonare 532.934.
VIA Nizza ultime occasioni stabile recente camera tinello cucinino bagno da 10 milioni 900 mila a 12 milioni 500 mila agevolazioni di pagamento Centro Casa 745.541.
VIA Ormea [illegible] angolo [illegible] Marconi vendo direttamente [illegible]gi 8 camere cucina doppi servizi telefonare 740.229.
VIA Arduino 35 [illegible] tinello bagno [illegible] comforts 2 milioni [illegible]i 8 milioni 500 mila dilazionabili Union Case 549.777.
VIA Principi d'Acaja 23 adiacente [illegible] Francia per definizione vendiamo camera cucina servizio da 3 [illegible]i a 5 milioni 600 mila negozi varie metrature da 16 milioni 800 mila a 28 milioni Centro Casa 745.541.
VILLA Castiglie 6 vani doppi servizi ampio garage giardino volendo bifamiliare [illegible] 57 milioni grande. Centraledile 530.163.
VILLA in Pecetto vendesi libera subito 3 camere cucina salone 2 bagni sovrastante appartamento mansardato lavanderia garage giardino 3000 mq [illegible] dilazioni tel. 842.495 ore pasti.
VILLA padronale Scipione collina torinese [illegible] città 11 camere casa custode [illegible] rustico mq 20 mila [illegible] albergo vendesi 70 milioni più mutuo. Telefonare 599.642.
VOLVERA affare impresa vende ultimi 2 alloggi 3 [illegible] cucinotta 15 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 582.932.
ZONA corso Orbassano vendesi appartamento libero 3 camere cucina ingresso bagno cantina 20 milioni contanti 20 milioni dilazionabili senza cambiali tel. ore pasti 841.560.
ZONA Largo Orbassano moderno panoramico alloggio 4 camere tinello cucina bagno terrazzi facilitazioni. Telefonare 772.621.

[illegible]
potete disporre immediatamente di 4 appartamento [illegible] palazzina con [illegible] verde appartamenti composti [illegible] 2-3 camere [illegible] nello cucinino bagno. Visite Santena, via Pascoli 7. Informazioni Edil-Case 548.154.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville o grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474 537.045.
A. ABBISOGNA [illegible]gi [illegible]i o arredati massimo serietà e riservatezza con fiducia rivolgersi agenzia Rubiolo 779.733.
DOCENTE universitario con referenze controllabili ricerca in Torino 2-3 vani servizi vuoto o arredato bene, telefonare 553.129.
PROFESSIONISTA cerca alloggio centrale 3-4 camere salone [illegible]ppi servizi doppie entrate. Telefonare 578.810.
UFFICI da 50 a 250 mi cerchiamo [illegible] [illegible] anche casa vecchia tel. 544.461.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Tel. 538.594.
AFFITTASI centrale soffitta arredata 45 mila mensili. Rivolgersi: Torinese, [illegible] Cavour 7.
LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a [illegible] mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
RIVALTA vicino Fiat affittasi 2 [illegible] tinello servizi per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
UFFICIO zona Statuto [illegible] 94 3 vani servizio piano rialzato mensili 160 mila. Telefonare 544.958.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma [illegible]poli Sicilia massima garanzia. Telefono 705.123.
AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari e Riviera Ligure. Telefonare 530.127.

24 Mobili, arredi

FIERA dell'armadione veneziano in noce ce ne sono tanti, prezzi di fabbrica via S. Donato 95, via Issiglio 74. Telefonare 772.805.

27 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza. lavabile 25 mila, tappezzeria [illegible] mila. Telefonare 355.295.

36 Nautica

DISPONIAMO cabinati diesel e benzina, 25 Express, 28 Super Catalina, 30 e 33 Express, 37 Corvette. Eucamar Concessionaria Chris Craft, telefono 596.046, via Sacchi 58.
GOMMONI flat per ogni [illegible] e esigenza al prezzo giusto permute e assistenza motori Rear corso Raffaello 15 tel. 650.5098.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

[illegible] LIRE 15.000.000
vendesi rustico a 50 minuti da Torino con acqua luce strada 10 mila mq di terreno in collina. Telefonare 216.3614.

ACQUISTO da privato alloggi liberi case rustici con terreni. Telefonare 309.9898.
AGENZIA Roma vende alloggi vicino a mare di Albenga di camera [illegible] e servizi con riscaldamento autonomo cucine arredate posti auto piscina da 21 milioni, 20% contanti, 30% dilazioni, 50% mutuo al 7%. C[illegible] via Aurelia 0182 90.976; Torino 011 889.152.
COOPERATIVA cede 3 quote appartamenti 10 km [illegible] Sanremo a 100 metri dal mare consegna luglio 77. Telefonare 533.161 535.954.
FINALELIGURE Savona società Castel Gavone via Fiume località Aquila vende ville bi-trifamiliari mutuo facilitazioni informazioni agenzia Ravecca corso Europa 8 telefonare 019 62.007 67.825.
RAPALLO libero vendo attico nuovo signorile con piscina zona collinare 2 camere soggiorno [illegible]no servizi terrazzo box auto, vista mare, mutuo. Telefonare 543.770.
SARDEGNA golfo Marinella appartamenti eccezionali su porto possibilità posto barca abitabili o reddito 10% vende studio «B» [illegible] C[illegible] 5 Torino tel. 761.591.
USAV tel. 773.309 vende vicinanze collina Torino ville costruzione copertura tetto verde dimensioni massime dilazioni.
VALLI di Lanzo vendesi ultimi alloggi in ottima posizione di 1-2 camere soggiorno cucinotta minimo contanti 2 milioni mutuo 25ennale facilitazioni di pagamento. Tel. 502.929.
VILLAGGIO «Edelweiss» Grevere Susa a quota 800 m s.l.m. mini alloggi subito pronti da pagarsi a rate senza cambiali. Prenotansi appartamenti in palazzine con giardini privati e box. L'impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.

VILLETTE
uni e bifamiliari in costruzione strutture al tetto o finite pagamento avanzamento lavori mutuo dilazioni zone diverse. Telefonare 543.545.

46 Ville, appart., [illegible] per vacanze, [illegible]

CERIALE affittasi eleganti ammobiliati vista mare liberi per giugno 4-5 posti letto. Telefonare 352.863.

48 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio [illegible]umentali. Inves. A. Doria 9, telefono 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Ruzzi 5 (angolo via Roma). Telefonare 512.420 514.615.
NUOVI metodi investigativi [illegible] notevoli risparmi [illegible] costo. Maurizio Emma, via Gallo 2 Torino, telefoni 682.110 650.5872.

51 Occ[illegible]

TENDA campeggio 4 posti come nuova vendo oppure affitto stagione. Telefonare 685.185 831.139.

52 Varie

A. ACQUISTA anticaglie pago [illegible] massimo sale rinsalottamento barocco soprammobili sgombero alloggi max serietà. Telefono 257.264.
AFFETTI affari svela risolve Xilverius parapsicologo consigliere guaritore [illegible] dieteticista grafologo. Telefonare 774.120.

GLI SPETTACOLI

ARRIVA A CANNES L'ATTESO ANGHELOPOULOS

"Cacciatori,, nel mirino

DALL'INVIATO
PIERO PERONA

CANNES — Lo sciopero nazionale di ieri non ha fermato il festival. Bastava fare pochi chilometri da Cannes per accorgersi del malessere che aveva colpito gli affari e i rapporti dei francesi. A Vallauris gente per le strade che prendeva il fresco della collina, chiuso il museo con gli affreschi di Picasso sulla guerra e sulla pace. A La Napoule, approdo di miliardari, una selva di pennoni indicava che nessuno si era mosso dal porto.

Poi — sarà stata l'aria dolce di primavera, sarà stato lo sciopero — un altro coraggioso ha soltanto mimato il suo numero rimanendo a lungo appeso a un elicottero e lanciandosi in mare quando il mezzo era immobile a non più di tre metri dalle acque. La gente se n'era già andata a consultare gli orari delle proiezioni, che sono state sfoltite ma non eliminate (diciamo 14-15 titoli invece dei soliti 35-40).

In concorso l'americano *Car wash* (« Stazione di servizio »), diretto da uno dei pochi registi negri di Broadway e Hollywood: Michael Schultz.

Attorno alle pompe e alle macchine d'una stazione di Los Angeles si agita una pittoresca folla di clienti e di salariati. Il regista è andato a pescare nel repertorio dei luoghi comuni proponendo i tipi più curiosamente amabili, dalla checca impertinente al duo di canterini impiccioni, dal padrone che tiranneggia la cassiera a quest'ultima che lo tradisce con il cliente fatalone. Non manca il momento politico, con la passionale dedizione di Duane, un povero negro che si fa chiamare Abdullah e ripete inconsciamente gli atteggiamenti del più fortunato Cassius Clay. Alla fine, nella stazione di servizio, si spengono le luci e tutti vanno a riposare. E' passato un altro giorno, siglato da un continuo *rhythm and blues* trasmesso dalla radio e animato dai tic di un'affiatata banda di benzinai da operetta.

Nulla di più che un'evasione. L'attenzione generale è ormai appuntata su *I kinigui* (« I cacciatori »), il film greco di Thodoros Anghelopoulos che s'inserisce tra gli aspiranti alla Palma d'oro e che oggi viene proiettato, unico in concorso, accanto a un Carné fuori competizione (*La Bibbia*). Anghelopoulos era stato la rivelazione dell'edizione '75 con le quattro ore di *La recita*, che da poco anche il pubblico del circuito commerciale conosce e applaude. Raccontare la storia d'una piccola compagnia di attori itineranti sullo sfondo delle guerre che colpiscono la Grecia tra il '39 e il '52 poteva essere difficile o assurdo se poi tali avvenimenti si appesantivano con una continua e puntigliosa citazione del mito degli Atridi. Anghelopoulos ha raggiunto l'impossibile equilibrio.

Quest'anno conduce un'operazione in parte diversa, su un fatto di cronaca che riporta indietro a quegli anni di sangue. Durante una partita di caccia in montagna una comitiva di turisti scopre, mezzo sepolto dalla neve, il cadavere congelato d'un partigiano della guerra civile '47-'49. I cacciatori portano la salma nel padiglione di caccia d'uno stabilimento di Giannina, la città dove il regista aveva ambientato alcune drammatiche sequenze del suo primo film *Anaparastassi*.

Comincia per questi uomini la formalità delle deposizioni. Invece di giurare su un cadavere, essi devono tuttavia giurare sulla Storia, la quale li mette in crisi con l'imbarazzante ricordo delle complicità di trent'anni prima. In un delirio di colpa non si trova di meglio che seppellire furiosamente il cadavere e agghindarsi per il ballo (siamo alla vigilia dell'ultimo dell'anno). Una vicenda simbolica e una conclusione disperata che cerchiamo di delineare al termine dell'anteprima.

Non esiste al mondo un autore più sfrontatamente bravo. La rilucente fotografia di Arvanitis, la resa dei fedeli interpreti — Chronopoulou, Kolamanidou, Kazan — e la cultura musicale valgono ad Anghelopoulos per elaborare uno stile rigoroso e originale.

Sono banditi i primi piani, gli elementari contrasti del montaggio: la narrazione procede serena, con piani-sequenza lunghi non meno che significativi e con blocchi narrativi che non rifiutano l'esperienza del teatro e del folklore.

De *I cacciatori*, a parte alcune ridondanze nella parte centrale, sarà difficile scegliere il meglio: per una volta la passione politica non si degrada a polemica e rispetta la forma dello spettacolo. Applausi e auguri di una pronta traduzione.

La produzione di « Stunts » ha organizzato sulla spiaggia per l'ora dell'aperitivo un'esibizione di « stuntmen », i famosi inventori dello slogan « Il pericolo è il mio mestiere ». Per una mezz'ora decine di figuri in maglia nera si sono aggirati con aria da duri sulla sabbia. Portavano scritto in varie lingue sulla schiena: « Chi se ne frega di parlare. Distruggiamo qualcosa », concetti che avranno richiamato i tempi andati a qualche nostro squadrista sopravvissuto. All'improvviso un uomo di mezz'età si è cosparso di benzina gli abiti appena imbottiti e ha voluto che gli dessero fuoco. La torcia umana fendeva i bagnanti con urla di orrore vero. Ha salvato la faccia gettandosi all'ultimo momento sulla battigia.

Irene Papas interprete di « Ifigenia » di Cacoyannis - In alto Brogi e la Villoresi nel « Gabbiano » di Bellocchio (da Cecov) presentato nella rassegna « Les yeux fertiles »

Il soprano (Violetta) Elena Mauti Nunziata

ALVARO GILI

Tempestosa serata ieri sera al Teatro Regio, gremito di pubblico, per la quarta replica de « La Traviata » di Verdi (diciamo subito che Violetta, in questo caso la bravissima Elena Mauti Nunziata, non c'entra per niente). Un susseguirsi di emozioni ha reso frizzante la serata all'opera. Lasciateci dire: finalmente! Tanto sono monotone e accomodanti le nostre serate a teatro.

Il primo sussulto si è avuto quando, fra il primo e il secondo atto, da un microfono è stata annunciata la prossima lettura di un comunicato delle maestranze del Teatro. Tutti hanno temuto che, per qualche improvvisa agitazione, la rappresentazione fosse sospesa. Niente di tutto questo invece. Si trattava di una comunicazione sulle trattative in corso.

Poi, è sopraggiunta la contestazione da parte di un certo numero di spettatori sulla conduzione del direttore d'orchestra Lamberto Gardelli. Infine, fra il secondo e il terzo atto, si è scatenata in sala una animata discussione, degenerata in zuffa, e placata dall'intervento del direttore di sala e delle maschere. Due gruppi erano su posizioni contrapposte: uno difendeva il maestro, l'altro lo classificava « massacratore » di Verdi. C'era in tutto questo molta esagerazione tanto che si aveva addirittura la impressione di essere allo stadio durante un'infuocata partita di calcio.

Lo spettacolo bene o male è arrivato alla fine fra applausi e dissensi. Il comunicato letto agli spettatori informava che « le maestranze del Regio, venute a conoscenza dell'ulteriore rinvio da parte del governo circa la discussione sui provvedimenti straordinari a favore delle attività musicali, dichiarano che intraprenderanno azioni dimostrative a denuncia della insensibilità governativa ».

L'attesa maggiore della serata era per il debutto a Torino nella Traviata *del soprano Elena Mauti Nunziata che si alterna con Katia Ricciarelli. Il pubblico l'ha accolta con entusiasmo, applaudendola spesso a scena aperta. Naturalmente qualche incertezza non è mancata ma va giustificata con il notevole nervosismo che si era propagato anche sul palcoscenico.*

Come nelle precedenti rappresentazioni il cast degli altri cantanti non era mutato e neppure il loro rendimento, che non si può definire eccezionale.

FILM D'OGGI

Luca dov'è?

UN SUSSURRO NEL BUIO di *Marcello Aliprandi con J.-P. Law, Nathalie Delon, Joseph Cotten, Olga Bisera. Italiano, drammatico, a colori. (Cinema Astor).*

Ma questo Luca, c'è o non c'è? Dunque succede che in una splendida villa veneta (la cosa più bella del film, con la signora Delon) un ricco rampollo di famiglia (12 o 13 anni), Martino, parli con un fratello invisibile, un personaggio inesistente. Questo sarebbe niente se non scricchiolassero porte, saltassero palline, schioccassero baci, piombassero in acqua i viventi spinti da non si sa chi.

La madre Camilla (la Delon, con fascino e bravura mortificati dai registi) finisce per crederci; lo sfaccendato padre Alex invece è sospettoso; la governante decisamente contraria; le sorelline, beata loro, si divertono. Però il luminare della scienza che vorrebbe guarire Martino ci rimette la vita.

Ora non starò a raccontarvi per filo e per segno la storia. Vi dirò soltanto che questo regista Aliprandi non si sa bene perché abbia deciso di girare l'angoscioso film. L'atmosfera è d'artificio, il brivido non è particolarmente forte per amanti delle scosse cinematografiche. Misteri. E sono stati scomodati perfino divi in disarmo come Cotton. La recitazione è incolore. Non si poteva pretendere di più da attori costretti a spaventarsi per la supposta presenza di un'ombra.

e. rz.

Le Paradis
V. S. Massimo 14 - t. 830.775
« LA VOSTRA SERATA CON NOI »
Ricchi premi

oggi al CAPITOL eccezionale

ORARIO: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

Trento: festival

Una "Nave,, dall'Urss

TRENTO — *(r.s.)* « La nave bianca », film sovietico di intense vibrazioni liriche, realizzato nella Russia asiatica dal regista Bolotbek Sciausciev, è stato presentato al Festival internazionale del film della montagna e dell'esplorazione trentino. E' l'unico lungometraggio a soggetto che partecipa alla rassegna, rivolta per lo più alle « registrazioni » dal vero di imprese alpinistiche e spedizioni di conoscenza antropologica.

« La nave bianca » appartiene a quella produzione « kirghisa » del cinema russo che ha reso possibile al giapponese Kurosawa la realizzazione di « Dersu Uzala ». Protagonista della « Nave » è un ragazzetto, che vive tra i monti coi nonni, nel ricordo del padre lontano che non si vede mai e che lui immagina, sognandolo spesso come pretesto per una fuga verso nuove realtà, marinaio su una fantastica nave bianca. E' un film ricco di fantasia e di dilatazioni drammatiche.

EVA JONESCO SI VERGOGNA DEL SUO FILM

LASCIATE IN PACE LA DODICENNE

ADELE GALLOTTI

MILANO — Una selva di fotografi ha immortalato, in un locale di Milano, la covergirl bambina, o « porno-diva in miniatura » come l'hanno chiamata alcuni giornali meno caritatevoli: Eva Jonesco. Al suo fianco, solerte e assillante, la madre, la fotografa Irina che distribuisce sua figlia, da quando ha quattro anni, in foto per amatori, vestita da Ofelia o in pose di « nudo artistico », il tutto in grandi album per guardoni.

Eva è la protagonista di « Maladolescenza », tratto dal libro del neo regista Pier Giuseppe Murgia. E' una storia di giochi infantili, che di infantile hanno poco e di inquietante molto, fra due ragazzine. Eva è un'adolescente che gestisce con fierezza il suo sesso. Lara è invece timida e sottomessa. Fabrizio è conteso da entrambe.

Il film indugia con compiacimento sui loro nudi, ma nudi fino a ogni più segreto angolino del corpo adolescente. Eppure è passato al vaglio della censura. E dire che c'era fra i giudici un pedagogo!

Alla conferenza stampa mancava Fabrizio. Ci sono invece le madri delle miniattrici (dodicenni). Imperiosa, dietro i fotografi, Irina suggeriva alla figlioletta (agghindata come un gianduiotto in una tuta d'oro, babbucce celesti e borsona rosa) il comportamento: *« Non stare così ingrugnita! Sorridi, non è un funerale »*. Eva tenta di allargare la boccuccia stizzosa, in cui mancano tre dentini di latte, ma la sua mano ripete il gesto nervoso di togliersi i ricciolini dalla fronte.

Alla domanda se le piace il film, insorge invipertita e piena di grinta Eva: *« E' volgare, scioccante e inutile. Spero che in Francia venga censurato perché mi vergognerei davanti ai miei amici. Non farò più film erotici, ma solo di un certo livello. Il prossimo lo girerò in Africa »*.

Meno decisa la brunetta Lara Wendel, che è tedesca ma abita a Roma. *« Io nel film non ho fatto che cadere e sbucciarmi le ginocchia. Non mi sono certo divertita. La mamma però mi ha detto che mi servirà per non precipitare in certi trabocchetti »*.

La signora Wendel è meno opprimente della Jonesco. I maligni dicono che abbia consolato la figlia mentre girava il film, dicendole: *« Abbi pazienza. Questo è il primo mattone per la nostra futura villa con piscina »*. Un mattone non troppo fruttifero: le ragazzine hanno preso un milione e mezzo tondo. Lara comunque a Milano ha fatto un provino con Strehler per la parte di Miranda ne *« La tempesta »*. Il provino è andato bene. Unica difficoltà: la pronuncia straniera.

Chiedo a Eva (che non è davvero una bellezza: musino da pechinese, occhietti piccoli, il corpicino però è morbido e già sexy) cosa desidera vedere in Italia prima di tornare a Parigi. *« Voglio andare da Fiorucci a comprarmi dei vestiti »*. Nel film — e anche nella vita — veste in modo incredibile: abiti di raso che sembrano quelli di Rita Hayworth rimpiccioliti.

Piaceva, a queste bimbe, Fabrizio, il voglioso partner del film? Rispondono in coro: *« Per niente, è brutto, magro come un chiodo e bianco come un verme. E non si decideva mai a spogliarsi nelle scene d'amore »*.

TEATRO: "W l'Italia,, della Maraini

Oppressori sempre uguali

Dopo la fuggevole apparizione di qualche anno fa, nella tesa e struggente messinscena di Bruno Cirino, « W l'Italia » di Dacia Maraini si ripropone ora, all'Unione culturale, in un'edizione della cooperativa « Teatro di maggio », una formazione nuovissima, al suo primo vero spettacolo (è fallito un suo precedente tentativo di rappresentare « La cimice » di Majakovskij).

Copione didascalico, ricco di richiami brechtiani, *W l'Italia* si colloca nei primissimi anni dell'Unità d'Italia, quando rabbiose delusioni seguirono l'entusiasmo suscitato dalla spedizione nel Sud di Garibaldi. Il discorso della Maraini non è impegnato a spogliare l'impresa dal gonfio mantello della retorica patriottarda, ma a riportare al presente la condizione di una plebe meridionale che riconosce come gli oppressori di un tempo rivivano nei liberatori di oggi. Questa libertà delusa, che si sarebbe dovuta concretare nella giustizia sociale, è vista dalla Maraini come la causa del rinascere del brigantaggio.

Bande armate si danno perciò a combattere piemontesi e garibaldini. La loro lotta si impregna di confusi umori politici e assume una fisionomia di guerriglia. Né i generali piemontesi e garibaldini, nella loro repressione, hanno interesse a scoprire il senso di una ribellione non alla patria, ma all'esercizio di quel medesimo potere che ha semplicemente cambiato bandiera.

Se pur ricco di fermenti popolareschi, di una parlata da opera dei pupi, di ingenuità da *ex voto*, il testo non riesce a staccarsi dagli schemi del *pamphlet* populista, né approfondisce quella analisi dialettica che avrebbe potuto sostenere una simile operazione. Consiste soprattutto in ciò il limite di *W l'Italia*, che il regista Franco Cotugno non ha cercato in qualche modo di attenuare. Egli, semmai, ha ingarbugliato e reso più inconsistenti le cose spaccando in due lo spettacolo. Ha tenuto il primo tempo su toni scolasticamente didascalici; nel secondo, invece, ha voluto inspiegabilmente trasformare i suoi brigantacci in svenevoli figurine cicisbee. Gli interpreti, otto in tutto, hanno mostrato molta buona volontà. Ma la strada è lunga.

o. g.

TELEVEDRETE

Prima della "Paura„ con la Bergman

Peccato Romina, c'è il calcio!

Calcio internazionale sulla Rete 2: Borussia-Liverpool monopolizza quasi per intero tutto il canale. Per chi non è tifoso dello sport più popolare in Italia, la Rete 1 manda in onda la prima puntata dello sceneggiato « Il tesoro di Priamo » (dove viene ricostruita la vita dell'archeologo Schliemann) e un film di Rossellini interpretato da Ingrid Bergman (« Paura », 1954). Cinema anche da Montecarlo con « Passaggio a Nord Ovest », che King Vider diresse nel 1940 ricavando il soggetto da un «best-seller» di quegli anni. Un inconsueto e «duro» Spencer Tracy riscatta un'opera che al suo apparire non ottenne il successo sperato dai produttori.

L'UOMO DEL TESORO DI PRIAMO (Rete 1 - ore 20,40 - parziale colore) — *Prende il via stasera questo sceneggiato sulla vita di Schliemann, l'uomo che portò alla luce le rovine di Troia. Nel corso della narrazione sono inseriti materiali filmati originali sul tesoro della città di Priamo, sui luoghi dove avvennero le importanti scoperte archeologiche, interviste a personaggi di oggi su questo avvenimento di eccezionale interesse storico.*

Le prime sequenze mostrano l'archeologo ormai vecchio in visita a Pompei, ma con una serie di flash-back si rivede Enrico Schliemann bambino nel suo villaggio di Ankershagen. La sua fantasia è rimasta colpita da una vecchia stampa che illustra la fuga di Enea, con il padre Anchise e il figlio Ascanio da Troia in fiamme. Affascinato dal racconto della guerra di Troia, dalle vicende degli eroi omerici, Enrico decide che un giorno riuscirà a portare alla luce la città e i suoi tesori.

LA PAURA (Rete 1 - ore 21,35 - colore) — *Ingrid Bergman è la protagonista di questo film diretto nel 1954 da Roberto Rossellini subito dopo* Stromboli, Europa 51 *e* Viaggio in Italia. *Il film racconta la storia di Irene (moglie e collaboratrice di Albert) che ha una relazione extraconiugale. Una donna afferma di essere al corrente della sua situazione e la ricatta. Irene dapprima cede al sopruso poi, di fronte ad una richiesta di denaro che non può assolutamente soddisfare decide di rivolgersi alla polizia. La ricattatrice spaventata le rivela di essere in realtà d'accordo con il marito. Irene è sconvolta dalla scoperta e tenta di uccidersi, ma Albert interviene in tempo per salvarla.*

CRONACA (Rete 2 - ore 22,05 - colore) *Dal 19 al 27 febbraio scorso si è svolto a Pomigliano d'Arco, una cittadina in provincia di Napoli il « Carnevale popolare, nove giorni di gesta e di lotta », una manifestazione organizzata dal comitato permanente per la cultura popolare. Ripercorrendo alcune fasi del carnevale il servizio tenta una analisi della situazione socio-politico-economica di Pomigliano dalla quale emerge un quadro complesso della realtà della cittadina campana.*

MONTECARLO (ore 21 e 20) — Passaggio a Nord-Ovest, *film di King Vidor, con Spencer Tracy e Robert Young.*

Trama. Il maggiore Rogers ha l'incarico di eseguire una spedizione punitiva in un villaggio di pellerossa. Superate varie difficoltà nell'attraversare una foresta vergine il battaglione raggiunge il villaggio e lo distrugge. Una nuova missione attende Rogers.

FUORI CASA

CENTRO CULTURALE FRANCO ITALIANO — Oggi alle 18, in via Donati 5, conferenza di Xavier de Villepin su « Les relations economiques internationales ».

CICLO SU WELLES — Stasera alle 20,45 e alle 22,30 al Kinostudio, via Principe Amedeo 5, proiezione di « Terrore sul Mar Nero » (« Journey into fear ») di cui Welles è autore della coreografia e sceneggiatura. Interpreti Joseph Cotten, Dolores del Rio, Orson Welles, regia di N. Foster.

MOVIE CLUB — Stasera alle 20,15 e alle 22,45 in via Giusti 8, per i « classici del fantastico » proiezione de « La stregoneria attraverso i secoli » di Benjamin Christensen (Svezia 1921 - muto con didascalie in francese).

MUSEO DEL CINEMA — Sino a domenica alle 16 e alle 21,15 proiezione del « Viaggio » con Sophia Loren, Richard Burton per il ciclo su De Sica regista.

ORIENTE-OCCIDENTE — Ultima conferenza oggi alle 17,45 a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, del ciclo « Conoscere l'Oriente » organizzato dalla Sioi con l'Istituto di Indologia dell'Università. Roberto Perin e Giorgio Leporati concluderanno, parlando degli « Stili tradizionali », i due incontri dedicati alla musica classica indiana. Audizioni dal vivo.

UNIONE CULTURALE — Stasera alle 21, in via Cesare Battisti 4 b, per la serie di lezioni di semiologia, il prof. Alessandro Serpieri parlerà su « Ipotesi teorica di segmentazione del testo teatrale ».

UNIONE MUSICALE — Questa sera alle 21 al Conservatorio, serie pari, concerto del pianista Michele Campanella. Musiche di Haydn, Schubert, Brahms.

« STORIA LUNARE » — Le repliche dello spettacolo di Mario Contini presentato dalla Compagnia del Nuovo Repertorio (in collaborazione con il Teatro Zeta) proseguono questa settimana alle 21,15 nella sala degli Intradossi, in via S. Massimo 21. Interpreti: Pier Giuseppe Corrado e Giovanna Fiscella, regista Pier Giorgio Gili, scene e costumi di Beppe Bertero, musiche di Roberto Musto.

DISCHI AL PICCOLO REGIO — Oggi alle ore 17,30 Paolo Gallarati presenterà e illustrerà l'ultima parte dedicata ai Quartetti di Beethoven, in chiusura del ciclo dedicato ai 150 anni dalla morte del grande compositore.

FILM DI GORETTA — Stasera alle 21 nel cinema Richelmy di via Medail 13, proiezione del film « L'invito », regia di Claude Goretta. Seguirà un dibattito.

IL VOLTAIRE AL GOBETTI — Il Cabaret Voltaire presenta stasera alle 21,30 al teatro Gobetti, con il gruppo Ouroboros, « Morte della geometria » di Giuliano Scabia; regia, musiche e scena di Pieralli.

Baritono per lo Scià

Il baritono Elio Battaglia, professore di canto al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, è in tournée nel Medio Oriente per una serie di recitals. E' stato applaudito a Istanbul, Tel Aviv, Gerusalemme. La critica è stata molto favorevole. In questi giorni Battaglia (di origine siciliana ma da anni residente nella nostra città) sta svolgendo un corso di perfezionamento al Teatro Imperiale dell'Opera di Teheran.

Battaglia, che è un cantante apprezzato, è anche come insegnante tenuto in grande considerazione. Frequenti infatti sono i suoi interventi nelle scuole di altri Paesi. Il suo corso a Teheran rientra negli scambi culturali Italia-Iran.

Mini Cabaret
C. Unione Sov. 353 - tel. 613.660
SOLO GIOVEDI'
Serata di autentico
FLAMENCO
MARIA PILAR
E IL SUO BALLETTO
HERNANDEZ
Renzo Gallo
Nella Colombo
Franchin

danze **LA PERLA**
Ore 21: Elegante trattenimento di ballo liscio con
I NOVELLI FOLK

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
ore 21 (pari)
MICHELE
Campanella
PIANOFORTE
Haydn, Schubert, Brahms
Bigl. in P. Castello 26 - t. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Tel. 516.046
Ore 21,30
al TEATRO GOBETTI
L'OUROBOROS presenta
MORTE DELLA GEOMETRIA
Una idea-azione di PIER'ALLI su scrittura poetica di G. Scabia
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

DU Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA
A LUME DI CANDELA
Orch. LA NUOVA EDIZIONE

LE ROI
BAL MUSETTE
Stasera tocca chi tocca... e chi tocca?
Domani finale nostra gara ballo VENERDI' CHIC
Parena espone a tutto il 29-5

Trocadero
v. A. Doria 9 - t. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA

GALLERIA IDIA
INAUGURAZIONE MOSTRA
ore 19
Gaetano Messina
Via Mazzini 32 - tel. 830.251

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Gioco-città**
18 — **Argomenti.** Nuova domanda educativa
18,30 **XXIV Concorso polifonico internazionale « Guido D'Arezzo »**
19 — **TG 1 - Cronache**
19,20 **Aiutante tuttofare:** Una clinica sospetta
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'uomo del tesoro di Priamo** (parziale c) Prima puntata
21,35 **Rossellini fra miracoli e paure: « La paura »** (1954) (c). Film. Regia di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman, Mathias Wieman
Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi:** Una foca in famiglia. Telefilm (c)
17,25 **Trentaminuti giovani.** Settimanale di attualità
18 — **Laboratorio 4: Fototeca** (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (parziale c)
18,45 **L'orangutango: l'uomo della foresta.** Document. (c)
19,10 **Il cantaposta** (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,10 **Calcio: Liverpool-Borussia.** Finale Coppa Campioni
22,05 **Cronaca** (c). Carnevale popolare a Pomigliano d'Arco (prima parte)
23,10 Sergio Centi in **Tuttaroma** (c) - **TG 2 Stanotte**

GRUNDIG conc. STIEVANI
PREZZI ECCEZIONALI
HI-FI TV COLOR
Corso Lombardia 200 - Telefoni 735.993, 734.292
ASSISTENZA IMMEDIATA

TV SVIZZERA

19 — **Per i bambini** (c): Il cavallo; Bim bum bam; La piccola spada
20,10 Eurovisione da Roma: **Calcio: Liverpool-Borussia** (c)
22,10 **Telegiornale** (c)
22,30 **Ritratti** (c) « Dom Helder Camara »
24 — **Cronache dal Gran consiglio ticinese** (c)
0,05 **Ciclismo: Giro d'Italia**

TV CAPODISTRIA

20,50 **Giornata della gioventezza** (c)
22,15 **Telegiornale** (c)
22,35 **Telesport - Calcio**
0,05 **E le stelle stanno a guardare** (c). Romanzo sceneggiato (quinta puntata)

TV MONTECARLO

19,30 **Shopping**
19,40 **A come automobile,** di Andrea De Adamich
19,50 **Stop al fuorilegge:** «L'onniveggente Simon Templar»
20,45 **Montecarlo sera**
21,20 **Passaggio a Nord Ovest.** Film. Regia di King Vidor con Spencer Tracy, Robert Young
22,55 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16: Asso prende tutto; 17: Paramorfismi e ginnastica correttiva; 18,30: Rubrica gastronomica; 19,30: Notizie; 19,45: Aria aperta; 20,30: Film; 22: Chiedetelo a Nando.

REGIONALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,45: « Rivolta nel West », film; 19,25: Oggetto misterioso - Flash - Tribuna scuola; 20,15: « Killer story » (film); 21,55: 1... 2... 3 filp; 23,10: Film (replica)

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: « Faccio saltare la banca » (film); 15: Abitare; 16: Film (replica); 18: Il parere del medico; 19: Subacquea; 20: A come arte; 21: Film (replica); 23: « L'uomo del banco dei pegni » (film); 0,30: Sogni sexy.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Rassegna di spettacoli; 19,30: Videonotizie; 20: Spettacolo teatrale; 20,30: Film; 22,15: Oroscopo.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Filo diretto; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: 14,10: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 17: Per i più piccini; 17,15: C'era una volta... domani; 17,35: Vangelo vivo; 18: Argomenti; 18,30: Jazzconcerto (c); 19: TG 1 cronache; 19,20: Aiutante tuttofare (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,50: Nixon story (c); Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 17: Tv 2 ragazzi; 17,30: Saturnino Farandola; 18: Dedicato ai genitori; 18,25: Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera (parziale c); 18,45: Cerchiamo per subito operai, offriamo...; 19,10: L'uomo e il cubo (c) - Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Supergulp! (c); 21,25: Quarto potere; 22: Tribuna politica; 22,30: Testimoni oculari; TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19: Per i ragazzi (c); 19,55: Comiche americane; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Il mondo in cui viviamo (c); 21,15: Qui Berna (c); 21,45: Telegiornale (c); 22: Reporter (c); 23: The temptation show (c); 23,40: Ciclismo: Giro d'Italia; 23,55-0,05: Telegiornale.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Ragazze in blu « Il divo »; 20,15: Il padre della sposa: « Prova generale »; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: La legge della violenza. Film. Regia di Gianni Crea con George Greenwood, Igli Villani; 22,55: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,05 Successi di ieri, di oggi, di sempre - Tra le 15 e le 16,30: 60° Giro d'Italia: Pescara-Spoleto Monteluco, fasi finali e arrivo
15,45 Primo Nip - Nell'intervallo (17,45): Giro d'Italia
18,30 Vietato ai minori di anni trenta
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Giochi per l'orecchio
20,30 Lo spunto
21,05 Cultura jugoslava: « Una catena di fiori musicali »
22,30 Data di nascita
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
17,55 Il primo e l'ultimissimo
18,33 Gr 2 - Giro d'Italia: 5ª tappa « Pescara - Spoleto Monteluco »
18,38 Radiodiscoteca
19,50 Il dialogo
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Auditorium di Napoli: Stagione Sinfonica della Rai.
22,25 Vladimir Ashkenazy interpreta Chopin

MONTECARLO
13 — Un milione per riconoscerlo
17 — Dieci domande per un incontro
18,06 Quale dei tre?
18,10 Parapsicologia

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 15,45: Anche l'occhio vuole la sua parte; 20: Controsbarra; 22: Mercoledì folk.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30 Linea diretta con Gianni Giglieri.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 10 Per te donna (di Gloria Maggioni); 12 Ultime da « Stampa Sera »; 14 Spazio giovani; 17,30 Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18 Rock-shop e 20,15 Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40 Torino sport; 14,30 Al canton dil barboton; 15,45 Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 18 Elastic rock; 17 Disco flash; 22 Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15 International discotheque; 21 Abc spry; 3,30-7,30 Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30 Chi viene con il Coniglietto?; 0,30 Abat-jour.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 14: Musica mom; 19: Donne senza testa; 22: Musica.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14 Nashville; 16,15 Loving-playing in vetrina; 21,30 Signori l'orchestra.
Radio Tele Torino International (Fm 103,3) — Ore 12,30: Free show; 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12 Mattinata con voi; 12,20 Disc jockey; 20-22 Dediche; 22-1 Musica progressiva.
Radio In (Fm 90 MHz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « In », dediche.
Teleradionord (Fm 102,300 MHz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dedicha; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,500 Mhz) — Ore 12,30 19,30: Radiogiornali; 14: In diretta dal Comune; 20: Speciale GR; 21: I pellerossa (cultura e lotto).
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 18: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 14: Girogirotondo; 15: Discoteca; 18: L'universo e l'uomo; 19: Ici Paris; 19,45: Lo specchio.
Radio proposta (Fm 88,750 MHz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,45: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 MHz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; informazione infrarosse cultura; informazione scuola - Annuncio dei programmi.
Radioreporter 93 — Ore 16,15: La quasi nonna; 17,20: Blue-jeans; 18,05: Il critico; 19,55: Sport.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Oggi chiuso per riposo settimanale. Domani « Nudo più nudo del nudo » con Iolanda De Almaviva. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 « Pulcinella » edizione del Gruppo della Rocca. Novità assoluta. Spettacolo in abbonamento. Tel. 787.455, 876.369, 535.440. Ultima settimana.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) al Teatro Gobetti: ore 21,30. L'Autoborgo presenta « **Morte della geometria** ». Una idea-azione di Pier'Alli su scrittura poetica di G. Scabia. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 21 «**Il Campiello**» di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369. Ultima recita.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 Compagnia della fama in « **Madama, ch'am rompa nen i chitarin** ». Pren. tel. 655.252.
ERBA: Nuova stagione cinema Fanta-horror.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Michele Campanella pianoforte. Musiche di Haydn, Schubert, Brahms. Elgl. in P. Castello 29. Tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
PICCOLO REGIO: ore 10,30 « **Serva padrona** » e « **Pulcinella** » spettacolo riservato alle scuole.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche. Beethoven. Ingresso libero.
PELLICO CENTRALINO (Rosine 16 - tel. 837.500): ore 21,30 Ragtime Ensemble diretto da G. Cavicchioli.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4): ore 21,15 con la regia di F. Cotugno « Viva l'Italia » di Dacia Maraini.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4-B): ore 21 « **Semiologia** ». Conferenza del Prof. Alessandro Cerchiari su « **Ipotesi teorica di segmentazione del testo teatrale** ».

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Juke Boxes.
CLUB 84: ore 21 Danilo.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: 21 I Novelli Folk.
SALA GAY: 16-21 Johnny Buffalo.
TROCADERO: ore 21 Prima visione.

INDIE - PIANO BAR RISTORANTE (Verdi 10, t. 537.340): Palumbo - Nadia.
SAN GIORGIO - VALENTINO - RISTORANTE: Danze - orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (c. Matteotti 3): Lydia Ballile, Walter Troellen.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il colpaccio.
CHIUSA S MICHELE
GLORIA: Giustizia privata...
CHIERI
SPLENDOR: Ossessione carnale.
CIRIE'
CATALANO: Due Magnum 38 per una città di carogne.
ITALIA: Sfida negli abissi.
MONCALIERI
NAZIONALE: Billy Chin
PINEROLO
HOLLYWOOD: Agente Newman.
ITALIA: Charleston.
NUOVO: Il tuo funziona ancora?
SETTIMO
GARIBALDI: Caccia al montone.
SUSA
CENISIO: La furia di Tarzan.
TORRE PELLICE
TRENTO: A forza di sberle.

magimawa
MAESTRI CONTEMPORANEI

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Indianapolis.
AMBRA: Il cavaliere del lavoro Costante Nicosia ovvero Dracula in Brianza.
CORSO: Voto di castità.
CRISTALLO: Peccati in famiglia.
GALLERIA: Si vive solo due volte.
MODERNO: Morbosità.
ACQUI TERME
ARISTON: Folli e liberi amplessi.
CRITALLO: Un borghese piccolo piccolo.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'uomo che fuggì dal futuro.
NUOVO: Polizia investigativa femminile.
POLITEAMA: Bruce Lee contro Superman.
VITTORIA: La figliastra.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La spiaggia del desiderio.
IRIS: Konga.
ITALIA: McKlusky metà sesso metà odio.
MODERNO: Case private delle SS.
OVADA
LUX: Concerto con «I Trilli»; presenta Dino Crocco.
MODERNO: Chen: Il flagello del Kung-fu
TORRIELLI: Robin e Marian.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LUNA: Echi di una brava estate.
TORTONA
MODERNO Il racket del crimine.
SOCIALE: Voglia di lei.
VERDI: Autista per signora.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Giochi erotici di una famiglia perbene.
TEATRO: Deviation.
POLITEAMA: riposo.

CUNEO
CORSO: E... tanta paura.
FIAMMA: Tepepa.
ITALIA: Folli e liberi amplessi.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Good bye Bruce Lee.
ALBA
CORINO: riposo.
EDEN: Le femmine sono nate per fare l'amore.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: La razza padrona.
POLITEAMA: Mezzanotte e mezzo di fuoco.
SPAZIO BLU: Harold e Maude.
VITTORIA: Conoscenza carnale di una ninfomane.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: Il giorno del grande massacro.
CHERASCO
GALATERI: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Mister Klein.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: La ragazza con la pistola.
ITALIA: Un killer di nome Shatter.
FERRINI: riposo.
PEVERAGNO
REALTA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
ITALIA: Rocky.
CIVICO: La svastica nel ventre.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Attento sicario Crown.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.

ASTI
LUX: Corrimi dietro che t'acchiappo.
POLITEAMA: Inibition.

SALONE: Padroni della città.
SPLENDOR: La cugina.
TEATRO: Prete fai un miracolo.
VITTORIA: Orgasmo bianco.
CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Il demone nero.
NUOVO: riposo.
MONCALVO
AURORA: In tre nel Lucky Lady.
LUX: riposo.
SOCIALE: Velluto nero.
VERDI: L'eredità di zio buonanima.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

NOVARA
ASTRA: I due che sconfissero il rocket.
COCCIA: Il flauto magico.
ELDORADO: Carrie lo sguardo di satana.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Terrore a 12.000 metri
S. CUORE: Alice non abita più qui.
ARONA
MODERNO: Il giustiziere.
LUX: Intrigo in Svizzera.

VERCELLI
ASTRA: Eva nera.
CIVICO: Il sesso in faccia.
ITALIA: Che botte se incontri gli Orsi.
PRINCIPE: Il generale dorme in piedi.
VIOTTI: Ritornano quelli delle cal. 38.
BIELLA
APOLLO: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
IMPERO: L'uomo che fuggì dal futuro.
MARCONI: Totò e la malafemmina.
MAZZINI: La banda del Trucido.
ODEON: Sfida a White Buffalo.
SOCIALE: Lisistomania.

AOSTA

SPLENDOR: 2002: seconda odissea.
GIACOSA: Le due sorelle.
LUX: La furia del drago.
CORSO: L'uomo che uccise se stesso.

GENOVA

AMBASSADOR: Il buono, il brutto, il cattivo.
AMBRA: Cattive abitudini.
ARISTON: I piaceri erotici di una signora bene.
ASTOR: Tutti defunti tranne i morti.
AUGUSTUS: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
ELIOS: Le nuove avventure di Furia.
GIOIELLO: Morbosità proibite.
GRATTACIELO: Donna cosa si fa per te.
LUX: Nerone.
NUOVO PALAZZO: Le nuove avventure di Furia.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Malpadolescenza.
PLAZA: Due superpiedi quasi piatti.
RITZ: Mean Streets.
RIVOLI: Dedicato a una stella.
SMERALDO: Ultimo mondo cannibale.
UNIVERSALE: Ben Hur.
VERDI: Quelli dell'antirapina.
POLITEAMA MARGHERITA: Adriana Lecouvreur, di Cilea.
TEATRO GENOVESE: Don Giovanni, di Molière - Teatro Stabile Torino.
ALBA: Un tipo che mi piace.
ALFA: Il secondo tragico Fantozzi.
ALCIONE: Strip tease.
AURORA: Pic nic ad Hanging Rock.
DIANA: La pietra che scotta.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Il ginecologo della mutua.
LIDO: Grizzly, l'orso che uccide.
MANIN: L'ultima follia.
MIGNON: Il secondo tragico Fantozzi.
SUPERBA: sulle scene « Superstar »; sullo schermo: La grande abbuffata.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Storia di un peccato.
MODENA: La sposina.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
ROMA: Sesso in confessionale.
VERDI: Per un dollaro d'onore.
NERVI
VERDI: Quel movimento che mi piace tanto.
RAPALLO
GRIFONE: Week end a Zuydcoote.
ITALIA: Due superpiedi quasi piatti.

S. MARGHERITA
MIGNON: Il drago di Hong Kong.
RECCO
ANNA: Magia nuda.

SAVONA
DIANA: Ben Hur.
ELDORADO: Codice tre.
ARS: Napoli violenta.
ASTOR: Maladolescenza.
JOLLY: Prossima apertura casa di piacere.
FILMSTUDIO: La cagna.
ALASSIO
COLOMBO: Una donna da uccidere.
RITZ: Contatto radar.
ALBENGA
ASTOR: L'ultima orgia del terzo Reich.
AMBRA: L'uomo di Pechino.
CRISTALLO: L'uccello tutto nero.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il pericolo è il mio mestiere.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Velluto nero.
ALTARE
VALLECHIARA: I quattro volti della vendetta.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Robin e Marian.
CRISTALLO: SS il treno del piacere.
CARCARE
OLIMPIA: Sandok.
CERIALE
ODEON: Divina creatura.
FINALE LIGURE
ONDINA: Amore non fur la stupida stasera.
IDEAL: La banca di Monate.
LOANO
PERLA: La vergine, il toro e il capricorno.
LOANESE: Stop a Greenwich Village.
MILLESIMO
ITALIA: Il padrone e l'operaio.
LUX: Matango il mostro.
SPOTORNO
MIGNON: Un giorno e una notte.
VADO LIGURE
AMBRA: La fine dell'innocenza.
SABAZIA: Police Python 357.
VARAZZE
TEIRO: Il giardino della felicità.

IMPERIA
ROSSINI: Immagini allo specchio.
AMBRA: Coffy.
IMPERIA: Il colpaccio.
DANTE: Gli ultimi giganti.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Police Story.
CERRI: Le calde labbra.
BORDIGHERA
ZENI: Il giudice e l'assassino.
DIANO MARINA
DIANESE: Mondo di notte oggi.
RIVA LIGURE
CORALLO: In corsa col diavolo.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Le lunghe notti della Gestapo.
CENTRALE: Una sull'altra.
SANREMESE: Due volti per vivere e uno per morire.
ORFEO: Basta che non si sappia in giro.
SUPERCINEMA: Giovannino.
ASTRA: Giallo Kultra.
MIGNON: Frate sole sorella luna.
RITZ: Il difetto di essere moglie.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Lottare a Emanuelle.
IMPERO: Il cinese dal braccio di ferro.

Galleria C.O.M.B.A.
Via del Mille 22, tel. 879.283
FRATEANTONIO
Sue esperienze nelle Riserve Indiane d'America
MOSTRA PERSONALE

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

il Pardo
CENTRO DI PREVENZIONE E IGIENE FISICA
piscine riscald. sauna
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 31 - Tel. 83.24.06 TORINO

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 52
Tel. 547.007

Rocky, di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Fugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. ★ Drammatico-sportivo

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 - 17,30 20 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.821

Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo ricoverato per esami in manicomio risanima i segregati, ma finisce stroncato dalla repressione. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15,20 - 17,40 20 - 22,15
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Sinbad il marinaio, di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn (Usa - Colori) — Tornano sullo schermo le avventure di Sinbad, il celebre personaggio delle Mille e una notte, sullo sfondo di esotici paesaggi e vicende pirotesche. Non vietato. ★ Avventuroso

RIEDIZIONE (1946)
Or.: 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20
Ingresso L. 1000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Fratello sole sorella luna, di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alec Guiness, Valentina Cortese (Italia-Inghilterra - Colori) — Dal regista di «Gesù» la vita di San Francesco prima della fede, la sua predicazione, il suo esempio di bontà e umiltà. Non vietato. ★ Commedia drammatica

RIEDIZIONE (1972)
Or.: 15 - 17,30 19,45 - 22,15
Ingresso L. 1000

ASTOR
v. Violi 8
Tel. 519.516

Un sussurro nel buio, di Marcello Aliprandi, con John Philip Law, Nathalie Delon, Joseph Cotten (Italia - Colori) — Parapsicologia e mistero nella presenza irreale di un ragazzo in un thriller in cui accadono cose allucinanti. ★ Giallo

PRIMA VISIONE
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

Storia di un criminale, di Robert Enrico, con Jean-Paul Belmondo, Joanna Shimkus (Francia - Colori) — La storia di François, che diventato un pericoloso criminale imitando le figure di Arsenio Lupin e Al Capone, ha inventato anche una nuova forma di gangsterismo. Non vietato. ★ Drammatico

RIEDIZIONE (1968)
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

Gli anni in tasca, di François Truffaut, con Jean-François Stévenin, Virginie Thévenet, Chantal Mercier, Nico Felix (Francia - Colori) — Attraverso le esperienze di una dozzina di bambini le diverse tappe dall'infanzia all'adolescenza o il comportamento errato che gli adulti spesso hanno nei loro confronti. Non vietato. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 10,30 - 15,45 18 - 20,15 - 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702

Il mucchio selvaggio, di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates (Usa - Colori) — Nel Messico in rivoluzione, scontri fra banditi che forniscono armi, rivoltosi e truppe regolari. Vietato minori anni 14. ★ Western

RIEDIZIONE (1969)
Orario 14,35 - 17,15 19,40 - 22,15
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 630.71.00

I 2 superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due amici vagabondi scanzonati e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevisto. Non vietato. ★ Comico - Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Or.: 14,30 - 16,25 18,25 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

Chiudi gli occhi e guarda le stelle, di Les Phillips, con Linda Blair, Martin Sheen (Usa - Colori) — Autostoppista accetta un passaggio da un giovane appena fuggito dal manicomio, dopo le prime paure i due si accorgeranno d'amarsi. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Vizi privati, pubbliche virtù, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérese Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, disequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523

La banda del trucido, di Stelvio Massi, con Tomas Milian, Luc Merenda, Katia Christine, Franco Citti (Italia - Colori) — «Monnezza» il simpatico bandito architetta con la sua banda nuove imprese, contrastato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

Critica ●
Pubblico ○○○○
Or.: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

Questa specie d'amore, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Jean Sebera, Fernando Rey, Ewe Aulin (Italia - Colori) — Federico, figlio di un vecchio antifascista, è torturato dal complesso di aver tradito l'ideale paterno sposando la figlia di una ricca e «potente» famiglia romana. Non vietato. ★ Drammatico

RIEDIZIONE (1972)
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.285

Quelli dell'antirapina, di Gianni Siragusa, con John Richardson, Antonio Sabato, Lea Lander, Gianni Brusatori (Italia - Colori) — Una nuova squadra speciale sorta per combattere la criminalità dilagante, è qui impegnata a sventare una fruttuosissima rapina. Non vietato. ★ Poliziesco

Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Pelle calda, di Oswald Oliver, con Rita Helen, Nadir Fernond (Usa - Colori) — Giovane esuberante impegnata in varie avventure erotiche, con giochi di alto livello. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy

OGGI LA PRIMA
Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.830

Polvere di stelle, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, John Phillip Law (Italia - Colori) — Nell'Italia in guerra del 1943-1945 le traversie da Roma a Bari d'una nomade formazione dell'avanspettacolo, poi scritturata dagli americani occupanti. Non vietato. ★ Commedia drammatica

RIEDIZIONE (1973)
Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Lisztomania, di Ken Russell, con Roger Daltrey, Ringo Starr, Fiona Lewis, Veronica Quilligan (Usa - Colori) — La musica e gli amori di Franz Liszt visti in chiave pop e trasferiti da un regista geniale in una incandescente vicenda attualizzata. Vietato 18. Ultimo giorno. ★ Musical drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

La collina degli stivali, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Stander (Italia - Colori) — Pistolero inseguito da un gruppo di banditi che vuole appropriarsi di una carta in suo possesso, trova nel capo di un circo un alleato per sgominare la banda. Vietato minori anni 14. ★ Western

RIEDIZIONE (1969)
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Vizi privati, pubbliche virtù, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérese Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, disequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

Salò o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgères (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm.
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

La cuginetta inglese, di Max Pecas, con Rebecca Brooke, Béatrice Harnois, Jean Roche (Usa - Colori) — Cuginetta spigliata e senza inibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Eccesso di difesa, di Michael Miller, con Yvette Mimieux, Tommy Lee Jones, Robert Carradine, Nancy Noble (Usa - Colori) — Giovane moglie americana tradita dal marito lo lascia e va a New York, ma strada facendo è vittima di atroci esperienze. Vietato 18. Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 1000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Club privè per coppie raffinate, di Max Pecas, con Philippe Goste, Denise Rosval (Usa - Colori) — Giovanotto ingenuo si innamora di una donna che lavora al Club. L'amore trionferà su entrambi. Vietato minori anni 18. ★ Comm. erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Quinto Potere, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle telecomunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 20 - 22,30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Sfida a White Buffalo, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

Lo spavaldo, di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Ritratto di uno scanzonato giovane americano un po' sbruffone amante dei soldi, delle donne delle moto e della vita vissuta giorno per giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

RIEDIZIONE (1971)
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15,05 - 17,30 19,55 - 22,20
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

La bella e la bestia, di Luigi Russo, con Lisbeth Hummel, Robert Hunder, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Il cavallo simbolo erotico di possanza in una sconvolgente vicenda che tratta il rapporto tra una bella donna e il nobile destriero. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.051

Sfida a White Buffalo, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Sfida a White Buffalo, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

Nove ospiti per un delitto, di Ferdinando Baldi, con Arthur Kennedy, Caroline Laurence, Loretta Persichetti (Italia - Colori) — I bellissimi corpi nudi di nove donne sono la preda dell'assassino, che cerca di eliminarle una dopo l'altra senza pietà. Vietato minori anni 18. ★ Giallo sexy

Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 15 - 16,30 - 18 19,30 - 20,50 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Family Life, di Kenneth Loach, con Sandy Ratcliff, Grace Cave, Bill Dean (Gran Bretagna - Colori) — Il caso di una ragazza spiata lentamente sulla strada della schizofrenia dai meccanismi repressivi sociali, e in particolare familiari. Non vietato. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

RIEDIZIONE (1971)
Orario 15,30 - 18,10 20,20 - 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.S.C.
c. Brescia 28
Tel. 890.463

domani **Febbre da cavallo**. ★ Commedia

ACADEMIA CINESTUDIO
v. Oropa 3
Tel. 882.457

I senza nome, G. M. Volontè; A. Delon. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.254

Club privè per coppie raffinate, di Max Pecas. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,10; 19,30; 20,50; 22,30.

CONTINENTAL
p. Nizza 348
Tel. 697.068

Guardie e ladri, Totò, A. Fabrizi. ★ Commedia

ERBA D'ESSAI
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467

per ragazzi: domani **Salky il cacciatore del mare**. ★ Avventuroso
ore 20,30 **La minaccia occulta**, di J. Goubéron e **Il figlio della notte**, di J. Tessaccar. ★ Fantascienza

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214

Truffa tu che truffo anch'io, ma il fregato sono io, Dick Emery, Pat Coombs. Techn. Non viet. ★ Commedia

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057

Non rubare... a meno che non sia assolutamente necessario. Tech. Non viet. ★ Commedia

HOLLYWOOD
c. R. Margh. 106
Tel. 851.904

chiuso per riposo.

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 652.758

chiuso.

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.951

Cinema Giovani: 16,30 **L'uccello dalle piume di cristallo**. Viet. 14. ★ Giallo
18,10 **Uno sparo nel buio**. ★ Commedia
ore 20 **Joe Valachi**. ★ Avventuroso
ore 22 **Uno sparo nel buio**. Ingr. L. 500. ★ Commedia

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051

Rocco di velluto, Lindberg. V. 18 (Ingr. 600). ★ Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE
v. Cavour 7
Tel. 516.046

ore 18; 20; 22 in collaborazione con il Goethe Institut: **Abschied von Gestern**, di Kluge. Ingresso riservato ai soci.

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.255

Il mostro della strada di campagna. ★ Drammatico
Il radano dei lupi. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077

Rassegna fantastico: 20,15; 22,45; **La stregoneria attraverso i secoli**, di B. Christensen. 21,45: **Il Fantasma dell'Opera**, di R. Julian.

PO
v. Po 21
Tel. 510.496

chiuso. Domani **Kronos, terribile morte umana**. ★ Fantascienza

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
Tel. 871.642

Shurchand mano veloce. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885

La mazurka del Barone, della santa e del Fico fiorone, U. Tognazzi. Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715

Io monaca per tre carogne e 7 peccatrici, Viet. 18. ★ Commedia

MIRAFIORI
c.so Cosenza 68
Tel. 390.867

E poi lo chiamarono il magnifico, Terence Hill. Non viet. ★ Avventuroso

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711

domani **Dersu Uzala il piccolo uomo delle grandi pianure**. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 596.125

Totò e l'oro di Napoli, Totò, V. De Sica, S. Loren, S. Mangano (a grande richiesta). 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Frejus 27
Tel. 446.764

24 dicembre 1975: Bamse su New York. ★ Drammatico

ELISEO
v. Monginevro 42
Tel. 335.813

Cinema Giovani: ore 16,30 **Le 5 giornate**. V. 14. ★ Drammatico
ore 20,30 **Che c'entriamo noi con la rivoluzione**. Non viet. ★ Commedia
ore 22,30 **La tierra prometida**. Non viet. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

SAN PAOLO
v. Cigna 86
Tel. 372.637

domani **Il clinico, l'infame il violento**. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI
c. Taranto 3
Tel. 775.843

Cinema Giovani: ore 20 **Una brava vacanza** ★ Commedia drammatica
ore 22 **Rocco e i suoi fratelli**. Viet. 18. ★ Drammatico

ELIOS
v. Val Lagarina 40
Tel. 798.146

domani **Peccato veniale**. V. 18. ★ Commedia

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990

oggi chiuso.

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907

Kosmos anno 2000 di B. Bortkilkov con S. Bondarciuk. Col. Ore 20,15-22,30 (solo oggi) ★ Fantascienza

ZONA S. DONATO

ROMA - INC.
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765

L'Alberione comico: **Bravissimo**. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA
c. Grosseto ang. v. Stradella

Il drago di Hong Kong, Wang Yu. ★ Lotta orientale

AMBRA
v. Ch. della Salute 77
Tel. 297.197

Il gufo e la gattina. ★ Commedia

APOLLO
largo Giachino 91
Tel. 215.683

domani: **Autostop rosso sangue**, F. Nero. ★ Drammatico

EDERA
v. Madonna di Campagna 1

L'infermiera di mio padre. Colori. Viet. 18. ★ Sexy

JOLLY
v. Verolengo 150
Tel. 290.161

domani: **Giochi di fuoco**. ★ Drammatico

LUTRARIO
v. Stradella 10

chiuso. Domani: **L'altra metà del cielo**. ★ Commedia

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.336

Ore 10 lezione di sesso, R. Olsen. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA
c. G. Cesare 67
Tel. 273.276

La tigre di Eschnapur, Paget. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.588

Il padrino di Hong Kong. Vietato 18. ★ Drammatico

AURORA
c. Brescia 2
Tel. 276.510

Sangue di Dracula. ★ Horror

FALCHERA
v. Tanaro 30
Tel. 262.1665

Angeli dell'inferno sulle ruote. ★ Attualissimo

MAIOR
largo G. Cesare 105
Tel. 287.974

Atti impuri all'italiana, Lasander. V. 14 (Ingr. 600). ★ Commedia

SEMPIONE
c. Vercelli 144
Tel. 280.332

domani: **L'insegnante**. ★ Commedia

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.606

domani: **Il clinico, l'infame, il violento**. ★ Poliziesco

ZENIT
v. Cocolli 1
Tel. 267.697

domani: **La strana legge del dott. Menga**. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Gola profonda, L. Lovelace. Viet. 18. ★ Sexy

ARTISTI d'Essai
v. G. di Barolo 24
Tel. 831.374

Cinema Giovani: ore 20 **Uccidere in silenzio**. ★ Drammatico
ore 22,30 **Una donna chiamata moglie**. Commedia drammatica

ERIDANO d'Essai
c. Casale 106
Tel. 852.086

Il gatto a 9 code di D. Argento con C. Spaak. Viet. 14, ore 20,15-22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021

domani: **Quella strana ragazza che abita in fondo al viale**. ★ Giallo

CINEOCCHIO
via Valenza 46

Paper Moon di Bogdanovich, Ryan O'Neal. Or. 20,30-22,30. ★ Commedia

S. LUIGI *
v. Ormea 4
Tel. 682.471

Operazione Siegfried. ★ Avventuroso

SPEZIA
v. Nizza 170
Tel. 693.617

Sinbad contro i 7 saraceni, Non viet. ★ Avventuroso

CINE CLUBS

CINECLUB
v. Calandra 15

My Fair Lady. Ore 17,40 e 21. ★ Commedia musicale

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Aura, Augustus, Capitol, Centrale (50%), Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Continentel, Italia (Moncalieri), Teatri: Alfieri (Ballata e morte di Pulcinella Capitano del popolo) ridotti Enal in via Rossini 2, Teatro Nuovo, Sala Valentino: (Madama, ch'am rompa nen i chitarin) ridotti all'Enal. Balasport: Iva Zanicchi, biglietti all'Enal per domenica.

Antonio Sabato si appresta a girare un film diretto da Mario Imperoli di cui sarà soggettista e sceneggiatore oltre che protagonista nel ruolo di un pugile. Il nostro emulo di Rocky si sta già allenando con Angelo Jacopucci, ex campione europeo dei medi.